

MARE GROUP SPA

Bilancio consolidato al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA EX AEROPORTO CONS. IL SOLE SNC, 80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA)
Codice Fiscale	07784980638
Numero Rea	NA 659252
P.I.	07784980638
Capitale Sociale Euro	2.141.410 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	72.19.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.366.263	29.042
2) costi di sviluppo	1.411.597	4.703.073
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.107.993	3.432.168
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.981.124	328.309
5) avviamento	2.755.951	2.804.214
6) immobilizzazioni in corso e acconti	8.296.819	1.741.263
7) altre	330.019	208.967
Totale immobilizzazioni immateriali	18.249.766	13.247.036
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	593.146	440.126
2) impianti e macchinario	806.259	514.255
3) attrezzature industriali e commerciali	174.173	204.429
4) altri beni	322.040	290.621
Totale immobilizzazioni materiali	1.895.618	1.449.431
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	60.500	55.601
b) imprese collegate	4.034.771	3.602.610
d-bis) altre imprese	266.562	62.371
Totale partecipazioni	4.361.833	3.720.582
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.113
Totale crediti verso imprese controllate	-	3.113
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.345	16.992
Totale crediti verso altri	3.345	16.992
Totale crediti	3.345	20.105
3) altri titoli	41.227	15.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.406.405	3.755.687
Totale immobilizzazioni (B)	24.551.789	18.452.154
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.200	-
3) lavori in corso su ordinazione	71.000	-
4) prodotti finiti e merci	343.935	155.033
Totale rimanenze	416.135	155.033
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.591.317	15.159.957
esigibili oltre l'esercizio successivo	723.115	105.008
Totale crediti verso clienti	19.314.432	15.264.965
2) verso imprese controllate		

esigibili entro l'esercizio successivo	415.752	-
Totale crediti verso imprese controllate	415.752	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.100	-
Totale crediti verso imprese collegate	99.100	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	7.405
Totale crediti verso controllanti	-	7.405
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.643.064	1.862.903
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.375.468	535.629
Totale crediti tributari	4.018.532	2.398.532
5-ter) imposte anticipate	1.257.246	422.207
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.896.339	4.666.988
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.200	717
Totale crediti verso altri	5.898.539	4.667.705
Totale crediti	31.003.601	22.760.814
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	180.842	-
6) altri titoli	234.199	608.505
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	415.041	608.505
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.026.318	6.160.389
2) assegni	-	15.000
3) danaro e valori in cassa	10.055	9.316
Totale disponibilità liquide	3.036.373	6.184.705
Totale attivo circolante (C)	34.871.150	29.709.057
D) Ratei e risconti	595.086	650.607
Totale attivo	60.018.025	48.811.818
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	2.141.410	1.908.500
III - Riserve di rivalutazione	3.877.282	1.947.282
IV - Riserva legale	276.371	186.625
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.316.416	1.611.065
Riserva avanzo di fusione	2.323.703	-
Riserva di consolidamento	1.009.823	-
Riserva da differenze di traduzione	150	(14.708)
Varie altre riserve	2.250.081	2.911.945
Totale altre riserve	8.900.173	4.508.302
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	180.841	(2.861)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.196.487)	(73.040)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.742.268	2.108.628
Totale patrimonio netto di gruppo	17.921.858	10.583.436
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	59.578	2.678.830
Utile (perdita) di terzi	3.543	394.322
Totale patrimonio netto di terzi	63.121	3.073.152
Totale patrimonio netto consolidato	17.984.979	13.656.588

B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	56.500	-
2) per imposte, anche differite	92.419	14.437
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	2.861
4) altri	44.409	337.555
Totale fondi per rischi ed oneri	193.328	354.853
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.565.860	2.472.729
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	540.000	225.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.735.000	4.275.000
Totale obbligazioni	4.275.000	4.500.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.591.949	6.874.213
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.810.682	6.821.574
Totale debiti verso banche	19.402.631	13.695.787
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.731	144.697
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.638	255.421
Totale debiti verso altri finanziatori	197.369	400.118
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.818	85.818
Totale acconti	72.818	85.818
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.170.171	3.797.032
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.481	-
Totale debiti verso fornitori	4.185.652	3.797.032
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.500	-
Totale debiti verso imprese controllate	7.500	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.425	3.750
Totale debiti verso imprese collegate	7.425	3.750
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.252.157	3.670.387
esigibili oltre l'esercizio successivo	367.386	177.969
Totale debiti tributari	3.619.543	3.848.356
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	526.374	509.812
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	526.374	509.812
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.181.974	3.984.883
esigibili oltre l'esercizio successivo	299.396	-
Totale altri debiti	4.481.370	3.984.883
Totale debiti	36.775.682	30.825.556
E) Ratei e risconti	2.498.176	1.502.092
Totale passivo	60.018.025	48.811.818

Conto economico consolidato

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.289.233	18.371.240
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.090.254	3.212.353
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.622.058	2.411.107
altri	2.269.367	148.082
Totale altri ricavi e proventi	4.891.425	2.559.189
Totale valore della produzione	35.270.912	24.142.782
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.399.686	565.525
7) per servizi	6.800.302	5.319.647
8) per godimento di beni di terzi	1.469.190	845.234
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.541.122	7.046.720
b) oneri sociali	2.006.801	1.654.963
c) trattamento di fine rapporto	1.043.907	537.230
d) trattamento di quiescenza e simili	23.550	1.075
e) altri costi	1.152.944	664.891
Totale costi per il personale	13.768.324	9.904.879
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.186.106	3.302.397
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	264.572	131.109
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.100.258	201.455
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.550.936	3.634.961
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(170.437)	16.949
13) altri accantonamenti	28.250	-
14) oneri diversi di gestione	629.354	653.807
Totale costi della produzione	31.475.605	20.941.002
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.795.307	3.201.780
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17.012	1.570
Totale proventi diversi dai precedenti	17.012	1.570
Totale altri proventi finanziari	17.012	1.570
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	413.120	203.023
Totale interessi e altri oneri finanziari	413.120	203.023
17-bis) utili e perdite su cambi	(86)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(396.194)	(201.453)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	8.552	-
Totale rivalutazioni	8.552	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	5.649	275.142

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	155.822
d) di strumenti finanziari derivati	1.009	-
Totale svalutazioni	6.658	430.964
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	1.894	(430.964)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.401.007	2.569.363
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	425.323	239.525
imposte relative a esercizi precedenti	-	512
imposte differite e anticipate	(770.127)	(173.624)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(344.804)	66.413
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	3.745.811	2.502.950
Risultato di pertinenza del gruppo	3.742.268	2.108.628
Risultato di pertinenza di terzi	3.543	394.322

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.745.811	2.502.950
Imposte sul reddito	(344.804)	66.413
Interessi passivi/(attivi)	396.194	201.453
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.487.046)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.310.155	2.770.816
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.195.965	368.944
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.450.677	3.433.506
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.649	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(4.034.859)	(55.415)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.617.432	3.747.035
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.927.587	6.517.851
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(120.579)	16.949
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.775.782)	(7.251.703)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(56.621)	52.937
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	60.324	(521.201)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	752.108	1.091.512
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.828.551)	7.256.360
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.969.101)	644.854
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.041.514)	7.162.705
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(396.194)	(201.453)
(Imposte sul reddito pagate)	(425.323)	(66.413)
(Utilizzo dei fondi)	(766.389)	(802.377)
Totale altre rettifiche	(1.587.906)	(1.070.243)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.629.420)	6.092.462
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(223.079)	(1.254.485)
Disinvestimenti	13.000	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.813.298)	(6.306.897)
Disinvestimenti	387.000	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(628.636)	(3.435.420)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	193.464	-
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	(583.393)	-
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	300.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.354.942)	(10.996.802)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	654.910	4.025.950
Accensione finanziamenti	7.660.010	4.900.118
(Rimborso finanziamenti)	(3.478.890)	(1.269.772)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	408.500
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.836.030	8.064.796
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.148.332)	3.160.456
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.160.389	2.358.361
Assegni	15.000	635.489
Danaro e valori in cassa	9.316	6.083
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.184.705	2.999.933
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.026.318	6.160.389
Assegni	-	15.000
Danaro e valori in cassa	10.055	9.316
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.036.373	6.184.705

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Dr. Sabato Caiazza ai sensi dell'art.31, comma 2 - quinquies, della legge 340/00 dichiara che il presente documento elettronico è conforme all'originale cartaceo depositato nei libri sociali.

Bollo assolto in modo virtuale mediante autorizzazione della CCIAA NA: aut. n. 38220/80 Bis del 22.10.2001

MARE ENGINEERING GROUP SPA

Nota integrativa al Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2022

Nota Integrativa parte iniziale

Il bilancio consolidato è stato predisposto al fine di fornire informazioni circa l'evoluzione della gestione aziendale nel corso del 2022.

Nonostante il Gruppo non superi i limiti imposti dall'art. 27 del D.Lgs. 127/91 in materia di obbligo di redazione del bilancio consolidato, si è ritenuta opportuna la redazione del bilancio consolidato e la predisposizione della presente nota illustrativa per meglio rappresentare i risultati del Gruppo.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs.127/1991, rendiconto finanziario e relazione sulla gestione.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991 e rendiconto finanziario.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Mare Group S.p.A., società Capogruppo, e le sue controllate, operano sia in Italia che all'estero prevalentemente nel settore della ricerca e sviluppo di nuove applicazioni nel settore industriale finalizzato alla valorizzazione dei beni intangibili aziendali.

Sono oggetto di consolidamento le imprese controllate come definite dall'articolo 26 del D. Lgs. 127/1991.

Di seguito le società che sono rientrate nel perimetro del consolidamento:

Società Consolidate	% possesso	Sede Sociale	Indirizzo	Capitale Sociale
MARE GROUP SPA	Capogruppo	Pomigliano d'Arco (NA)	Via Ex Aeroporto Snc C/O Consorzio Il Sole	2.141.410,00
STEP SUD MARE DO BRASIL	98%	Brasile	Praga Silvano Brandao n. 66	31.695,00
MOCREA SRL	100,00	Eboli (SA)	Via Michele La Torre n. 24	243.750,00
SINTEX SRL	100,00	Salerno (SA)	Via S.Leonardo n. 120	50.000,00
LEO IMMOBILIARE SRL	100,00	Salerno	Via Zara n. 62	50.000,00
SYENMAINT SRL	100,00	Torre del Greco (NA)	Via Gramsci n. 13/B	5.000,00
DELTA AVES	52,00	Pomigliano D'Arco (NA)	Via Ex Aeroporto Snc C/O Consorzio Il Sole	10.000
APREA METALGROUP SRL	51,00	Marcianise (CE)	Via L. Fuccia 104	10.000

Relativamente alle società SYENMAINT SRL acquisita il 22/11/22 e SINTEX SRL, LEO IMMOBILIARE SRL e APREA METALGROUP SRL acquistate a dicembre 2022, al fine di una migliore rappresentazione del bilancio consolidato, sono state inserite nel bilancio le sole voci dello stato patrimoniale facendo emergere le differenze patrimonio netto/ valore di carico delle partecipazioni. L'inclusione nel perimetro di consolidamento delle imprese delle quali si è acquisito il controllo a fine 2022 sono incluse per la prima volta nel consolidato ed il consolidamento è stato effettuato ai sensi del primo comma dell'art. 33 del D.Lgs.127/91.

Il bilancio della società STEP SUD MARE DO BRASIL essendo espresso in real è stato convertito in euro; secondo quanto statuito dall'OIC 17, utilizzando il tasso di cambio a pronti alla data del 31/12/2022 per le voci dello Stato Patrimoniale e per poste di Conto Economico utilizzando il cambio medio del periodo. Per la traduzione del Patrimonio netto si è ricorso al cambio storico; è stata rilevata inoltre nella Riserva da differenza di traduzione l'effetto netto della traduzione in moneta di conto.

Le società M & S ENGINEERING SRO con sede nella repubblica Slovacchia e MARE GREEN SRL con sede a Pomigliano D'Arco (NA) non sono state consolidate per l'esiguità dei valori.

Si precisa che le società rientranti nell'area di consolidamento, hanno la stessa data di chiusura dell'esercizio e quindi non si è reso necessario predisporre appositi bilanci annuali intermedi.

Le situazioni contabili delle Società incluse nell'area di consolidamento sono state approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Principi di redazione

Per tutte le società incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale.

Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate. L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione è imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico.

L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".

Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione". L'eventuale differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui sopra, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri". Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto. L'utilizzo del fondo si effettua a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L'utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico "A5 Altri ricavi e proventi".

Inoltre, i bilanci della società controllante e delle controllate sono stati rettificati come segue: eliminazione dei crediti e debiti, ricavi e costi relativi ad operazioni intercorse tra le imprese comprese nell'area di consolidamento, nonché, ove significativi, gli utili e/o le perdite risultanti da operazioni infragruppo non realizzati alla data di chiusura del bilancio.

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991 nella redazione del Bilancio consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione

veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Criteria di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Vi segnaliamo di seguito i principali criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio:

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

Costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I costi di impianto e ampliamento includono le spese relative a variazioni apportate allo Statuto sociale nonché quelle relative ad operazioni straordinarie. Si tratta di costi notarili, imposte, tasse ed altri costi correlati all'attuazione ed all'ampliamento delle dimensioni giuridiche e/o aziendali della Società e come tali, portatrici di valori suscettibili di utilità futura. I costi di impianto ed ampliamento ed i costi di sviluppo sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo sono stati ammortizzati al 20%.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Fanno parte di questa voce i costi sostenuti per l'acquisto di programmi informatici relativi all'amministrazione, alla programmazione della produzione e all'utilizzo dei macchinari di produzione. Tali acquisti sono stati effettuati a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e l'utilità futura risulta determinata in un periodo non superiore a cinque anni. Nello specifico si evidenzia che la società ha adottato due differenti modalità di ammortamento

di alcuni beni immateriali.

Le differenti aliquote di ammortamento sono coerenti con l'effettivo periodo di "vita utile" del bene stesso, come da relazione del Presidente del consiglio di amministrazione.

Le categorie di beni immateriali di cui sopra sono le seguenti:

- Software di proprietà capitalizzati Aliquota ammortamento 20%

- Software e Metodologie (ex SSM) Aliquota ammortamento 20%
- Software di proprietà Aliquota ammortamento 33%

Software di proprietà capitalizzati

A questa voce di costo sono collegati una serie di pacchetti software utilizzati per le attività consulenziali del gruppo, principalmente afferenti all'area Industrial, ed utilizzati per attività di consulenza sullo sviluppo di prodotti e ottimizzazione dei processi di produzione. La durata a 5 anni dell'ammortamento del bene è giustificata dalla tipologia di attività industriali, generalmente collegate a commesse che hanno una vita utile media tra i 3 e i 5 anni perché riguardano lo sviluppo del ciclo vita di un prodotto industriale di alta serie, dalla fase di concettualizzazione di prodotto, allo sviluppo delle linee, al lancio produttivo, alla sua commercializzazione, e successivo "restyling". Questo ciclo, nel settore manifatturiero specificamente legato ai trasporti ed all'automotive in particolare, ha un ciclo di circa 5 anni, orientativamente distribuiti tra 18-24 mesi per concettualizzazione-realizzazione-lancio commerciale nuovo prodotto e residui 24-36 mesi per restyling prodotto.

Software e Metodologie (ex SSM)

A questa voce di costo sono sostanzialmente collegati tutti i costi di Sviluppo precompetitivo connessi alle attività di R&S della ex SSM, fusa per incorporazione in Mare Group nel 2022. Le attività hanno determinato lo sviluppo di metodologie software e procedure, aventi ammortamento quinquennale perché tutte direttamente collegabili alle durate pluriennali dei progetti stessi, all'interno dei quali sono stati sviluppati.

Software di proprietà

A questa voce di costo sono collegati tutti i costi connessi al progetto di digitalizzazione dell'infrastruttura IT aziendale, sia dal punto di vista degli applicativi di gestione complessiva di tutti gli aspetti contabili e commerciali, che della piattaforma di sviluppo Service Company, progetto ampiamente documentato in altra documentazione, all'interno del quale confluiscono e si integrano il CRM e l'ERP aziendali, oltre che la piattaforma software Eureso-Matrix, entrambi utilizzati funzionalmente allo sviluppo scalabile del business Mare Group. L'ammortamento è in questo caso triennale perché si prevede un utilizzo completo della piattaforma entro la fine del 2023, oltre la quale sarà necessario implementare nuove funzionalità ampliandone alcune caratteristiche ad oggi non ancora presenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce include i costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti, i costi per l'ottenimento di concessioni per esercizio di attività proprie degli enti concedenti, i costi per le licenze di commercio al dettaglio, i costi di know-how per la tecnologia non brevettata, i costi per l'acquisto di marchi e i costi per i diritti di licenza d'uso dei marchi. Le concessioni e le licenze sono ammortizzate in relazione alla loro eventuale durata prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le licenze e i marchi sono stati ammortizzati con l'aliquota annua del 10%. Il marchio è rappresentato dal prezzo pagato per l'acquisto, inclusi gli oneri accessori, ed è ammortizzato sulla base del periodo di produzione e commercializzazione in esclusiva dei prodotti cui il marchio si riferisce, previsto in 18 anni

Altre

In questa voce sono iscritti i costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi ammortizzati in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione. Gli altri oneri pluriennali sono stati ammortizzati al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo. Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile. Anche i cespiti temporaneamente non utilizzati sono soggetti ad ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Le immobilizzazioni materiali che il Gruppo decide di destinare alla vendita sono classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali in un'apposita voce dell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza essere più oggetto di ammortamento. Tale riclassifica viene effettuata se sussistono i seguenti requisiti:

- le immobilizzazioni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche tali da differirne l'alienazione;
- la vendita appare altamente probabile alla luce delle iniziative intraprese, del prezzo previsto e delle condizioni di mercato;
- l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.

Il criterio di valutazione adottato per i cespiti destinati alla vendita è applicato anche ai cespiti obsoleti e in generale ai cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui la legge lo consenta.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base del previsto utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Abbiamo ritenuto il suddetto criterio ben rappresentato dalle seguenti aliquote, eventualmente ridotte nell'esercizio di entrata in funzione del bene per tener conto del limitato utilizzo:

- fabbricati: 3%;
- impianti generici: 5%;
- impianti specifici: 6% - 7,5%;
- impianti e attrezzature: 15%;
- macchinari: 6,25% - 7,5%;
- attrezzature: 10% - 20%;
- arredamento: 15%;
- macchine ordinarie d'ufficio ed arredi: 6% - 12%;
- automezzi: 12,5% - 25%;
- mezzi di trasporto interno: 10% - 20%;
- macchine elettroniche d'ufficio: 10% - 20%

Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio del Gruppo, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni in altre imprese, non consolidate, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. Si fa presente che una delle partecipazioni collegate, Innoida Srl, è valutata in consolidato al patrimonio netto, mentre le altre al costo, in quanto irrilevanti. Il Gruppo valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro il periodo successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'anno in cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio amministrativo si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota illustrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costidi transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso é omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'anno sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi per acquisto di beni si considerano sostenuti quando si è verificato il passaggio del titolo di proprietà.

I costi per servizi si considerano sostenuti per la parte del servizio reso alla data di bilancio da parte del fornitore.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico dell'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette a carico dell'anno sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate. Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

ALTRE INFORMAZIONI

Note al rendiconto finanziario

L'importo presente in Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari pari a € 4.034.859 è dato dalla differenza di 5.090.254 € relativo a ricavi per incremento di immobilizzazioni per lavori interni e l'importo di 1.055.395 € riferibile ad uno storno di elementi dell'attivo relativi a periodi precedenti.

Principali rischi ed incertezze

Fattori di Rischio relativi alla situazione economica e finanziaria

Mare Group opera in un contesto economico e finanziario incerto e in continuo cambiamento, caratterizzato da fattori di rischio che possono influire negativamente sulla sua attività. Con le sue sedi in Italia e all'estero, Mare Group è esposta all'andamento della congiuntura non solo nazionale, ma anche internazionale. Si considerino ancora evidenti i rischi legati alla pandemia COVID-19 e quelli derivanti alla guerra Ucraina-Russia.

Più in dettaglio, esiste una minaccia legata all'indebitamento finanziario consolidato di Mare Group, che potrebbe comportare rischi di liquidità o il rischio di non riuscire a rispettare gli obblighi previsti nel Contratto di Sottoscrizione delle Obbligazioni con Basket Bond Campania S.r.l. e Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. Inoltre, Mare Group opera nel settore della Ricerca e Sviluppo e attinge a diversi incentivi nazionali e internazionali, che comportano l'obbligo di rispettare specifiche condizioni da mantenere per tutta la durata del progetto incentivato, nonché la necessità di dimostrare la validità dei risultati con essi ottenuti. Qualsiasi mancato rispetto delle condizioni previste dai finanziatori potrebbe comportare il rimborso dei finanziamenti e l'insorgere di sanzioni.

Mare Group è esposto al rischio di variazione dei tassi di interesse. Eventuali aumenti potrebbero comportare un aumento dei costi finanziari del Gruppo, con un impatto negativo sul suo conto economico e sulla sua liquidità.

Fattori di Rischio connessi all'attività operativa

Oltre ai fattori relativi alla situazione economica e finanziaria, esistono quelli connessi all'attività operativa, ovvero le possibili difficoltà nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri o i ritardi nella realizzazione degli obiettivi. Mare Group è esposta ai rischi connessi alla gestione della crescita per linee esterne che ha intrapreso con il piano industriale Mare Wave, soprattutto rispetto all'integrazione dei nuovi assetti aziendali, all'efficacia della gestione del personale e all'eventualità di non raggiungere i risultati attesi. Un altro possibile rischio riguarda i contenziosi legali e le violazioni da parte di terzi connessi al portafoglio di proprietà intellettuale e industriale dell'azienda. In aggiunta, le licenze di proprietà intellettuale e industriale potrebbero non essere rinnovate o rinnovate a costi elevati, il che potrebbe compromettere la capacità del Gruppo di commercializzare i propri prodotti. Esiste anche l'esposizione al rischio di malfunzionamento dei sistemi informatici o di interruzioni di erogazione, di attacchi di hacker o di altri eventi critici che potrebbero comportare perdite finanziarie e reputazionali.

Fattori di Rischio connessi al quadro legale e normativo

La raccolta, la conservazione e il trattamento dei dati personali rappresentano un fattore critico di rischio. La violazione della normativa sulla privacy, in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), può comportare sanzioni amministrative e penali, nonché gravi danni reputazionali.

La gestione dei dati personali dei clienti, dei dipendenti e di altri soggetti coinvolti nella attività dell'azienda deve essere effettuata in modo scrupoloso e in conformità alle disposizioni del GDPR e di altre norme applicabili. Tra le principali attività a rischio vi sono la raccolta, l'accesso, e la divulgazione non autorizzata dei dati oltre alla loro perdita a causa di incidenti di sicurezza o di guasti tecnici. Per mitigare questi rischi, Mare Group ha adottato un insieme di misure tecniche e organizzative volte a garantire la sicurezza dei dati personali. Queste misure comprendono l'implementazione di procedure di sicurezza, la formazione dei dipendenti sulla protezione dei dati e l'uso di tecnologie di sicurezza avanzate per la loro protezione.

Fattori di Rischio connessi al controllo interno

Mare Group è consapevole che la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, come previsto dal D.Lgs. n. 231/2001, rappresenta un rischio significativo per la propria attività. La mancata adozione e implementazione di un efficace modello organizzativo può comportare sanzioni penali, la sospensione dell'attività, il sequestro dei beni e gravi danni reputazionali per l'azienda. Il modello organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231/2001 prevede l'adozione di misure organizzative, gestionali e di controllo idonee a prevenire il verificarsi di reati da parte dei soggetti che agiscono per conto dell'azienda, come i dipendenti, i

collaboratori e i rappresentanti. Per mitigare questi rischi, l'azienda ha adottato un efficace modello organizzativo, costantemente aggiornato e adeguato alle specifiche esigenze dell'azienda, che prevede l'individuazione dei rischi specifici dell'azienda, la definizione di procedure e protocolli operativi, l'assegnazione di compiti e responsabilità, la formazione.

Fattori di Rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance

La gestione dei fattori di rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance rappresenta una priorità per Mare Group. In particolare, l'azienda riconosce l'importanza di individuare e gestire i rischi associati alla dipendenza del Gruppo da figure chiave, alla perdita di risorse qualificate, ai conflitti di interesse degli Amministratori, alle operazioni con parti correlate, all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi, alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne, ai dati consolidati pro-forma e agli Indicatori Alternativi di Performance. La dipendenza del Gruppo da figure chiave rappresenta un rischio significativo per la continuità operativa e la gestione dei rapporti con i clienti, fornitori e investitori. La perdita di risorse qualificate invece può comportare la riduzione della capacità produttiva e la diminuzione della competitività dell'azienda. Inoltre, l'azienda riconosce i potenziali conflitti di interesse degli Amministratori e si impegna a garantire trasparenza e correttezza nella gestione degli affari societari. Le operazioni con parti correlate rappresentano un rischio di conflitto di interessi e di discriminazione degli altri stakeholder. L'azienda si impegna a gestire le operazioni con parti correlate in modo trasparente, assicurando che siano conformi alle normative e alle best practices di settore. L'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi rappresenta un rischio per gli investitori dell'azienda, che si impegna a gestire la propria attività in modo sostenibile e a garantire una distribuzione di dividendi equa e trasparente. Per ciò che concerne i rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne, Mare Group si impegna a garantire la correttezza e l'accuratezza delle informazioni fornite.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio Valore di bilancio	13.247.036	1.449.431	3.755.687	18.452.154
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi	8.516.552	210.079	622.987	9.349.618
Ammortamento	4.186.106	264.572		4.450.678
Altre Variazioni	672.284	500.680	27.731	1.200.695
Totale variazioni	5.002.730	446.187	650.718	6.099.635
Valore di fine esercizio Valore di bilancio	18.249.766	1.895.618	4.406.405	24.551.790

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brev. industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Valore di inizio								
Valore di bilancio	29.042	4.703.073	3.432.168	328.309	2.804.214	1.741.263	208.967	13.247.036
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi	1.645.085	458.554	198.705	12.054.994		6.555.556	345.494	
Ammortamenti	347.658	764.628	130.628	2.179.834	33.901		23.134	
Altre variazioni	39.794	(2.985.402)	(2.392.252)	(7.222.345)	(14.722)		(201.308)	
Totale variazioni	1.337.221	(3.291.476)	(2.324.175)	2.652.815	(48.623)	6.555.556	121.052	5.002.730
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	1.366.263	1.411.597	1.107.993	2.981.124	2.755.951	8.296.819	330.019	18.249.766

Come si evince dalla tabella i costi per le immobilizzazioni immateriali sono passati da € 13.247.036 a € 18.249.766.

I costi di impianto e di ampliamento sono i costi che si sostengono in modo non ricorrente in alcuni caratteristici momenti del ciclo di vita della società, quali la fase pre-operativa (cosiddetti costi di start-up) o quella di accrescimento della capacità operativa, la maggior parte di tali costi è riferibile alla capogruppo Mare Group Spa che nell'anno 2022 ha capitalizzato tutti i costi relativi a questa specifica attività prevista dal piano industriale Mare Wave. Tale posta di bilancio si è incrementata notevolmente nel 2022 in quanto comprende tutte gli oneri che la società ha sostenuto nell'esercizio al 31/12/2022 inerenti alle operazioni di fusioni per incorporazione attuate nell'esercizio.

I costi di sviluppo sono riferiti all'attività di Ricerca e Sviluppo che è diventata, da diversi anni, una dell'attività principali del gruppo. Detti progetti di Sviluppo risultano per la maggior parte, finanziati attraverso sovvenzioni da enti pubblici. Tale posta di bilancio comprende tutti gli oneri sostenuti nel corso degli esercizi precedenti inerenti alle attività di ricerca e progettazione , a titolo esemplificativo PROGETTO INTERNO MARS, PROGETTO SOFTWARE - MATRIXe Progetto E-NVIRO - INNOLOGY

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere di ingegno si incrementano per i forti investimenti effettuati dalla Società Step Sud Mare Srl nell'anno 2021. Tale posta di bilancio si è incrementata a seguito della fusione per incorporazione della Step Sud Mare srl, riprendendo a bilancio il valore di costi capitalizzati inerenti al Know how -formazione 4.0 (Corsi Sviluppo e Impiego, CRM, Web Marketing).

L'incremento della voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferisce a software di proprietà della società, una parte è derivata dall'acquisto nel 2022 di SW EURESO-MATRIX, copyr. DO00016958 - Eureso per € 1.250.000 da parte della Capogruppo, la restante parte a seguito della fusione per incorporazione della Step Sud Mare srl postando a bilancio i costi capitalizzati inerenti a metodologie software.

L'incremento dell'avviamento è da ascrivere agli avviamenti derivanti dalle fusioni per incorporazione avvenute nell'esercizio in corso al 31/12/2022. Con riferimento alle voci Avviamento e Riserva da Consolidamento si ribadisce che esse sono scaturite dal consolidamento con il metodo integrale.

L'avviamento è stato ammortizzato in 5 anni e la Riserva di consolidamento è stata allocata tra le poste del netto così come suggerito dall'OIC.

La differenza significativa rispetto all'anno passato è da attribuire al consolidamento della società SYENMAINT Srl che ha generato una riserva da consolidamento di circa 920.000,00 € e al consolidamento della società SYNTEX Srl che ha generato un avviamento di € 582.615,00; detto avviamento non è stato ammortizzato in quanto il controllo è stato acquisito a fine anno e si è provveduto a consolidare solo le voci dello stato patrimoniale così come consentito dall'art. 33 del D.Lgs. 127/91

Nell'anno 2022, la Mare Group ha sviluppato alcune lavorazioni interne che hanno determinato un aumento delle immobilizzazioni immateriali in corso, consistenti nella realizzazione di software sviluppati internamente e ancora non ultimati. Dette lavorazioni sono collegabili alle immobilizzazioni immateriali in corso derivanti dall'anno fiscale 2021, e appartenenti ad aziende successivamente fuse per incorporazione nella Mare Group stessa, e cioè la Step sud Mare (nel seguito SSM) e la Eclettica, come di seguito dettagliato. Il presupposto industriale alla base dell'investimento in lavori interni Mare Group nel biennio 2021- 2022 è l'idea di sviluppare tecnologie e piattaforme di tipo software in grado di cambiare il modello di business del gruppo secondo due direttrici fondamentali:

1. Sviluppare prodotti digitali ad elevato valore per incrementare scalabilità e valore aggiunto del business.
2. Sviluppare una infrastruttura IT per la commercializzazione dei prodotti/servizi Mare group finalizzata ad aumentare il portafoglio ordini e rendere più efficiente la gestione clienti.

Questa filosofia di base si è tradotta, nel concreto, nello sviluppo di due macro-categorie di cespiti:

- A. Metodologie e procedure software, sviluppate su diverse tematiche in grado di coprire offerta multi- tecnologica e multi mercato:
 1. Software per la simulazione e gestione dei processi manifatturieri nel contesto Industria 4.0
 2. Metodologie di simulazione di prodotti industriali nel settore Trasporti
 3. Metodologie e strumenti software basati su Intelligenza Artificiale
 4. Metodologie e strumenti software basati su Realtà Estesa
- B. Una piattaforma software in grado di generare in maniera automatizzata progetti di innovazione per PMI sulla base degli effettivi fabbisogni industriali.

Evidenziamo che le previsioni del piano industriale approvato lo scorso 14 maggio 2022 attualmente in corso di aggiornamento in considerazione delle operazioni straordinarie avvenute nel secondo semestre 2022 garantiscono la recuperabilità delle poste immateriali dell'attivo iscritte in bilancio, di cui € 16.553.823 riferite alla capogruppo Mare Group Spa.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	440.126	514.255	204.429	290.621	1.449.431
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi	12.550	442.278	336.676	675.704	
Ammortamenti	38	108.094	61.516	85.507	
Altre variazioni	140.508	(42.180)	(305.406)	(558.778)	
Totale variazioni	153.020	292.004	(30.256)	31.419	446.188
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	593.146	806.259	174.173	322.040	1.895.619

Come si evince dalla tabella il valore contabile delle immobilizzazioni materiali passa da € 1.449.431 a € 1.895.619, tale aumento è dovuto principalmente all'incremento dei Terreni e fabbricati, dovuto dal consolidamento per la prima volta della società Leo Immobiliare che detiene nel proprio patrimonio un immobile di proprietà e dall'incremento degli impianti e macchinari, dovuto maggiormente dalle acquisizioni della capogruppo Mare Group Spa.

Per quanto concerne la società LEO IMMOBILIARE Srl, invece, la differenza di consolidamento pari ad € 59.282,00 è stata imputata a fabbricati, in quanto il maggior valore è ascrivibile all'immobile di proprietà sito in Salerno come da perizia di un tecnico incaricato; tale maggior valore non è stato ammortizzato per le stesse motivazioni sopra esposte.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate:

Denominazione	% possesso	Sede Sociale	Indirizzo	Capitale Sociale	Valore a bilancio
MOCREA SRL	100,00	Eboli (SA)	Via Michele La Torre n. 24	243.750	432.371
DELTA AVES SRL	52,00	Pomigliano D'Arco	Via Ex Aeroporto Snc C/O Consorzio Il Sole	10.000	1.300
SSM DO BRASIL	98,00	Brasile		31.695	865.500
SYENMAINT SRL	100,00	Torre del Greco (NA)	Via Gramsci, 13/b	5.000	314.984
APREA METALGROUP SRL	51,00	MArcianise (CE)	Via L. Fuccia, 104	10.000	5.100
SINTEX SRL	100,00	Salerno	Via San Leonardo, 102	50.000	750.000
LEO IMMOBILIARE SRL	100,00	Salerno	Via Zara, 62	50.000	217.000
Totale part. Consolidate/eliminate					2.586.255
M&S SRO	50,00	Slovacchia			50.500
MARE GREEN SRL	51,00	Pomigliano D'Arco	Via Ex Aeroporto Snc C/O Consorzio Il Sole	10.000	10.000
Totale part. Non consolidate					60.5000
Totale partecipazioni					2.646.755

Di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute in imprese collegate:

Denominazione	% possesso	Sede Sociale	Indirizzo	Capitale Sociale	Valore a bilancio
TINK SRL	30,00	Battipaglia (SA)	Via Stella n. 1	100.000	1
IESAC SRL	27,50	Napoli	Via Montagna Spaccata n. 323/A	10.000	2.750
SOLIDA SRL	30,00	Battipaglia (SA)	Via Giovanni Paolo II n. 100	20.000	8.250
INNOIDA	47,69	Pomigliano D'Arco (NA)	Via Ex Aeroporto Snc C/O Consorzio Il Sole	3.700.000	4.023.770
Totale					4.034.771

La società Innoida Srl è stata valutata al Patrimonio Netto comportando un appostamento tra le altre riserve di un importo pari ad € 2.250.082,00 ed una svalutazione a conto economico per € 3.312,00.

Si riportano di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute in imprese partecipate:

Descrizione	Valore contabile
PARTEC. BIOMASSAP SRL	1
PARTEC. 4 CROWD SPA	1
PARTEC. S.I.E.T. SPA	16.430
PART. CAMPANIA BIOSCENZE SCARL	10.000
PARTEC. CTIF SCARL	1.286
PARTEC. DIGITY SRL	12.250
PARTEC. CMA	2.000
PARTEC. FRANCESCO CUOMO CREA SRL	80.000
PARTEC. APIS SRL	121.296

PARTEC. POLO TECN. ALTO ADRIATIC	10.000
PARTEC. TECNOVA	1.000
PARTEC. TEC DATABENC	1.000
PARTEC INTERWINE	1
PARTEC. GRAMPIT	1
PARTEC. CONSORZI	11.296
Totale	266.562

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	55.600	3.602.610	62.371	3.720.582
Variazioni nell'esercizio				
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Totale variazioni	4.899	432.161	(62.371)	374.689
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	60.500	4.034.771	-	4.095.271

Le partecipazioni non consolidate si incrementano in quanto la collegata Innoida Srl ha nel corso dell'anno 2022 deliberato un aumento di Capitale Sociale sottoscritto dalla Mare Group SpA.

CREDITI

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le relative scadenze:

DESCRIZIONE	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Credi v/clienti	18.591.317	723.115	19.314.432
Crediti v/controllate	415.752		415.752
Crediti v/collegate	99.100		99.100
Crediti Tributarî	2.643.064	1.375.468	4.018.532
Imposte Anticipate	1.257.246		1.257.246
Crediti v/altri	5.896.339	2.200	5.898.539
TOTALE	28.902.818	2.100.783	31.003.601

I crediti esposti in bilancio sono aumentati da € 22.760.814 a € 31.003.601. L'aumento consistente è dovuto principalmente alle seguenti voci:

- Crediti verso clienti, passati da € 15.264.965 a 19.314.432, per effetto delle fusioni e delle acquisizioni avvenute nel corso dell'anno 2022. Tale valore, in sensibile aumento rispetto all'anno precedente, è dovuto principalmente a questi due fattori:

1. l'operazione di fusione con le società controllate Mate Consulting Srl, Hard & Soft House Srl e Step Sud Mare Srl, concretizzatasi il 30/09/2022, ha causato un ritardo negli incassi. In particolare, con riferimento ai clienti di grandi dimensioni (Hitachi, Leonardo, Accenture, MSC) è stato necessario ripetere le procedure di accreditamento.

2. il ciclo storico di fatturazione di Mare Group, che vede una percentuale importante di fatturazione negli ultimi due mesi dell'anno, nel 2022 ha visto un sensibile aumento del fatturato complessivo di gruppo;

- Crediti per imposte anticipate, passate da € 422.207 a € 1.257.246, per effetto della contabilizzazione dovuta alla perdita fiscale della società Step Sud Mare Srl deducibile ai sensi dell'art. 172 comma 7 del TUIR e anche a seguito di verifica del tax planning previsto dal piano industriale Mare Wave della società Mare Group Spa;

- Crediti v/altri, passati da € 4.666.988 a € 5.898.539, sono rappresentati principalmente da contributi su progetti di ricerca approvati nell'anno.

- I crediti tributari esposti in bilancio sono rappresentati dal credito di Imposta Ricerca & sviluppo, Credito di imposta Formazione 4.0, Credito di imposta Investimenti Beni Mezzogiorno e Credito di imposta Interconnessione beni 4.0, detti crediti sono stati contabilizzati per competenza adottando la tecnica dei risconti.

- I crediti verso controllate si riferiscono alla società Mare Group Sk e hanno natura finanziaria così come i crediti verso collegate riferibili alla società Innoida Srl

Il gruppo presenta un DSO in miglioramento rispetto al precedente esercizio, nel 2022 Mare Group ha infatti implementato azioni volte a un sensibile abbassamento dei tempi di incasso,

tra cui l'ampliamento dello staff di tesoreria e di recupero crediti, l'implementazione di un sistema di primo sollecito automatico e un maggiore utilizzo delle Ri.ba

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Si precisa che nessuna società del gruppo ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

L'unica società del gruppo che possiede strumenti finanziari derivati è la capogruppo, nella tabella che segue si riportano le caratteristiche principali. Si precisa che i derivati sottoscritti con gli Istituti di Credito sotto riportati sono derivati di copertura su tassi di interesse OTC (Over The Counter) - Interest Rate Swap (IRS) che permettono di proteggere dalla volatilità dei tassi di interesse i finanziamenti a tasso variabile sottoscritti dalla Società durante questi anni.

Di seguito il dettaglio dei derivati sottoscritti

Banca Intesa

Tipologia contratto	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale di riferimento	Capitale in vita	Mark to market
Interest rate swap	15.07.2020	27.05.2026	1.000.000€	858.609€	+48.878
Interest rate swap	01.09.2020	01.09.2023	500.000€	150.395€	+1.566
Interest rate swap	27.05.2021	27.05.2027	900.000€	900.000€	+66.600
Interest rate swap	26.10.2021	26.10.2029	467.982€	457.268€	+41.107

Unicredit

Tipologia contratto	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale di riferimento	Capitale in vita	Mark to market
MMX25102233	07.10.2019	31.10.2024	135.202,45€	-	+4.133,68

BNL

Tipologia contratto	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale di riferimento	Capitale in vita	Mark to market
Eur Euribor	25.11.2020	25.11.2024	575.000€	-	+18.556,86

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Il gruppo presenta al 31/12/2022 disponibilità liquide pari a € 3.036.373, in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 (€ 6.184.705), per effetto delle dinamiche inerenti le operazioni straordinarie avvenute nell'anno, che hanno comportato inoltre, un ritardo, in testa alla capogruppo, in merito ad un'operazione di factoring pro-soluto (IAS Compliant) per circa 2 milioni di euro, operazione che si è effettivamente concretizzata nel 2023.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide"

DESCRIZIONE	31/12/2021	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2022
Depositi bancari	6.160.389		3.134.071	3.026.318
Assegni	15.000		15.000	-
Denaro in cassa	9.316	739		10.055-
TOTALE	6.184.705	739	3.149.071	3.036.373

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

DESCRIZIONE	31/12/2021	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2022
Risconti attivi	650.607		62.077	588.530
Ratei attivi		6.556		6.556
TOTALE	650.607	6.556	62.077	595.086

I Risconti attivi si riferiscono a costi da rinviare agli esercizi futuri inerenti in via principale alle spese sostenute nel 2021 per l'emissione del prestito obbligazionario della capogruppo per un importo di 389.383; le variazioni postate nell'esercizio 2022 ad incremento dell'importo di apertura sono relative alle quote di commissioni bancarie, interessi passivi bancari, tributari e su finanziamenti. I Ratei attivi si riferiscono a quote di interessi e proventi finanziari che saranno incassati nell'esercizio successivo.

PATRIMONIO NETTO

Si riportano di seguito le variazioni delle voci di patrimonio netto di gruppo e patrimonio netto di terzi

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Riserva da differenze e di traduzione	Altre Riserve	Riserve per op. Di copertura flussi fin. attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdite) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	1.908.500	1.947.282	186.625	1.611.065	(14.708)	2.911.945	(2.861)	(73.040)	2.108.628	10.583.436
Destinazione del risultato dell'esercizio preced.										
Altre variazioni										
Incrementi	232.910	1.930.000	89.746	1.705.351	14.558	2.671.662	183.702	(1.123.447)	1.616.572	7.401.543
Valore di fine esercizio	2.141.410	3.877.282	276.371	3.316.416	150	5.583.607	180.841	(1.196.487)	3.742.268	17.984.979

	Cap e riserve di terzi	Utile (Perdita) di terzi	Totale P.Netto di terzi
Valore di bilancio	2.678.830	394.322	3.073.152
Variazioni nell'esercizio			
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Totale variazioni	(2.619.252)	(390.779)	(3.010.031)
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	59.578	3.543	63.121

Riconciliazione PN civilistico-consolidato - esercizio al 31 dicembre 2022

	QUOTA GRUPPO				QUOTA TERZI			TOTALE
	Capitale	Riserve e risult. portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Capitale e riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	
Bilancio di esercizio Mare Group al 31/12/2022	2.141.410	9.974.613	3.232.958	15.348.981	-	-	-	15.348.981
Risultati di esercizio delle imprese consolidate			157.617	157.617			-	157.617
Capitale e riserve delle imprese consolidate		2.158.682		2.158.682			-	2.158.682
- eliminazione delle partecipazioni consolidate		(2.603.323)	(7.840)	(2.611.163)			-	(2.611.163)
- iscrizione avviamento		632.859		632.859			-	632.859
' - attribuzione della differenza di consolidamento Leo Immobiliare a fabbricati, al netto dell'effetto fiscale		177.846		177.846				177.846

ammortamento avviamento		(151.520)					-	(151.520)
Eliminazione svalutazione Delta AVes			24.908	24.908				24.908
quote di terzi		(59.578)	(3.543)	(63.121)	59.578	3.543	63.121	-
valutazione a PN della collegata Innoida		2.250.082	(3.312)	2.246.770			-	2.246.770
Rigiro a conto economico rettifiche di consolidato anni precedenti		(493.000)	493.000	-				
Bilancio consolidato Mare Group al 31/12/2022	2.141.410	12.038.182	3.742.268	17.921.860	59.578	3.543	63.121	17.984.981

Continuità del patrimonio netto consolidato 2021 – 2022

	QUOTA GRUPPO				QUOTA TERZI			TOTALE
	Capitale	Riserve e risult. portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Capitale e riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	
Bilancio consolidato Mare Group al 31/12/2021	1.908.500	6.566.308	2.108.628	10.583.436	2.678.830	394.322	3.073.152	13.656.588
risultato 2021 a riserva		2.108.628	(2.108.628)	-	394.322	(394.322)	-	-
aumento capitale sociale capogruppo	232.910			232.910			-	232.910
risultato 2022			3.742.268	3.742.268		3.543	3.543	3.745.811
acquisto quote di partecipazione in controllate successivamente incorporate in Mare Group		3.013.574		3.013.574	(3.013.574)		(3.013.574)	
contributo PN consolidato società entrate nell'area di consolidamento		214.762		214.762			-	214.762
variazione differenza di traduzione		14.858		14.858			-	14.858
differenze da incorporazione società controllate		227.117		227.117				227.117
Arrotondamenti/altro		(107.067)		(107.067)				(107.067)
Bilancio consolidato Mare Group al 31/12/2022	2.141.410	12.038.180	3.742.268	17.921.858	59.578	3.543	63.121	17.984.979

Il capitale sociale è costituito da n°.2.141.410 azioni ordinarie di nominali Euro 1,00 (Uno/00) ciascuna. Il capitale sociale sottoscritto al 31/12/2022 risulta interamente versato. Durante l'esercizio la società ha emesso 232.910 nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie. Non risultano emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni né altri strumenti finanziari.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Natura	Distribuibile
Capitale	2.141.410	B		
Riserva di rivalutazione	3.877.282	B,D,E	Capitale	SI
Riserva legale	276.371	A,B	Utili	NO
Altre Riserve				
Riserva Straordinaria	3.316.416	A,B,C	Utili	SI

Riserva avanzo di fusione	2.323.703	B,E	Capitale	NO
Totale altre riserve	5.640.118			
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	180.841	E	Capitale	NO
totale	12.116.023			

Tutte le società del gruppo hanno riportato a nuovo l'utile maturato nell'anno.

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	31/12/2021	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2022
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		56.500		56.500
Fondi Imp Differite	14.437	77.982		92.419
Strum Fin.Der. Pass	2.861		2.861	-
Altri	337.555		293.146	44.409
TOTALE	354.853	134.842	296.007	193.328

Il fondo trattamento di quiescenza pari a € 56.500 deriva interamente dal bilancio della capogruppo e rappresenta il trattamento di fine mandato amministratori di competenza dell'anno.

Il fondo imposta differite è derivate anch'esso principalmente dalla capogruppo ed è riferito a differenze temporanee tassabili nei futuri esercizi.

La voce altri fondi derivano dalla società Aprea Metalgroup Srl.

Trattamento di fine rapporto lavoro

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.472.729
Trattamento di fine rapporto	1.043.907
Altre variazioni	(950.776)
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	2.565.860

DEBITI

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

DESCRIZIONE	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Obbligazioni	540.000	3.735.000	4.275.000
Debiti vs banche	7.591.949	11.810.682	19.402.631
Debiti vs altri finanz	131.731	65.638	197.369
Acconti	72.818		72.818
Debiti vs fornitori	4.170.171	15.481	4.185.652
Debit vs impr. Controllate	7.500		7.500
Debiti vs imp collegate	7.425		7.425
Debiti tributari	3.252.157	367.386	3.619.543
Debiti v/ istituti di previdenza	526.374		526.374
Altri debiti	4.181.974	299.396	4.481.370
TOTALE	20.482.099	16.293.583	36.775.682

OBBLIGAZIONI

Il debito per obbligazioni, emesso dalla capogruppo, corrisponde all'ammontare residuo del debito connesso ai prestiti obbligazionari Basket Bond della Regione Campania di importo di € 4.275.000,00.

La capogruppo rimborserà le Obbligazioni alla pari secondo un piano di ammortamento con rate semestrali con ultima scadenza Aprile 2028 oltre cinque anni e con un tasso di interesse applicato pari a 2,25 %

Per quanto riguarda il Minibond la capogruppo, da contratto, deve rispettare i seguenti parametri:

- il Leverage Ratio non dovrà essere maggiore di 3,00x a partire dall'anno 2021 e fino alla Data di Scadenza;
- il Gearing Ratio non dovrà essere maggiore di 1,50x a partire dall'anno 2021 e fino alla Data di Scadenza.

In relazione al bilancio di esercizio al 31/12/2022 la società rispetta tali parametri.

DEBITI VERSO BANCHE

La debitoria verso banche è complessivamente pari € 19.402.631, rappresentate quasi integralmente dalla capogruppo

La debitoria entro l'esercizio successivo è pari a € 7.591.949, di questi il valore degli anticipi sui crediti commerciali in diminuzione rispetto agli utilizzi degli anni passati pur in presenza di un fatturato maggiore e grazie alla disponibilità di cassa aziendale durante tutto l'anno solare. La scelta della capogruppo Mare Group nel prossimo futuro è utilizzare ancora meno le linee di anticipi e concludere nuovi contratti di factoring pro soluto con azioni già iniziate nel 2022 mediante la stipula di un contratto di factoring per 1.000.000 euro. Grazie a tale scelta nei prossimi mesi migliorerà la gestione della cassa e la PFN di Gruppo. La debitoria oltre l'esercizio è pari a € 11.810.682 in aumento rispetto ai 6.821.574 del 2021. La debitoria oltre i 12 mesi è aumentata oltre che per l'accollo delle posizioni debitorie delle società incorporate dalla capogruppo, per la stipula di due nuovi finanziamenti di quest'ultima a M/L

entrambi da 5 Mln di Euro, uno con Intesa San Paolo per finanziare i progetti di sviluppo Service Company e l'altro con BPM per finalizzare le operazioni di M&A.

DEBITI VS. ALTRI FINANZIATORI

A fine esercizio l'ammontare dei debiti vs. altri finanziatori è pari a € 197.369. Questo valore è dato da debiti della Capogruppo verso società di Factoring, verso Simest per un finanziamento per fiere di 87.449 euro e per un finanziamento con la Regione Campania della Syemanint Srl.

DEBITI VS. FORNITORI

A fine esercizio l'ammontare dei debiti vs. fornitori è pari a € 4.185.652. Questo valore in termini assoluti è aumentato rispetto allo scorso esercizio per via, come detto, della fusione. Nonostante questo, il DPO è in diminuzione rispetto al valore del 2021.

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono rappresentati da debiti per IVA, IRES, IRAP e ritenute fiscali dipendenti. La maggior parte di essi risultano rateizzati in seguito a ricevimento di avviso bonario da parte di tutte le società del gruppo. La società Mare Group Spa ha ereditato un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per un disconoscimento di alcuni crediti di imposta relativi alle annualità 2015 e 2016 riferibili alla società Eclettica srl incorporata nel 2022 per un importo di circa 295.000 €.

Alla redazione del presente Bilancio di Esercizio la Commissione di Giustizia tributaria di Salerno ha disposto la sospensiva per entrambi gli avvisi di recupero. Pertanto, relativamente a detto contenzioso sulla scorta delle dichiarazioni dei consulenti, gli amministratori hanno qualificato il rischio "possibile" e, quindi, non è stato appostato alcun fondo rischi in bilancio. Il DURC della Capogruppo e delle società controllate risulta essere regolare. Nessun debito è assistito da garanzia reale.

ALTRI DEBITI

I debiti verso altri sono rappresentati dalla quasi totalità dalla capogruppo, di cui si riporta il dettaglio:

Altri Debiti	Valore
C.Cred. INTESA 95 (S.N. ex HSH) su c/2291	-220
Debiti per Cessione del Quinto	-475
Dipendenti Trattenute c/Pignoramenti in b.p.	-568
C.Cred. INTESA 1571 (Gil.F.) su c/2301	-898
Debiti v/Amministratori	-1.445
Debiti vs F/do METASALUTE	-2.340
Debiti vs CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO (partecip. POLO TECN.)	-7.500
Debito Finanz. Bando HORIZON 2020	-12.373
Debiti vs F/di Dirigenti (Negri,Pastore,FASDAC)	-14.819
Debiti vs FERRI A. (acq. LEO IMMOBILIARE)	-17.500
Debito Finanz. Sviluppo Campania (112k/24r) (ex SpinV)	-18.216
Debito Finanz. Sviluppo Campania (112k/24r) oltre 12m (ex SpinV)	-18.216
Debito vs CREDIMI per Anticipi (ex Eclettica Srl)	-19.685
Debiti vs BALDASSARRE P. (acq. LEO IMMOBILIARE)	-22.750
Debiti vs GIOTTOLI C. (acq. LEO IMMOBILIARE)	-22.750

Debiti vs CREDIMI per Anticipi (ex Elettica Srl) oltre 12m	-23.655
Debito Finanz.to UNICREDIT EPICARE (216k/20r) (ex Mate)	-26.870
Debito Finanz. Legge 46/82 A21/1830/1	-31.534
Debiti vs LIETO R. (acq. LEO IMMOBILIARE)	-35.805
Debiti vs TERLIZZI A. (acq. LEO IMMOBILIARE)	-35.805
Debiti vs SCOLLETTA M.T. (acq. LEO IMMOBILIARE)	-36.890
Debiti vs TECHINTOUCH Srl (acq. LEO IMMOBILIARE)	-45.500
Debiti v/Socio Sudano c/Utili (ex HSH)	-52.772
Debiti v/Socio Mincuzzi c/Utili (ex HSH)	-52.772
Debito vs Francesco Cuomo Crea Srl	-60.000
Debito Finanz. Bando HORIZON 2020 oltre 12m	-68.379
Debiti vs Soci Sudano e Mincuzzi (acq. Hard & Soft House)	-100.000
Debiti vs STEP ENGINEERING Srl (acq. SSM)	-150.000
Debiti vs Soci Gilblas, Boglione, Valente, Scognamiglio (acq. MATE CONSULTING)	-152.000
Debiti vs Partner di Progetto E-BRAKE	-168.332
Debiti v/Enti Previdenziali e Assistenziali Vari	-180.439
Debito Finanz.to UNICREDIT EPICARE (216k/20r) oltre 12m (ex Mate)	-189.149
Debiti v/Soci MATE c/Utili	-275.152
Debiti vs RA Holding (acq. SINTEX Srl)	-450.000
Debiti v/Dipendenti (Salari e Stip da Liq. vs Personale)	-631.805
Dipendenti c/Ratei Maturati	-859.247
C.Cred. 6440 (Z.A.M. Mare)	-20.596
C.Cred. 2272 (B.M. Mare)	-369
C.Cred. 0448 (Gri.Va. Mare)	-346
C.Cred. 4257 (Gro.V.) su INTESA c/2301	-4.050
Debito Eventuale MATE CONSULTING	-300.000

RISCONTI E RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	31/12/2021	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2022
Risconti passivi	1.502.092	941.566		2.443.658
Ratei passivi		54.518		54.518
TOTALE	1.502.092	996.084		2.498.176

I Ratei Passivi si riferiscono a quote di spese ed oneri bancari, note spese dipendenti di competenza dell'esercizio 2022 il cui pagamento è avvenuto nell'esercizio successivo.

I Risconti passivi si riferiscono alle quote dei contributi derivanti dai progetti di ricerca finanziati, contributi sotto forma di credito d'imposta e contributi per investimenti in beni strumentali la cui competenza economica si manifesterà negli esercizi futuri. Le informazioni relative ai relativi progetti verranno specificati infra.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Ricavi per categoria di attività:

DESCRIZIONE	31/12/22	31/12/21	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	25.289.233	18.371.240	6.917.993
Incr di imm per lav interni	5.090.254	3.212.353	1.877.901
Altri ricavi e proventi	4.891.425	2.559.189	2.332.236
TOTALE	35.270.912	24.142.782	11.128.130

Nelle tabelle sottostanti sin riporta il dettaglio confluito a conto economico diviso per le società del perimetro di consolidamento:

Società	Ricavi Delle vendite e prestazioni
Mare Group Spa	24.258.024
Mocrea Srl	349.473
SSM DO BRASIL	793.897
Aprea Metalgroup Srl	107.398
Rettifiche da consolidamento	(219.559)
Totale	25.289.233

Trattasi dei ricavi della gestione caratteristica delle singole società.

Società	Incr. di Imm. per lavori int
Mare Group Spa	4.710.974
Mocrea Srl	160.000
Rettifiche da consolidamento	158.067
Totale	5.090.294

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni come da tabella sopra riportata derivano dal bilancio della capogruppo e della società Mocrea Srl.

La Mare Group ha sviluppato alcune lavorazioni interne che hanno determinato un aumento delle immobilizzazioni immateriali in corso, consistenti nella realizzazione di software sviluppati internamente e ancora non ultimati. Il presupposto industriale alla base dell'investimento in lavori interni Mare Group nel biennio 2021-2022 è sviluppare tecnologie e piattaforme di tipo software in grado di cambiare il modello di business del gruppo secondo due direttrici fondamentali: Sviluppare prodotti digitali ad elevato valore per incrementare scalabilità e valore aggiunto del business. Sviluppare una infrastruttura IT per la commercializzazione dei prodotti/servizi

La società Mocrea ha sviluppato alcune lavorazioni interne che hanno determinato un aumento delle immobilizzazioni in corso in quanto consistenti nella realizzazione di "prototipo

software” sviluppato internamente e non ultimati nell’anno 2022, relativo al prodotto Marker. Con prototipo 2022, denominato come release 2.2, si riporta dunque lo stato di avanzamento del prodotto, che vedrà il suo completamento nell’anno 2023.

La rettifica di consolidamento pari a € 158.067 trae la sua genesi dalle lavorazioni eseguite dalla capogruppo in favore della società Mocrea Srl per la realizzazione al prototipo software di cui sopra.

Società	Altri Ricavi e proventi
Mare Group Spa	4.850.348
Mocrea Srl	20.048
Delta Aves Srl	21.029
Totale	4.891.425

La voce A5 Altri Ricavi e Proventi relativamente alla capogruppo è così dettagliata: 2.228.294 è composta principalmente dalla plusvalenza realizzata dalla Società incorporata Step sud Mare srl derivante dalla Cessione del Ramo d'Azienda verso Step Engineering & Project Srl per € 1.487.046, poi Altri Ricavi e Proventi Imponibili per € 202.029, per la restante parte Plusvalenze cessione cespiti Sopravvenienze Attive, rimborsi e altri ricavi non significativi.

Non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionale nel corso dell’esercizio.

Per la società Mocrea Srl l’importo di € 20.048 è rappresentato dal Credito di imposta Formazione 4.0.

Per la società Delta Aves Srl l’importo di 21.029 è rappresentato dal Credito di imposta Formazione 4.0

Ricavi per area geografica:

Area	Vendite
Italia	23.184.042
UE	1.182.631
Extra Ue	922.560
Totale	25.289.233

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	31/12/2021	VARIAZIONI	31/12/2022
Materie prime, sussidiarie e merci	565.525	2.834.161	3.399.686
Servizi	5.319.647	1.480.653	6.800.300
Godimento beni di terzi	845.234	623.956	1.469.190
Salari e stipendi	7.046.720	2.494.402	9.541.122
Oneri sociali	1.654.963	351.838	2.006.801
Trattamento di fine rapp	537.230	506.677	1.043.907
Tratt di quiesc e simili	1.075	22.475	23.550
Altri costi del personale	664.891	488.053	1.152.944

Amm Imm Imm	3.302.397	883.709	4.186.106
Amm Imm Mat	131.109	133.463	264.572
Svalut Crediti	201.455	898.803	1.100.258
Variazione Rimanenze	16.949	(187.386)	(170.437)
Altri accantonamenti		28.250	28.250
Oneri diversi di gestione	653.807	(24.453)	629.354
Totale	20.941.002	10.534.603	31.475.605

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi.
L'andamento riscontrato nella voce in esame rispecchia l'andamento dei ricavi.

Costi per il godimento di beni di terzi

Questa voce accoglie i costi sostenuti per usufruire di beni e/o servizi di terzi. Si segnala che la quota prevalente è relativa ai costi per l'affitto di parte dei locali nei quali viene svolta l'attività.

Costi per il personale

La voce comprende la spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del personale, come si evince dal bilancio, è passato da € 9.904.879 a € 13.768.324 per effetto del consolidamento per l'intero anno delle società Hard & Soft House Srl e Mate Consulting Srl che nel bilancio consolidato dell'esercizio passato sono state aggregate a Conto Economico per soli due mesi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della stimata durata utile delle immobilizzazioni e della loro capacità di generare reddito in futuro.

Oneri diversi di gestione

Tale voce residuale accoglie oneri di varia natura.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
Proventi diversi dai precedenti	1.570	15.442	17.012
Interessi e altri oneri finanziari	(203.023)	(210.097)	(413.120)
Utili e perdite su cambi	0	(86)	(86)
Totale	(201.453)	(194.741)	(396.194)

Gli oneri finanziari sono riferiti per € 283.603 a interessi passivi su finanziamenti, per € 45.246 per interessi tributari, per € 42.394 da interessi passivi bancari, per la restante parte da altri interessi passivi e oneri finanziari.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(344.804)	66.413	(411.217)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti	425.323	239.525	185.798
Imposte relative a periodi precedenti		512	(512)
Imposte differite e anticipate	(770.127)	(173.624)	(596.503)
Totale	(344.804)	66.413	(411.217)

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza. L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Le imposte anticipate, iscritte nel bilancio consolidato, sono riferite esclusivamente alla capogruppo.

Si è provveduto, in sede di assestamento, ad allocare in bilancio un credito imposte anticipate pari ad € 1.003.050 relativo, principalmente, alle perdite fiscali pregresse della società STEP SUD MARE SRL fusa per incorporazione in data 22/09/2022 ed il cui test di vitalità ha dato esito positivo. Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero suffragato da test di tax planning effettuato sulla scorta del piano industriale Mare Wave 2026.

Il fondo imposte differite si riferisce anch'esso esclusivamente alla società Mare Group Spa ed è relativo sia a contributi in conto capitale, la cui tassazione è stata distribuita in cinque annualità e sia alla sospensione degli ammortamenti effettuati negli anni passati dalla società Eclettica Srl incorporata nel 2022 con effetti contabili retroattivi.

Il credito per imposte anticipate deriva anch'esso principalmente dalla capogruppo ed è riferito oltre alle perdite fiscali della società STE SUD MARE SRL, di cui sopra, anche ai saldi inglobati per effetto della fusione delle società ECLETTICA SRL e MATE CONSULTIG SRL. Il rapporto tra onere fiscale corrente e il risultato civilistico, riferito quasi esclusivamente alla MARE GROUP SPA, è pari a circa il 11,50%. La differenza significativa, rispetto l'aliquota ordinaria del 28,97% di IRES e IRAP, è dovuta principalmente alle variazioni rappresentata dai crediti di imposta Ricerca & Sviluppo e Credito di Imposta Formazione 4.0, nonché dalle agevolazioni fiscali previste dalla normativa sul Patent Box.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono avvenute alle normali condizioni di mercato e nell'interesse del Gruppo. A partire dall'esercizio contabile 2023 la capogruppo si è dotata di un comitato parti correlate costituito dal collegio sindacale della Mare Group SpA.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività del Gruppo, in termini di volumi produttivi e di vendita, è proseguita nel corso di questi primi mesi del 2023 in linea con quanto avvenuto nel 2022.

Con riferimento al conflitto russo ucraino in corso ed iniziato nel febbraio 2022, si precisa che né la Società né le sue controllate intrattengono rapporti diretti con i paesi in guerra. Nonostante le significative incertezze legate all'evoluzione del conflitto e gli impatti delle sanzioni internazionali adottate, alla data attuale non viene messa in dubbio la continuità aziendale e si ritiene che la solidità patrimoniale della società sarà in grado di compensare eventuali effetti negativi.

Per semplificare la struttura organizzativa, nel gennaio del 2023 è proseguito il processo di integrazione con la presentazione del progetto di fusione per incorporazione delle società: Mocrema Srl, Leo Immobiliare Srl, Syenmaint Srl e Sintex Srl. Il progetto approvato dalle assemblee straordinarie delle società è stato evaso in camera di commercio il 06/02/2023 e verrà concluso indicativamente verso la metà di aprile 2023.

La società ha acquistato al 31/12/2022 la metodologia software Eureso Web da parte della Eureso Tech Srl e ha trattative per l'acquisto della totalità delle quote della Eureso Tech srl proprietaria del SW Eureso Matrix. Al fine di definire il valore complessivo della compravendita è stato dato mandato alla società di revisione e di consulenza Deloitte SpA di espletare una valutazione dell'azienda Eureso Tech finalizzata all'acquisizione delle totalità delle quote Eureso Tech, che è stata valutata € 3.019.000.

Mare Group SpA ha deliberato di dismettere alcune partecipazioni, tra cui Mare Green, Solida e lesac e tale processo si concluderà entro il primo semestre 2023.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale: il numero medio di ULA è pari a 207 così ripartito

Organico	31/12/2022
Dirigenti	2%
Impiegati	95%
Altri dipendenti	3%

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	37.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	37.500

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Qui di seguito si evidenziano i compensi del Management e del Collegio sindacale per l'anno 2022 dell'impresa controllante:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	565.000	30.000

Executive Management (Managing Director, Credit Manager, CFAO, CHRO, CGO) € 551.523,00

I compensi per la consulenza fiscale ordinaria ammontano a € 9.800,00.

Operazioni di locazione finanziaria

L'unica società che ha stipulato contratti di locazione finanziaria è la capogruppo. Nella tabella che segue si riportano i contratti in essere al 31/12/2022 tenuti solo con BNP PARIBAS Leasing Solutions e le informazioni ex art 2427 punto 22 del c.c. :

N° contratto	Quota interessi	Valore attuale della quota capitale a scadere
A1C33976	147	-
A1C33983	33	-
A1C42549	-	143.001
A1C50864	406	892
A1C63581	444	3.966
A1C78281	193	875
A1C78296	177	804
A1C97003	101	3.951
A1D01469	380	3.259
A1D13012	588	5.930
A1D30321	821	11.376
A1D67403	512	15.863

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Dichiarazione di conformità

Il documento informatico contenente la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Dr. Sabato Caiazzo ai sensi dell'art.31, comma 2 - quinquies, della legge 340/00 dichiara che il presente documento elettronico è conforme all'originale cartaceo depositato nei libri sociali.

Bollo assolto in modo virtuale mediante autorizzazione della CCIAA NA: aut. n. 38220/80 Bis del 22.10.2001

Relazione sulla gestione al Bilancio Civilistico Controllante e al Bilancio Consolidato Mare Group S.p.A

Società Capogruppo:
Mare Engineering Group S.p.A.
in breve
Mare Group S.p.A.

Sede Legale via Ex Aeroporto Snc C/O Consorzio Il Sole,
80038 Pomigliano d'Arco (NA)
Codice Fiscale e Partiva IVA 07784980638

Sommario

Lettera agli azionisti.....	3
Struttura societaria e perimetro di consolidamento	4
Organi sociali e di controllo.....	5
Andamento economico generale.....	6
Mare Group in breve.....	13
Descrizione delle attività e dei servizi.....	14
Governance.....	17
Board	17
Staff	18
Executive Management	19
Relazione sulla Gestione al bilancio della Controllante Mare Group anno 2022.....	20
Andamento della Gestione.....	20
Informazioni su Ambiente e Personale.....	25
Principali rischi ed incertezze	28
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate.....	30
Categorie di azioni emesse dalla società	30
Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare	30
Principali operazioni societarie dell'esercizio contabile.....	30
Probabile evoluzione della gestione Mare Group anno 2023 e fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo.....	31
Principali dati economico finanziari relativi al bilancio della controllante Mare Group SpA al 31/12/2022..	32
Relazione sulla Gestione al bilancio Consolidato Mare Group anno 2022	35
Andamento della Gestione.....	35
Informazioni su Ambiente e Personale.....	39
Principali rischi ed incertezze	39
Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate.....	40
Probabile evoluzione della gestione Mare Group anno 2023 e fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo.....	41
Principali dati economico finanziari relativi al bilancio consolidato al 31/12/2022 della Mare Group SpA...	42

Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

in relazione al bilancio di esercizio della controllante Mare Engineering Group S.p.A. chiuso al 31/12/2022 si evidenzia un totale **ricavi di 33.819.346 euro** e si rileva un **utile netto di esercizio di euro 3.232.958 euro in aumento del 80,04% rispetto al 1.795.097 € del 2021**, e si propone di destinare quanto ad euro 151.911 a riserva legale raggiungendo così il limite di 1/5 del Capitale Sociale, come previsto dalla normativa, e i restanti euro 3.081.047 a riserva straordinaria.

L'anno fiscale 2022 di Mare Group relativamente al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022, che viene sottoposto alla Vostra Approvazione, presenta un totale **ricavi consolidati pari ad € 35.270.912** e **rileva un utile netto di esercizio di euro 3.745.811 euro in aumento del 49,66% rispetto ai 2.502.950 euro del 2021**.

Concludiamo il 2022 nel solco di quanto previsto dallo sviluppo del nostro piano industriale Mare Wave: nuove acquisizioni funzionali ai nostri brand e al nostro modello di business, assunzione di nuovo personale manageriale, formazione continua sulle nuove tecnologie dei nostri addetti, applicazione costante dei principi per la piena realizzazione delle pari opportunità, ricerca e sviluppo nei settori più promettenti del settore dell'intelligenza artificiale, del metaverso e delle nuove tecnologie green e infine, ma non ultimo, l'ulteriore sviluppo della piattaforma proprietaria Service Company.

I numeri esposti evidenziano, anche ad un occhio poco attento, la crescita costante degli ultimi tre anni di Mare Group; ma ciò che i numeri non colgono è lo straordinario processo di integrazione portato avanti in questi ultimi mesi. Imprenditori, piccoli e medi, che si sono uniti intorno ad un progetto di integrazione innescato da Mare Group. Culture aziendali differenti non hanno rappresentato né un limite né un ostacolo, certo non sono mancati i fisiologici problemi, le incomprensioni e qualche ritardo applicativo, ma il progetto è stato così forte che siamo riusciti a realizzare i nostri obiettivi anche grazie alla nuova linfa e alla incessante passione innescata dagli imprenditori che si sono innanzitutto riconosciuti nel progetto, credendo alla sua portata strategica.

Grazie a tutti noi quindi per lo straordinario lavoro svolto.

Il nostro payoff è Innovation attitude: la validità di una offerta ad un Cliente passa anche attraverso la credibilità di chi la propone. Si parla spesso di resistenza al cambiamento, anche quando esso è inevitabile per la sopravvivenza delle aziende in un mercato inesorabilmente spietato per chi non intraprende questo percorso: noi abbiamo applicato a noi stessi il cambiamento e siamo riusciti per questo motivo ad essere riconosciuti dal mercato. Ora ci attende il prosieguo e lo sviluppo completo del piano Mare Wave.

Siamo nel mezzo di una crisi, forse senza precedenti dal Dopoguerra, ma siamo fortemente ancorati nel tessuto produttivo italiano e in piccola parte estero, e rappresentiamo per i nostri clienti un partner affidabile e a volte insostituibile nella pianificazione strategica dei percorsi di innovazione e sostenibilità.

Dobbiamo proseguire senza indugio quindi nel processo di innovazione interno e di trasferimento tecnologico verso l'esterno, completando e lo sviluppo della piattaforma Service Company per arrivare al modello di consulenza digitale per le imprese e le PA.

È una sfida affascinante e complessa al tempo stesso, ma siamo certi di poterla affrontare a viso aperto e con le spalle larghe, grazie al talento e alla passione degli uomini e delle donne di Mare Group.

Innovation attitude: per noi significa coraggio, intraprendenza, senso della responsabilità sociale. Questi sono i nostri valori, questo è il nostro orizzonte.

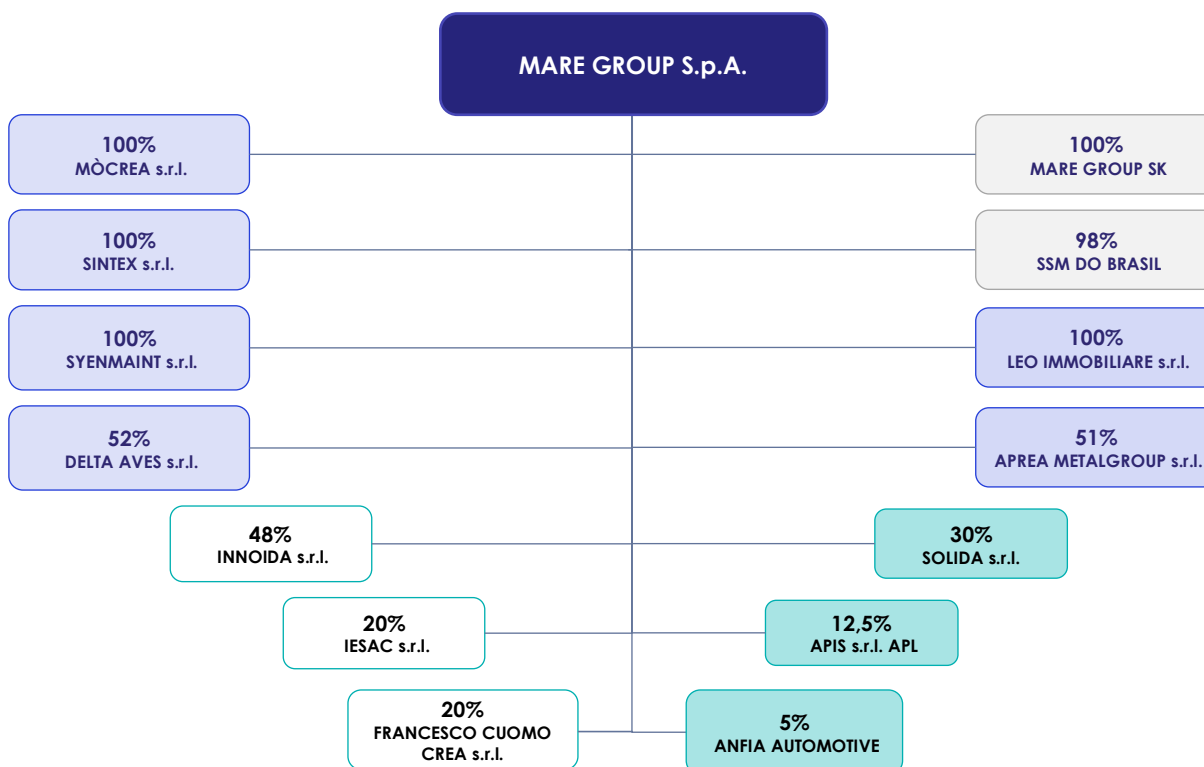
Il viaggio prosegue: come sempre, insieme.

Buon lavoro a tutti.

Presidente Consiglio di Amministrazione
Marco Bellucci

Amministratore Delegato
Antonio Maria Zinno

Struttura societaria e perimetro di consolidamento



Nel perimetro di consolidamento al 31/12/2022 rientrano le seguenti società:

- **Mòcrea s.r.l.**
Sede Legale Via Michele la Torre, 24 84025 Eboli (SA) Codice Fiscale e Partiva IVA 05809100653
- **Step Sud Mare do Brasil Tecnologias de Projetos e Processos LTDA**
Sede legale Praga Silvano Brandao 66 Bairro Centro CEP 32.017-680 Contagem [MG] BRAZILCI: V632712-H – CPF: 702.445.226-93
- **Delta Aves s.r.l.**
Sede Legale Via Ex Aeroporto c/o Consorzio Il Sole, 80038 Pomigliano D'Arco (NA) Codice Fiscale e Partita IVA 08686311211

Mare Group SK e Mare Green Srl non sono state non consolidata in quanto non rilevanti per esiguità dei valori.

Nel perimetro di consolidamento civilistico al 31/12/2022 del solo stato patrimoniale ma non nel conto economico, in quanto le società sono state acquisite a dicembre 2022, rientrano le seguenti società:

- **Syenmaint s.r.l.**
Sede legale Via Gramsci 13b 80059 Torre del Greco (NA) Codice Fiscale e Partiva IVA 08928661217
- **Leo Immobiliare s.r.l.**
Sede Legale Salerno, Via Zara, 62 Codice Fiscale e Partita IVA 05792010653
- **Aprea Metalgroup s.r.l.**
Sede Legale via Luigi Fuccia, 104 Marcianise (CE), Codice Fiscale e Partita IVA 044049160611
- **Sintex**
Sede legale Via San Leonardo 120 Salerno Partita IVA 03819860655

Organi sociali e di controllo

Consiglio d'Amministrazione

Presidente	Marco Bellucci
Amministratore Delegato	Antonio Maria Zinno
Direttore Internazionale e BDM Industria	Valerio Griffa
Direttore Innovazione e Comunicazione	Giovanni Caturano
Consigliere Indipendente	Paola Marzario

Procuratori

Procuratore Speciale	Vincenzo Grosso
Procuratore Speciale	Domenico Parisi
Procuratore Speciale	Giacomo Tartaglione
Procuratore Speciale	Gennaro Tesone
Procuratore Speciale	Marco Frizzarin
Procuratore	Antonio Gorrasi
Procuratore	Nicola Giorgio
Procuratore	Federico Gilblas
Procuratore	Nicola Vito Sudano
Procuratore	Luigi Di Palma
Procuratore	Fulvio Guarino
Procuratore	Durante Boglione
Procuratore	Carlo Esposito

Collegio Sindacale

Presidente	Fabrizio Fiordiliso
Sindaco Effettivo	Federico Guarin
Sindaca Effettiva	Cecilia Arcopinto

Organismo di Vigilanza

Presidente	Nicola Di Palma
Membro	Luca D'Amore
Membro	Fabio Caiazza

Revisori

Società di Revisione	BDO ITALIA S.P.A.
----------------------	--------------------------

Andamento economico generale

Nella parte iniziale dell'anno, l'attività economica globale ha registrato alcuni segnali di contrazione dovuti da un lato a nuove varianti del coronavirus e dall'altro alle crescenti tensioni, poi sfociate nel conflitto, tra Russia e Ucraina. Il principale effetto della guerra è stato lo shock energetico: in Europa il prezzo del gas è ai massimi storici arrivando a una quotazione media, ad agosto, di €236 per mwh (a fine 2019 il gas si attestava a €13). Oltre alla variabile prezzo, anche la riduzione della fornitura di materia prima, da parte della Russia ai Paesi dell'Europa Occidentale, ha abbattuto le prospettive di crescita con uno stallo dei prezzi della materia prima su livelli medio-alti fino a fine del 2023.

Gli effetti dell'aumento del prezzo del gas ha favorito una flessione dei prezzi delle commodity non energetiche soprattutto tra i metalli e i prodotti agricoli; a febbraio 2022, invece, il timore che alcuni beni divenissero indisponibili (ad esempio, il grano dall'Ucraina) aveva spinto i prezzi ai massimi storici di varie commodity. Le quotazioni, in generale, restano più elevate di quelle pre-pandemia.

Lo scenario internazionale ha subito l'effetto dei balzi dei prezzi, seppure con intensità diverse nelle varie aree. Questa situazione ha fatto registrare un aumento globale dell'inflazione e, di contro, una riduzione significativa del potere di acquisto delle famiglie generando una diffusa contrazione dei consumi. Il contenimento di un'inflazione crescente è stato attuato attraverso il diffuso rialzo dei tassi di interesse che, di contro, ha rallentato gli investimenti incidendo negativamente sulla domanda e, quindi, sull'attività produttiva.

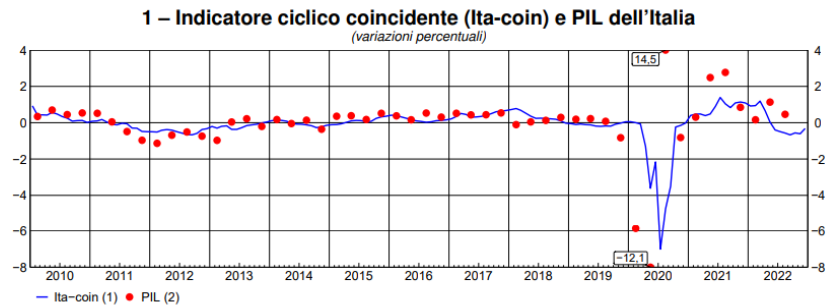
Negli USA, la FED ha portato i tassi di interesse da zero a 3,25% a inizio 2022, per poi arrivare a 4,5% a fine anno, sebbene l'economia americana sia stata meno penalizzata dallo shock energetico rispetto alla zona Euro. Le stime degli USA sono positive ma contratte (+1,1% nel 2023). Il PIL americano nel terzo trimestre 2022 è cresciuto più delle stime (+0,8%) grazie al miglioramento dei consumi (+0,6% da +0,5% nel secondo), l'accelerazione della spesa pubblica (+0,9% da -0,4%) e alle esportazioni nette (+0,7% da +0,4%).

Diversa la situazione in Europa, coinvolta in misura superiore dalla crisi, con un abbassamento delle prospettive di crescita: i dati congiunturali per il terzo trimestre mostrano segnali di graduale indebolimento, che si materializzeranno in una flessione del PIL dal quarto. L'aumento del costo dell'energia, l'inflazione record e il rialzo dei tassi esercitano un impatto negativo sui consumi e sull'attività produttiva che indebolisce la dinamica economica (+0,3% nel 2023).

L'inflazione in Europa ha registrato un aumento simile agli USA ma con alcuni mesi di ritardo portando la BCE ad alzare i tassi di interesse (luglio e settembre) fino a 1,25% solo dopo aver fermato l'acquisto di titoli, registrando una netta inversione rispetto alla politica iper-espansiva mantenuta nei sei anni precedenti.

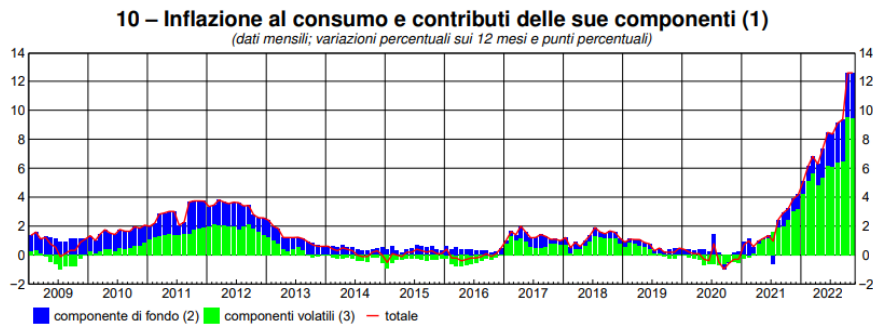
La dinamica tra le economie emergenti, invece, è decisamente eterogenea: per i paesi esportatori di materie prime energetiche e di alcuni beni agro-alimentari si registrano prospettive di crescita positive grazie al rialzo dei prezzi. Chi non ha ancora subito shock significativi dalle tensioni geopolitiche è la Cina che ha mantenuto solidi i fondamentali dell'economia interna. Il rischio più elevato si registra nei Paesi emergenti europei a causa dell'esposizione ravvicinata al conflitto; i Paesi dell'America Latina, inoltre, registrano politiche monetarie decisamente restrittive per limitare da una parte gli effetti dell'inflazione e dall'altra la fuga improvvisa di capitali a seguito della risalita dei tassi americani. Gli effetti tangibili di questa situazione sono evidenti nei movimenti delle valute: il cambio euro/dollaro è sceso sotto la soglia della parità registrando a settembre un -11,6% rispetto a inizio 2022. L'euro più debole favorisce l'export, anche se in misura minore rispetto al passato, e accentua i rialzi delle commodity importate in particolar modo quelle quotate in dollari.

In Italia, il PIL ha registrato un andamento positivo nella prima metà del 2022 ma subisce un ribasso verso la fine dell'anno e l'inizio del 2023. La crescita del 3,4% registrata nel 2022 è un buon segnale soprattutto perché molto superiore rispetto alle prospettive di inizio anno.



Fonte: Banca d'Italia.
(1) Stime mensili della variazione del PIL sul trimestre precedente, depurata dalle componenti più erratiche; dettagli sull'indicatore sono disponibili sul sito www.bancaditalia.it/statistiche/tematiche/indicatori/indicatore-ciclico-coincidente/index.html. Da novembre 2019, il campione di dati utilizzato per la stima di Ita-coin è stato ampliato con nuove informazioni relative ai servizi, che hanno comportato la revisione del profilo dell'indicatore. – (2) Dati trimestrali; variazioni sul trimestre precedente.

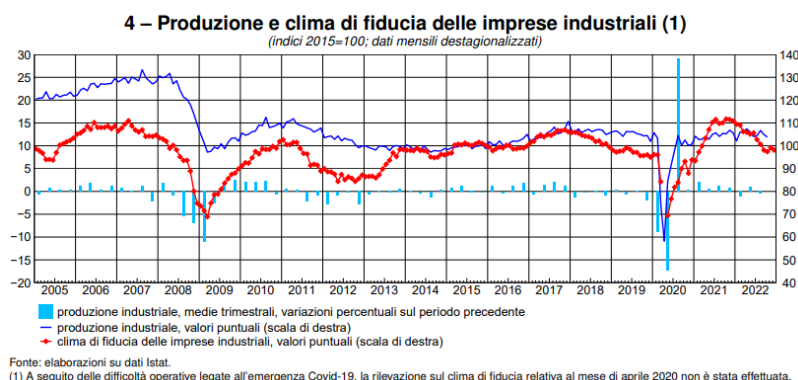
Per l'Italia, il 2022 ha registrato una rapida salita dei prezzi al consumo raggiungendo un picco dell'8,9% a settembre (massimo storico dagli anni '80) ascrivibile, almeno per la metà, all'impennata dei prezzi energetici al consumo (+44,5%). L'inflazione ha registrato una media annuale del +7,5% con prospettive di riduzione nel 2023 seppur ancora su un valore doppio rispetto all'obiettivo della Banca Centrale.



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.
(1) Indice armonizzato dei prezzi al consumo. – (2) Comprende i beni non alimentari e non energetici e i servizi. – (3) Comprende i prodotti alimentari e i beni energetici.

L'effetto della situazione geopolitica e delle forniture ha avuto un impatto significativo sull'ecosistema delle imprese italiane. Oltre all'aumento dei costi energetici, stimato 110 miliardi, è la loro incidenza sul totale (da 4.6% a 9.8%) ad acuire l'insostenibilità: i prezzi di vendita registrano un rialzo eterogeneo tra i settori ma riducono i margini delle imprese. La dipendenza dalle fonti energetiche importate dalla Russia incide sul PIL italiano in quanto decisamente rilevante per il comparto industriale e il valore aggiunto generabile.

Dopo la prima metà del 2022, l'industria vive un quadro complicato con parametri e indicatori contrastanti. In accordo con l'indagine della Banca d'Italia, si registra una stagnazione dovuta al peggioramento della domanda e una maggiore incertezza generale; la fiducia delle imprese, dopo un periodo di calo, registra un piccolo recupero nel mese di giugno. La produzione industriale riprende dinamismo dopo un calo, atteso, a maggio 2022; anche se in rallentamento, l'Italia registra un dinamismo superiore all'economia francese e tedesca mostrando una maggiore resilienza. Il comparto delle costruzioni, sostenuto da flussi di investimento, mostra un trend positivo seppur con qualche segnale di contrazione.



Nella seconda metà dell'anno l'industria registra un calo importante nel mese di ottobre (-1.0% dopo il -1.7% di settembre): fatta eccezione per i beni strumentali, tutti i settori hanno registrato un trend negativo. La contrazione è riscontrabile nella diminuzione degli ordini e dall'aumento, molto rapido, delle scorte: questa situazione, nel quarto trimestre, suggeriva una programmazione al ribasso dei livelli di produzione. Anche le PMI restano in un trend di contrazione sebbene, nella parte finale dell'anno, sia riscontrabile un aumento della fiducia anche se in misura decisamente contenuta.

Questa situazione incide sull'export italiano che, nel corso del 2022, ha registrato andamenti altalenanti. Il quarto trimestre si apre con un -1.6% (ottobre) dopo un +1.6% nel mese precedente. È altalenante anche tra settori e paesi di destinazione: un'espansione forte si registra nel farmaceutico ma i macchinari perdono la crescita. I mercati più serviti sono gli USA e la Turchia mentre una contrazione è riscontrabile nei rapporti commerciali con i paesi orientali come Cina e Giappone. Diversa è la situazione del comparto servizi: il periodo estivo è stato di recupero per il turismo e la spesa media in servizi (+3.1%).

Secondo il sondaggio congiunturale sulle imprese industriali e dei servizi, condotto dalla Banca d'Italia dopo i primi nove mesi del 2022, le imprese dell'industria e dei servizi indicano una crescita di fatturato nonostante l'aumento degli input produttivi la redditività si è mantenuta elevata. Questo si spiega con l'aumento dei prezzi di vendita in risposta al rincaro dei costi di input, anche non energetici. Sia il numero delle ore lavorate, sia quello degli occupati registrano un aumento anche se, nei successivi mesi, si prevede un'attenuazione. L'espansione del settore edile è proseguita grazie alle misure di sostegno beneficiandone sia l'occupazione che la redditività.

I principali andamenti secondo le imprese (1)
(valori percentuali)

	2021		2022	
	negativa/o	positiva/o	negativa/o	positiva/o
Industria in senso stretto e servizi				
Variazione del fatturato (2)	16,9	64,1	14,8	62,3
Variazione del fatturato atteso (3)	9,0	48,3	15,5	43,4
Scostamento degli investimenti rispetto ai programmi	13,0	21,3	18,4	18,9
Variazione dell'occupazione (4)	22,0	35,7	18,6	36,5
Risultato d'esercizio	15,6	74,0	12,9	75,6
Costruzioni				
Variazione della produzione (4)	11,9	55,3	16,9	45,0
Variazione dell'occupazione (4)	15,0	34,1	13,7	38,3
Risultato d'esercizio	10,2	77,3	8,7	79,7

(1) Valori ponderati per il numero di addetti. – (2) Primi 9 mesi dell'anno sullo stesso periodo dell'anno precedente. – (3) Dopo 6 mesi rispetto al momento dell'intervista. – (4) Nel complesso dell'anno rispetto al precedente.

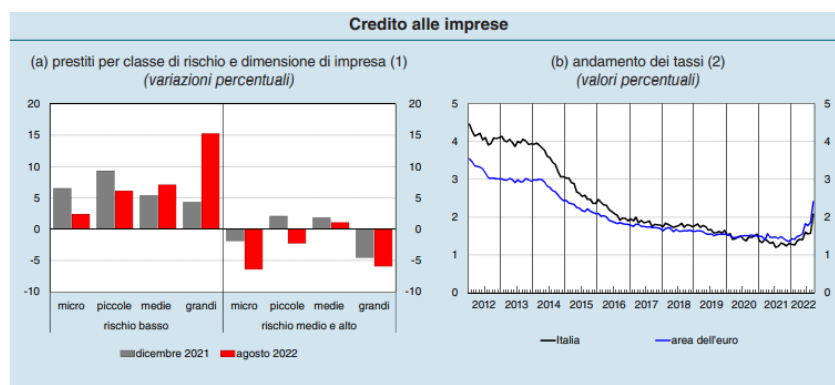
Secondo le imprese oggetto dell'indagine di Banca d'Italia, nei primi nove mesi del 2022, circa il 62% ha indicato un incremento delle vendite; un'azienda su cinque ha dichiarato un aumento superiore al 25%. Una crescita sostenuta è stata registrata nel settore tessile, abbigliamento e calzature dopo un forte arresto durante la pandemia e una ripresa nel 2021 che però ha interessato una quota minoritaria del comparto.

In linea generale, la crescita dei prestiti bancari alle imprese ha avuto un'accelerazione nella prima metà del 2022 anche se decisamente lontana da quella registrata nel 2020. Il ricorso al credito sembra essere connesso ai timori relativi alla liquidità, come visto, a causa dello shock energetico che richiede esborsi di cassa più superiori del previsto. I prestiti hanno trend positivi in tutti settori con dinamiche quasi omogenee; la crescita più incisiva di registra nel comparto manifatturiero (+3,0% maggio 2022), seguito da costruzioni e servizi (rispettivamente +2,5% e 2,0%).



* Corretto per l'effetto di cartolarizzazioni e altre cessioni di prestiti.
Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati Banca d'Italia.

Il debito delle imprese si è innalzato nei mesi estivi (+3,8% in settembre). Questo andamento è tuttavia eterogeneo: già dai primi mesi dell'anno la crescita è aumentata per quelle di maggiore dimensione, spinta da una domanda più alta per investimenti e capitale circolante, mentre si sono ridotti i finanziamenti verso le aziende più piccole (rispettivamente 5,0% e -1,5%). È aumentata soprattutto la selettività degli intermediari: tra le imprese più solide la crescita è stata infatti positiva per tutti i cluster dimensionali, mentre tra quelle rischiose è stata negativa anche per le grandi società.



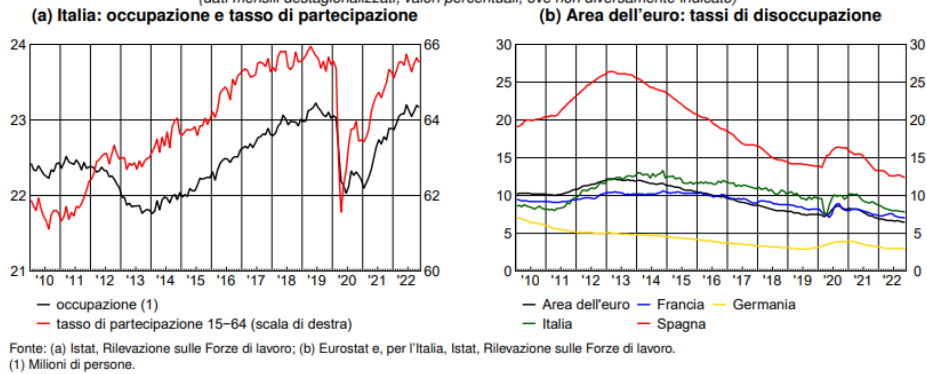
Fonte: Banca d'Italia, BCE e Cerved.

(1) Dati riferiti alla variazione annuale dei prestiti per un campione di circa 510.000 società di capitali. I prestiti includono quelli concessi dalle società finanziarie, tengono conto delle cartolarizzazioni e comprendono anche i finanziamenti classificati in sofferenza. L'attribuzione della classe di rischio è basata sull'indicatore CeBi-Score4 calcolato da Cerved. Le imprese a rischio basso (medio e alto) hanno un valore compreso tra 1 e 4 (5 e 10). La classificazione dimensionale fa riferimento a quanto stabilito dalla raccomandazione CE/2003/361 che definisce micro le società con meno di 10 addetti e con un fatturato o un attivo non superiore a 2 milioni di euro; piccole quelle con meno di 50 addetti e un fatturato o un attivo non superiore a 10 milioni di euro, non incluse tra le micro; medie quelle con meno di 250 addetti e un fatturato o un attivo non superiore rispettivamente a 50 e a 43 milioni di euro, non incluse tra le micro o piccole. Le grandi imprese sono quelle residuali. - (2) Tassi di interesse armonizzati sui nuovi prestiti alle società non finanziarie; sono inclusi i finanziamenti in conto corrente.

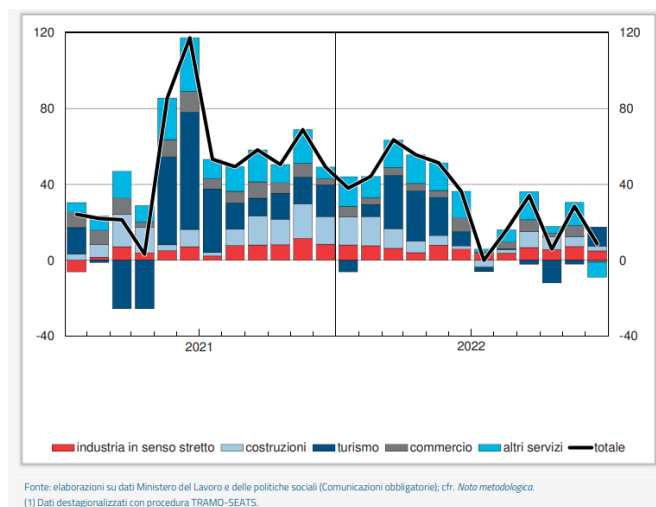
Per quanto riguarda l'occupazione, nel 2022 sono state create circa 380.000 posizioni lavorative (al netto delle cessazioni), un valore superiore a quello registrato nel 2019, prima dell'emergenza sanitaria. L'incremento della domanda di lavoro è rimasto sostenuto fino all'inizio dell'estate riportando l'occupazione sui trend di crescita pre-pandemia. Nei mesi successivi la dinamica, seppure positiva, si è indebolita: nel bimestre novembre-dicembre le attivazioni nette si sono mantenute su livelli simili a quelli del 2019 (37.000 posti di lavoro in più a fronte dei circa 33.000 di tre anni prima).

8 – Principali indicatori del mercato del lavoro

(dati mensili destagionalizzati; valori percentuali, ove non diversamente indicato)

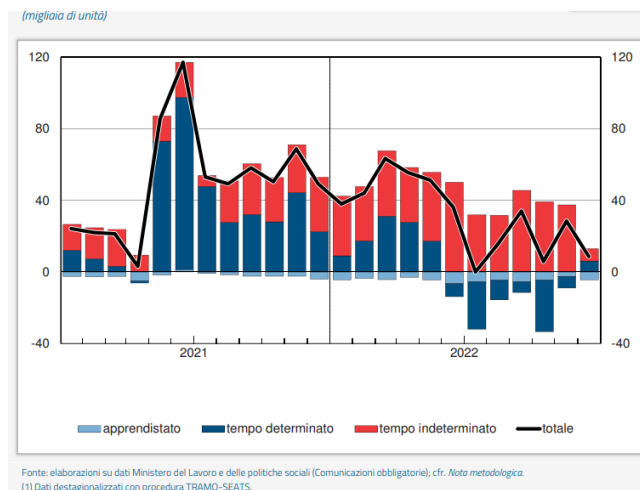


I servizi hanno sostenuto l'occupazione nel primo semestre del 2022; rallentano le costruzioni e i comparti della manifattura più esposti ai rincari dell'energia. Nella prima parte del 2022 la domanda di lavoro è stata trainata soprattutto dal turismo che ha ripreso vigore fin dall'inizio della primavera e i dati di dicembre suggeriscono che anche la stagione invernale si sia ben avviata.



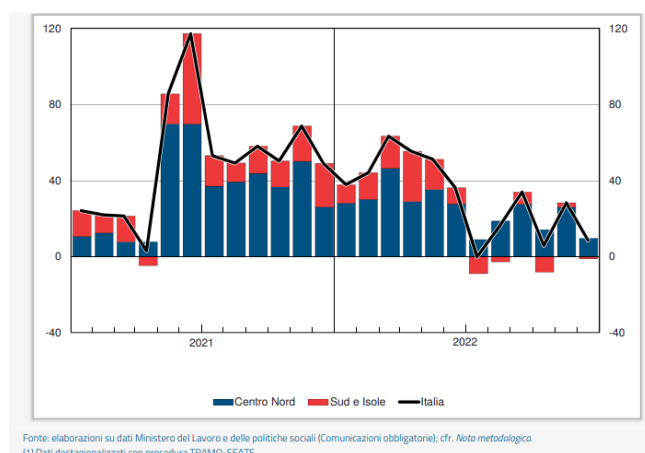
Nel 2022, i contratti a tempo indeterminato hanno contribuito in modo più che significativo all'incremento occupazionale; nell'anno precedente aveva invece rappresentato solo il 40% delle attivazioni nette. Sono stati creati oltre 410.000 posti di lavoro stabili, a fronte di una sostanziale stazionarietà degli impieghi a termine e di una diminuzione, di oltre 50.000 unità, dei contratti di apprendistato. Questa situazione è in netto contrasto con la prima fase post pandemia dove, in un contesto di elevata incertezza, il recupero dell'occupazione era stato sospinto soprattutto dalle posizioni a tempo determinato. La ricomposizione della forza di lavoro si è quindi stabilizzata alla fine del 2022, anche in conseguenza del rallentamento complessivo del mercato del lavoro; in dicembre il numero dei contratti a termine ha ripreso un trend di crescita.

Attivazioni nette per tipologia di contratto

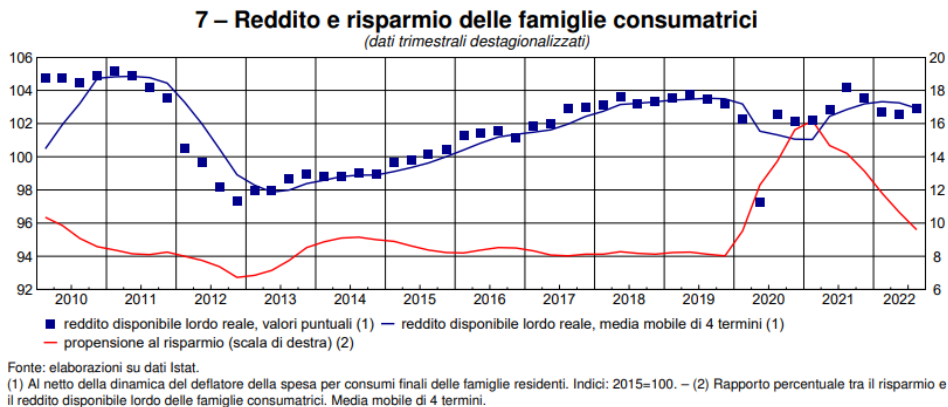


La crescita del 2022 si è concentrata soprattutto nel Centro Nord e, in generale, l'occupazione è aumentata sia per gli uomini sia per le donne; tuttavia, in dicembre per la componente femminile le attivazioni nette sono state nulle. Nella seconda parte dello scorso anno la creazione di posti di lavoro ha rallentato nel Centro-Nord e si è fermata nel Mezzogiorno, dove il saldo è risultato negativo per circa 12.000 unità, al netto di fattori stagionali. In particolare, nelle regioni meridionali la fase espansiva si è interrotta una volta esaurita la spinta del comparto edile che aveva contribuito alla crescita occupazionale del 2022 per circa il 30%. Nello scorso anno la domanda di lavoro del Sud e delle Isole ha pesato nella creazione di nuove posizioni lavorative in Italia per circa il 20%, valore inferiore a quello del 2021 (di quasi un terzo).

Attivazioni nette per area



La situazione geopolitica e gli effetti sul tessuto industriale hanno avuto effetti sui consumi delle famiglie italiane che però, nel secondo trimestre del 2022, hanno registrato un lieve incremento (+2.6%). I motivi ascrivibili a questo rialzo sono l'aumento della mobilità, dovuto al superamento delle restrizioni della pandemia, e al ritorno degli acquisti fuori casa incentivati dal risparmio extra avvenuto nel biennio precedente. Ciononostante, nelle decisioni di spesa, le famiglie restano prudenti vista la spinta inflazionistica che non riesce ad essere bilanciata nel risparmio accumulato: tale incertezza, da fine 2022, potrebbe spingere ad un risparmio precauzionale.



In base a elaborazioni sull'indagine CES, nel confronto con la fine del 2021 la quota dei nuclei che prevedono di risparmiare nei prossimi dodici mesi è tuttavia scesa tra quelli meno abbienti, verosimilmente a causa della maggiore incidenza dell'aumento della spesa per utenze domestiche e beni alimentari. La ricchezza finanziaria lorda, dopo la sostenuta crescita osservata nel biennio 2020-21, è diminuita del 6,5%. Gli investimenti finanziari, pur riducendosi, sono rimasti positivi continuando a indirizzarsi verso attività relativamente poco rischiose (titoli pubblici, polizze assicurative e depositi).

L'incidenza dell'indebitamento si è mantenuta stabile al 64% del reddito disponibile e, con il 5,5% in settembre, la crescita dei mutui per l'acquisto di abitazioni è proseguita con un ritmo sostenuto. Il costo medio dei prestiti per le famiglie è aumentato, seppur in modo non significativo, restando comunque su livelli bassi; da sottolineare, però, che a questo di contrapporre un aumento di 90 punti base (dall'1.4% in dicembre 2021) sui tassi dei nuovi mutui.

In sintesi, e sui dati a disposizione, la Campania ha proseguito la ripresa economica nella prima metà del 2022 nonostante la presenza costante dei problemi di approvvigionamento degli input produttivi e l'aumento dei costi energetici. La crescita si attesta al 5,5% (contro una media nazionale del 5.7%) e recupera i livelli del 2019. In accordo con il sondaggio congiunturale sulle imprese condotta dalla Banca d'Italia (settembre 2022) si registra una quota elevata di aziende con un fatturato dal trend positivo. Nel comparto industria in senso stretto l'aumento delle vendite non ha avuto differenze sostanziali tra i cluster dimensionali mentre le costruzioni hanno continuato a beneficiare degli incentivi fiscali per gli interventi di recupero. Sopra la media nazionale, la capacità della Campania di raggiungere una crescita nell'ambito delle esportazioni regionali sostenuta dai settori agroalimentare, farmaceutico e metallurgico; si aggiunge anche la ripresa del settore aeronautico. Nella prima metà del 2022, il numero di occupati ha superato di quasi 2 punti percentuali il livello corrispondente del 2019 favorendo la diminuzione del tasso di disoccupazione, fino a far registrare nei primi otto mesi dell'anno un saldo positivo in tutti i settori delle nuove posizioni attive.

Anche per il consumo, nonostante l'aumento dei prezzi e un clima di fiducia decrescente delle famiglie, la dinamica è stata positiva; questo si spiega con un aumento del reddito sostenuto dalla maggiore occupazione. Le famiglie, inoltre, hanno aumentato la loro esposizione al debito con maggiore intensità accedendo al credito al consumo.

In tendenza con quanto visto in Italia, l'accesso al credito per le imprese si è attestato con una crescita anche se più contenuta rispetto all'anno precedente con una cautela maggiore degli istituti nei confronti della clientela con una rischiosità più significativa. Anche in questo caso, la richiesta di accesso al credito è stata supportata dalla necessità di fronteggiare esigenze relative al finanziamento del capitale circolante, utile ad espandere l'attività produttiva in relazione ai costi di approvvigionamento e agli investimenti.

Mare Group in breve

Mare Group investe, ricerca e crea business con l'obiettivo dello sviluppo tecnologico delle imprese e della pubblica amministrazione. Con oltre 1000 clienti, un fatturato consolidato di 40 milioni e 330 addetti nel 2023, Mare Group è un punto di riferimento nello scenario delineato dallo sviluppo delle tecnologie abilitanti 4.0, dalla digitalizzazione dei processi all'evoluzione esperienziale nella fruizione dei beni culturali. Grazie ai continui investimenti in R&D e alla collaborazione con Università e Centri di Ricerca nazionali e internazionali, il Gruppo risponde al bisogno di innovazione con una strategia integrata di proposizione di prodotti, servizi e tecnologie attraverso tre brand dedicati, rispettivamente, alla consulenza, alla tecnologia digitale e all'ingegneria.

17 Uffici in 3 Nazioni*

* Numero sedi aggiornate al 01/12/2022



Nascita

Da Università "Federico II" di Napoli



Dal 2001

Ingegneria avanzata per la Grande Industria



20% investimenti R&D

sul fatturato e collaborazioni nazionali e internazionali



Crescita

40 Mln Fatturato e 330 addetti



Technology Transfer

da GI a PMI (oltre 1000 clienti)



Metodo end-to-end

Fabbisogno → Tecnologia → Integrazione



Hyperautomation

Revenue model: success-fee

Certificazioni



European Securities and Markets Authority

Descrizione delle attività e dei servizi

Mare Group ha consolidato il proprio sistema organizzativo basato su tre fasi operative: **Vision, Progress e Performance**. Tali fasi corrispondono a differenti livelli attraverso i quali un'idea innovativa si sviluppa, dalla concezione fino alla realizzazione e validazione sul mercato.

Vision	Interpretare il Presente per concepire le sfide più avvincenti e rivelare il potenziale inespresso di mercati e tecnologie anche attraverso startup dirompenti, aperte a capitali esterni.
Progress	Gestire l'R&D per investire nell'Innovazione trasformando l'invenzione in asset, validando le idee e creando prototipi, know-how e brevetti grazie a partnership ventennali con Università e Centri di Ricerca e all'esperienza del gruppo.
Performance	Abilitare il Cambiamento nel tessuto imprenditoriale: i brand del gruppo progettano e implementano innovazione tecnologica per le Grandi Imprese, le PMI e la PA.

Il risultato dello sviluppo delle tre fasi è l'offerta da parte di Mare Group di servizi di consulenza e prodotti digitali per l'innovazione tecnologica alle imprese di ogni dimensione e di qualsiasi settore merceologico e alla PA. I brand dedicati a tali attività sono distinti come riportato in seguito:



Strategia e Innovazione
per le PMI



Digitalizzazione
per imprese e PA



Ingegneria
per le imprese

L'offerta complessiva integra un ampio spettro di competenze, tecnologie e conoscenze che, di volta in volta, vengono vendute con un brand diverso in modo da meglio identificarsi con la tipologia di domanda del mercato e agevolare il cross-selling.

Pertanto, la diversificazione in brand è a scopo puramente commerciale e non implica una differenziazione dell'offerta erogata, come riportato nella seguente tabella esemplificativa.

Cliente	Domanda	Brand
Piccola impresa poco strutturata	Fondi e incentivi per innovare e ottenere un vantaggio operativo. Formazione 4.0, sviluppo progetti di Innovazione tecnologica, Bandi pubblici a sostegno degli investimenti, sviluppo organizzativo, Brand & Business Value, IP & ESG Management	Mare Consulting
PMI Strutturata	Integrazione di tecnologia nei processi, sviluppo personalizzato e vantaggio competitivo. Servizi ICT strutturali (SOC, Cloud, Networking), Cybersecurity, supporto remoto, addestramento virtuale, Intelligenza Artificiale	Mare Digital
Media o Grande impresa ben strutturata	Innovazione di prodotto e processo, ottimizzazione dei costi e riduzione degli scarti. Product, process, Plant Engineering, Green Engineering, design ed ottimizzazione di prodotto, ergonomia, addestramento, controllo qualità e IoT, prototipazione	Mare Industrial

Ogni cliente si rivolge quindi al brand più aderente alle esigenze generate dal suo particolare modello di business. Attraverso una logica operativa trasversale ai clienti, si propongono servizi e prodotti grazie al flusso seguente:



Questo approccio permette ad ogni cliente di ricevere un'offerta compatibile con la propria struttura, permettendo a Mare Group di integrare trasversalmente **servizi e prodotti** complementari (cross-selling), rappresentati dai vari brand secondo i mercati con lo schema che segue.

	Mare Consulting: Strategia e Innovazione per le PMI	Mare Digital: Digitalizzazione per imprese e PA	Mare Industrial: Ingegneria per le imprese
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di Innovazione • Sviluppo Organizzativo • Trasformazione Digitale • Innovazione Tecnologica • IP Management • Brand & Business Value • Supporto R&D • PNRR 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo Software • Prima Digitalizzazione • Intelligenza Artificiale • Virtual Training • Supporto Remoto • Virtualizzazione • Servizi Digitali e Sicurezza • Metaverso • Controllo Qualità 	<ul style="list-style-type: none"> • Design e Ottimizzazione di Prodotto e Processo • Product, Process, Plant Engineering • Ergonomia di Processo e Workstation • Simulazione • Green Engineering • NBCircular Engineering (la leverei)
Specializzazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Credito Imposta R&S&I • Industria 4.0 • Formazione 4.0 • Marketing 4.0 • Patent Box 	<ul style="list-style-type: none"> • Extended Reality • Deep Learning • IoT • Big Data • Computer Vision 	<ul style="list-style-type: none"> • CAD, CAE, PDCA, SOP, MTM/MEK • 3D Scan • Process Simulate, JIT, JIS, Buffer






Nell'ambito di questa suddivisione, Mare Group presidia segmenti specifici del mercato con ulteriori brand, generalmente derivanti dalle acquisizioni o partecipazioni che offrono sul mercato i seguenti prodotti, propri o di terze parti.

 <p>Soluzione completa e avanzata per operazioni di assistenza remota con il supporto della Realtà Aumentata.</p>	 <p>Software per analisi di mercato che usa l'Intelligenza Artificiale e unisce tutti gli strumenti di data studio in un'unica piattaforma.</p>
 <p>Job Management System in cloud dedicato alle PMI che monitora le performance e ottimizza i flussi di lavoro nella gestione delle commesse.</p>	 <p>Sistema completo per l'authoring e la gestione di videoguide a bordo linea in ambiente produttivo: guida l'operatore passo per passo.</p>
 <p>Suite di prodotti in Realtà Virtuale con applicazioni per il layout, l'addestramento e il design. Include collaborazione interattiva online.</p>	 <p>Combina hardware e software per l'analisi dettagliata delle attività operative sulla linea di produzione.</p>
 <p>ERP (Enterprise Resource Planning) completo che offre una vasta gamma di funzionalità per la gestione aziendale.</p>	 <p>Sistema multilayer composto da sensori, hardware, firmware e software per digitalizzare e ottimizzare i processi di produzione.</p>
 <p>Sistema complesso che utilizza sensori, hardware, firmware e software per monitorare e gestire il rotabile e le infrastrutture ferroviarie.</p>	 <p>Piattaforma digitale di Asset Management per il monitoraggio, la diagnostica e la manutenzione predittiva delle costruzioni.</p>
 <p>Sistema multilayer per il monitoraggio energetico degli edifici per ottimizzare l'impatto energetico e massimizzare l'autoconsumo.</p>	 <p>Piattaforma low-code per la creazione di applicazioni web e mobile. Un ambiente di sviluppo, intuitivo efficiente progettato secondo la filosofia DevOps.</p>
 <p>Tutti gli strumenti di controllo della qualità necessari per garantire la conformità alle aziende coinvolte nella gestione dei prodotti freschi, come produttori, distributori, grossisti e dettaglianti.</p>	 <p>App per il Servizio di Assistenza Tecnica che permette di gestire tutte le informazioni relative ai rapporti di lavoro in modo disconnesso e senza necessità di avere copertura dal dispositivo mobile.</p>
 <p>Un solo strumento per pubblicare tutte le informazioni e offrire ai dipendenti le loro informazioni sul lavoro (dati, buste paga, risultati delle valutazioni delle prestazioni, GDPR, CV e altri documenti aziendali).</p>	 <p>Portale per i dipendenti che consente di gestire tutte le informazioni relative alle risorse interne dell'azienda, favorendo così la comunicazione tra il dipendente e l'organizzazione.</p>
 <p>Controlla tutta la gestione commerciale dell'azienda in modo facile da qualsiasi computer o dispositivo. Incorpora tutti i miglioramenti e le innovazioni funzionali per essere aggiornati in termini di processi aziendali.</p>	 <p>Per una semplice gestione del magazzino. Supporta diversi magazzini, ubicazioni e singoli articoli o lotti e proprietà.</p>

Governance

Il Board Mare Group svolge un ruolo strategico, finanziario e di indirizzo della crescita industriale. Gli enti di Staff svolgono funzioni orizzontali per la gestione del gruppo e le relative società, a servizio del Board e delle aree di Business. L'Executive Management Attua il piano Industriale e presiede i mercati.

Board

	<p>Marco Bellucci Chairman + R&D Director Nato in Italia nel 1973. Laureato in Ingegneria dei Materiali presso l'Università "Federico II" di Napoli, è tra i soci fondatori della Mare Engineering SpA. Responsabile diretto nella ideazione, coordinamento e partecipazione di oltre 100 progetti di ricerca inerenti a simulazione di prodotti e processi, sviluppo di materiali e tecnologie innovative, Intelligenza Artificiale.</p>
	<p>Antonio Maria Zinno Chief Executive Officer Nato in Italia nel 1976. Nel 2001 si laurea in Ingegneria dei Materiali presso l'Università "Federico II" di Napoli, e fonda Mare Engineering, società operante nell'R&D che ha sviluppato metodologie, software e brevetti per prodotti e processi industriali. La sua attività imprenditoriale si è ampliata negli anni: è azionista e direttore di molte aziende nel campo dell'Ingegneria Digitale.</p>
	<p>Valerio Griffa International Director Nato in Italia nel 1956. Dopo la laurea in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Torino nel 1985, diventa Dirigente presso realtà del Gruppo Fiat per 15 anni, ha sviluppato competenze nei settori di Pianificazione strategica, Produzione e Ingegneria automotive. Dal 2010 è azionista di Mare Group ed Amministratore delle società estere del Gruppo.</p>
	<p>Giovanni Caturano Innovation and Communication Director Pioniere della Extended Reality, programmatore e imprenditore. Nato nel 1971 in Italia, ha iniziato a creare software commerciale a 14 anni e poi, con SpinVector, ha progettato e realizzato videogiochi con milioni di utenti premium, ottenendo premi internazionali per oltre 500K\$. In Mare Group dirige Innovazione e Comunicazione, con focus sull'Industria e sui Beni Culturali.</p>
	<p>Paola Marzario Independent Director Paola Marzario è founder e presidente di Brandon Group. Laureata nel 2004 in Giurisprudenza all'Università Commerciale Bocconi di Milano, nel 2012 fonda Brandon Ferrari, ribattezzata nel 2016 BrandOn Group. Ormai esperta del settore e-commerce, Paola oggi si dedica a internazionalizzare, attraverso i canali online, numerose aziende italiane.</p>

Staff

Gli enti di Staff svolgono attività di supporto e di consulenza alle diverse funzioni aziendali.



Vincenzo Grosso

CFAO

Nato nel 1988 Nel 2019 entra in Mare Group come Chief Financial and Administrative Officer. Dirige e coordina le aree: finance, accounting, purchasing, HR, quality, P&C.



Federico Gilblas

CHRO

Esperienza composita: Engineering (1990-1992), Bull HN Italia (1992-1999), Finmatica (1999-2002). Nel 2002 fonda insieme a tre soci, l'azienda Mate Consulting. Ricopre il ruolo di Chief Human Resources Officer.



Salvatore Parisi

Credit Manager

Nato nel 1959, ha il ruolo di governare la situazione creditoria della società, l'applicazione degli accordi con i clienti e il rispetto delle norme e procedure interne.



Massimo Violante

CIO

Informatico, napoletano, classe 1969. Dal 1990 ha lavorato nel Centro Ricerche Fiat (Elasis) come progettista e sviluppatore e project manager in ambito manufacturing.



Gennaro Tesone

Chief Growth Officer

Ingegnere ed imprenditore classe 1975. Nel 2012 fonda Eclettica con la quale vende soluzioni sul mercato delle medio/grandi imprese. Nel 2020 conferisce la propria azienda a Mare Group.



Debora Mautone

Manager Assistant

Laureata in economia del commercio internazionale e mercati valutari, dal 2006 in Mare Group nel ruolo di R&D Funding Manager. Si occupava di direzione e rendicontazione progetti a valere sulle risorse delle leggi della finanza agevolata con oltre 100 progetti attivi. Attualmente ricopre il ruolo di Manager Assistant.

Executive Management

Il Direttore Generale coordina l'Executive Management e le aree di Business per la realizzazione del piano industriale e dei relativi obiettivi aziendali.



Il CCO coordina i responsabili commerciali per massimizzare customer sharing e cross selling, al fine di proporre ai clienti del Gruppo ed ai prospect l'offerta unica integrata dei tre Brand, in funzione della tipologia di cliente, distinta per dimensione e categoria merceologia.

Il COO coordina le unità operative nella condivisione di competenze e risorse, per efficienza interna ed efficacia sul mercato, nella logica dell'offerta unica, definendo processi standard di gestione operativa. Coordina l'integrazione operativa delle aziende di ingegneria/produzione del gruppo e la crescita trasversale dei grant verso l'interno e verso il mercato.

Il CMO definisce le strategie di Marketing a supporto dell'offerta di Gruppo e dei singoli Brand, per i quali progetta gli eventi, i siti web, la documentazione e le campagne di marketing, genera lead commerciali sui canali digitali in supporto alla struttura commerciale.

Il CTO presidia l'innovazione delle competenze tecnologiche delle unità operative, declina le linee guida tecnologiche del gruppo, supporta il presales per progetti tecnologici trasversali di cui monitora la qualità. Sviluppa le roadmap delle piattaforme interne digitali in logica di R&D.

Relazione sulla Gestione al bilancio della Controllante Mare Group anno 2022

Andamento della Gestione

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato, sia in riferimento alla società controllante sia alle società controllate.

Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale.

In relazione al bilancio di esercizio della controllante Mare Engineering Group S.p.A. chiuso al 31/12/2022 si evidenzia un totale **ricavi di 33.819.346 euro e si rileva un utile netto di esercizio di euro 3.232.958 euro in aumento del 80,04% rispetto al 1.795.097 € del 2021**, e si propone di destinare quanto ad euro 151.911 a riserva legale raggiungendo così il limite di 1/5 del Capitale Sociale, come previsto dalla normativa, e i restanti euro 3.081.047 a riserva straordinaria.

Si riportano di seguito la Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31/12/ 2021	INCREMENTO	31/12/ 2022
GESTIONE CARATTERISTICA	9.626.782	14.631.242	24.258.024
INCR DI IMM PER LAV INTERNI	815.610	3.895.364	4.710.974
ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.219.509	3.630.839	4.850.348
TOTALE	11.661.901	22.157.445	33.819.346

In merito ai ricavi del 2022 si evidenzia un netto aumento dei proventi derivanti dalla gestione caratteristica rispetto al relativo periodo del 2021. Tale aumento è stato generato oltre che da un incremento di circa il 20% dei ricavi della gestione caratteristica della controllante anche dall'inclusione dei ricavi delle società Eclettica Srl fusa per incorporazione a maggio 2022 e Step Sud Mare Srl, Hard & Soft House Srl, Mate Consulting Srl fuse per incorporazione il 30/09/2022 con effetti contabili a partire dal 1 gennaio 2022.

I ricavi al 31/12/2021 delle singole società sono riportati di seguito:

CONTO ECONOMICO	MARE ENGINEERING	SSM	HARD & SOFT	MATE CONSULTING	ECLETTICA
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	9.626.781	7.981.421	3.803.407	5.219.082	835.950

Le partite infragruppo da detrarre al 31/12/2021 dai fatturati esposti sono state pari a 2.605.729.

A seguito della cessione del ramo d'azienda al 31/03/2022 della Step Sud Mare alla Step Engineering e Project il fatturato oggetto di cessione è stato pari a circa 4.500.000 prendendo a riferimento il fatturato 2021 della società Step Sud Mare Srl.

Il fatturato derivante da queste operazioni di elisione e cessione al 31/12/2021 è quindi pari a 20.360.912 relativamente alla gestione caratteristica della controllante e delle altre società poi fuse per incorporazione.

I ricavi della gestione caratteristica al 31/12/2022 ammontano a 24.258.024 con un aumento del 20% circa rispetto allo stesso periodo del 2021.

La voce Ricavi incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è pari a 4.710.974 ed è stata dettagliata nella nota integrativa al Bilancio di esercizio. La Mare Group ha sviluppato alcune lavorazioni interne che hanno determinato un aumento delle immobilizzazioni immateriali in corso, consistenti nella realizzazione di software sviluppati internamente e ancora non ultimati. Il presupposto industriale alla base dell'investimento in lavori interni Mare Group nel biennio 2021-2022 è sviluppare tecnologie e piattaforme di tipo software in grado di cambiare il modello di business del gruppo secondo due direttrici fondamentali: Sviluppare prodotti digitali ad elevato

valore per incrementare scalabilità e valore aggiunto del business. Sviluppare una infrastruttura IT per la commercializzazione dei prodotti/servizi

La voce Altri Ricavi e Proventi è composta per 2.622.054 dai contributi in conto esercizio di competenza dell'anno 2022, i crediti di imposta ricerca e sviluppo, formazione 4.0, investimenti mezzogiorno e interconnessione 4.0 e per un importo pari a 2.228.294 è composta principalmente dalla plusvalenza realizzata dalla Società incorporata Step sud Mare srl derivante dalla Cessione del Ramo d'Azienda verso Step Engineering & Project Srl per € 1.487.046, poi Altri Ricavi e Proventi Imponibili per € 202.029, per la restante parte Plusvalenze cessione cespiti Sopravvenienze Attive, rimborsi e altri ricavi non significativi.

La composizione della voce Costi è così dettagliata:

DESCRIZIONE	31/12/2021	VARIAZIONI	31/12/2022
Materie prime, sussidiarie e merci	80.837	3.257.774	3.338.611
Servizi	2.828.464	3.699.831	6.528.295
Godimento beni di terzi	550.660	889.052	1.439.712
Personale	4.530.869	8.733.741	13.264.610
Ammortamenti e Svalutazioni	1.371.255	4.153.938	5.525.193
Variazione Rimanenze	0	-169.237	-169.237
Altri accantonamenti	0	28.250	28.250
Oneri diversi di gestione	181.315	441.573	622.888
Totale	9.543.400	21.034.922	30.578.322

L'aumento dei costi è dovuto principalmente alla fusione delle società già ampiamente descritto in precedenza, ma il cambio del modello di business attuato in questi ultimi anni ha portato Mare Group a superare, dopo il COVID, un difficile anno 2022 per i noti problemi geopolitici internazionali e per la congiuntura economica nazionale, come riportato in premessa, garantendo al Gruppo la capacità di realizzare il percorso di crescita complessiva programmato nel piano industriale Mare Wave 2025; e infatti anche nel 2022 si è evidenziata una crescita costante della società in tutte le aree presidiate e un sentito ringraziamento deve essere rivolto a tutto il personale diretto ed indiretto delle unità operative e di staff per l'eccellente lavoro svolto che **ha consentito alla capogruppo di ottenere un utile netto di esercizio di euro 3.232.958 euro in aumento del 80,04% rispetto al 1.795.097 € del 2021.**

Rispetto agli obiettivi fissati nel 2022, Mare Group ha lavorato su cinque direttrici:

- A. **integrazione organizzativa e di business:** è stata attuato un importante programma di integrazione societaria-organizzativa che ha visto coinvolte le società controllate, precedentemente separate e distinte per tipologia di offerta e di mercato, oltre che per modelli interni di gestione e per cultura e *seniority* delle risorse
- B. **ricerca e sviluppo:** la storia evolutiva di Mare Group è legata a costanti investimenti in Ricerca e Sviluppo che negli anni hanno permesso di creare una nuova proposizione di servizi, nuovi prodotti e un ampliamento delle capacità tecniche del personale. Grazie ai programmi di R&S sviluppati nel 2022 è aumentato il livello di conoscenza interna su alcune delle tecnologie emergenti asset del gruppo e, in particolare, dell'Intelligenza Artificiale e della Extended Reality (XR), sia quali tecnologie utilizzabili stand alone che in convergenza
- C. **industria 5.0.** Evoluzione paradigmatica e trasferimento tecnologico verso le PMI con il rafforzamento della piattaforma Service Company: nel 2022 ha preso corpo la prima versione rappresentate l'interfaccia web della Service Company, il portale DELFI.AI, una soluzione digitale per offrire alle PMI tecnologie e metodologie impiegate tipicamente nelle grandi aziende
- D. **apertura di nuovi mercati e acquisizione di competenze:** acquisizione delle società Delta Aves s.r.l., Syenmaint s.r.l., Mocrea s.r.l., Leo Immobiliare s.r.l., Aprea Metalgroup s.r.l. e Sintex s.r.l. al fine di potenziare l'offerta di servizi/prodotti nel settore digitale e di integrare la capacità operativa all'interno del Gruppo,

rafforzando al contempo la presenza nel settore dell'aerospazio. In tale contesto si inseriscono anche le azioni di internazionalizzazione con l'opzione di acquisto di una società cecoslovacca, la Webrex Srl, e le azioni profuse per l'espansione sul mercato spagnolo

- E. **ESG:** Mare Group ha adottato un approccio responsabile ed etico nella gestione dei fattori ESG (ambientali, sociali e di governance), in linea con le esigenze degli investitori, dei regolatori e della società civile, e nel 2022 emetterà il primo Bilancio di Sostenibilità del gruppo

A. Integrazione organizzativa e di business

Per rendere possibile l'integrazione dell'offerta e la condivisione del parco clienti, necessaria alla crescita organica con fattori moltiplicativi e scalabili, è stato necessario definire una importante strategia organizzativa con fasi temporali tattiche e strategiche finalizzate a dare sequenzialità ai cambiamenti in funzione della relativa fattibilità, lavorando contemporaneamente sull'accrescimento della cultura aziendale nella logica della "One-Company".

Grazie a queste azioni si è giunti ad un assetto organizzativo che prevede:

- un'unica struttura commerciale, finalizzata alla condivisione del parco clienti, all'analisi del targeting e clustering del parco in funzione dell'offerta. Tale integrazione è stata fondamentale per avviare iniziative di cross-selling ed implicitamente costruire una capacità di offerta ed una cultura omogenee nei commerciali del Gruppo, con focus sull'intera offerta disponibile
- un'unica struttura operativa atta alla condivisione dei piani di distribuzione delle risorse umane, consentendo una allocazione dinamica sui progetti in funzione delle competenze e non più delle aree tecniche di appartenenza. Tale integrazione è stata fondamentale per generare efficienza produttiva e sopperire proattivamente alle difficoltà del periodo storico italiano legate al difficile reperimento di risorse dall'esterno per effetto dello skills mismatch
- uniche linee guida di innovazione tecnologiche, finalizzate ad attuare percorsi di formazioni e sperimentazione di tecnologie innovative come l'intelligenza artificiale ed i big-data. Tale integrazione ha consentito di innestare nelle diverse aree aziendali l'interesse e la curiosità all'innovazione delle proprie competenze, storicamente legate più alle esigenze del cliente attivo e meno ai trend di mercato. Tra le diverse sperimentazioni tecnologiche attivate, una ha restituito importanti risultati, ovvero la realizzazione di una soluzione in cloud estremamente innovativa per la marketing automation delle PMI, utilizzata sul mercato come leva di acquisizione di customer base su cui effettuare cross selling, similmente alla tecnica del "prodotto civetta" utilizzata nella grande distribuzione
- un'unica strategia di marketing operativo, che ha l'obiettivo di valutare il diverso posizionamento di mercato e la riconoscibilità dei brand delle società acquisite, definendo una strategia di brand rationalization. Tale integrazione ha comportato, inoltre, la revisione e lo sviluppo dei portali web di Mare Consulting, Mare Industrial e Mare Digital, oltre che l'avvio di iniziative di comunicazione interna ai dipendenti finalizzate a condividere vision e creare brand engagement

Ciò ha consentito di giungere in tempi rapidissimi alla condivisione trasversale di risorse e competenze, sia commerciali sia operative, creando implicitamente e formalmente una offerta unica di gruppo, annullando il concetto di business unit e creando effettivamente una One-Company. Nel 2022 Mare Group ha proseguito le attività avviate con il piano Mare Wave e ha consolidato le azioni strategiche intraprese nel 2021 puntando alla scalabilità e allo sviluppo di un nuovo modello di business votato alla Hyperautomation.

B. Ricerca e sviluppo

Nel corso del 2022 la funzione R&D di Mare Group ha consolidato un importante processo di riorganizzazione interna, avviato già nel 2021, con l'obiettivo di strutturarsi come un dipartimento che opera in modo trasversale per i tre distinti brand gruppo (Mare Consulting, Mare Digital, Mare Industrial) ed in stretta collaborazione con il marketing e la direzione commerciale, in modo da poter orientare le attività di Ricerca e Sviluppo verso progetti, sia finanziati da bandi pubblici sia interni, volti a erogare soluzioni innovative (in termini di prodotti e/o metodologie e/o competenze) per ampliare il mercato di riferimento e sviluppare nuove attività di business, in coerenza con il piano industriale "Mare Wave". Grazie ad investimenti complessivi di quasi 5.7M€ nel 2022, le attività di R&S sono state specificamente focalizzate su quattro differenti macro ambiti:

- attività afferenti al Progetto "Service Company", attraverso il quale si intende realizzare una profonda trasformazione ed innovazione dei processi commerciali-operativi dell'azienda, sfruttando le potenzialità di tecnologie evolute come Big Data ed Intelligenza Artificiale per poter efficientare ed automatizzare la

proposizione e l'erogazione dei propri servizi nel mercato di riferimento attraverso lo sviluppo di una infrastruttura IT interna, dedicata al data collection & management di tutti i processi operativi interni, e di una piattaforma software esterna, che consentirà di incrementare le vendite attraverso strumenti e strategie per la Lead generation e l'erogazione digitale di offerte

- attività in ambito Industriale che comprendono tutte le iniziative e i progetti di ricerca orientati allo sviluppo di soluzioni, servizi, metodologie e tecniche innovative in ambito Industriale, con specifica declinazione nei settori Aerospaziale, Automotive e delle Metodologie Innovative per la “Fabbrica Digitale”
- attività nel settore della XR (eXtended Reality), con le quali si intende valorizzare le competenze finora sviluppate da Mare Group sulla tecnologia della Extended Reality per poter sviluppare applicazioni a supporto di alcuni specifici servizi (manutenzione, supporto remoto, formazione) e per la fruizione immersiva ed interattiva del patrimonio artistico museale e dei beni culturali del nostro territorio
- attività nel settore della Intelligenza Artificiale (AI), orientate sostanzialmente a due contesti: il settore dell'analisi dei dati e dell'estrazione di informazioni su base semantica; alcuni ambiti applicativi legati all'Healthcare e alla medicina digitale

Questi numeri confermano la capacità dell'azienda di essere da anni sulla frontiera tecnologica, riuscendo virtuosamente ad individuare traiettorie di sviluppo tecnologico in linea con la distribuzione dei fondi comunitari e nazionali a sostegno della ricerca e della innovazione di prodotto e di processo. Unitamente alle competenze tecniche ed organizzative consolidate nell'azienda ed al network di relazioni, industriali ed accademiche, Mare Group ha consolidato negli anni questo asset immateriale, che rappresenta e rappresenterà negli anni successivi un tassello essenziale per il raggiungimento degli sfidanti obiettivi industriali che il Gruppo si è posto.

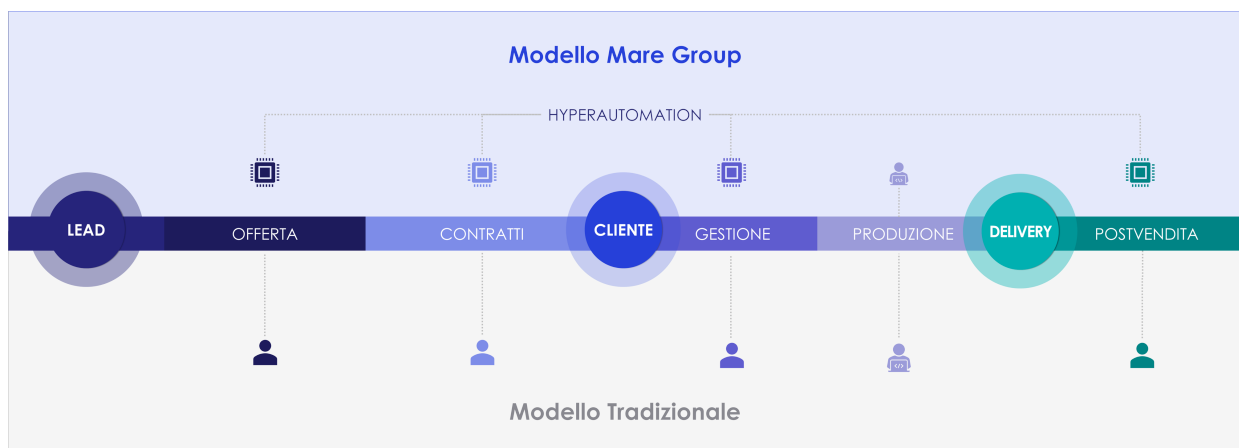
C. Industria 5.0

Mare Group ha sviluppato tecnologie e prodotti sulla base della integrazione tecnologica della XR e della IA, ha perfezionato la propria offerta posizionandosi sul mercato come player “full-stack” e ha creato una infrastruttura IT, denominata Service Company, che “abilita” il nuovo modello di business.

L'attuale dinamica di mercato pone sempre più al centro di ogni business il cliente: qualsiasi azienda per avere successo e sviluppare capacità ed asset strategici finalizzati ad una crescita organica, deve disegnare, in funzione del cliente, la propria filiera organizzativa, dal marketing al commerciale fino alle operations. Le aziende che al contrario partono dal proprio prodotto e dalle proprie competenze sempre più difficilmente riescono a trovare il cliente e convincerlo a comprare qualcosa che non è disegnato a partire dal suo effettivo bisogno.

In questo contesto, nasce in Mare Group il progetto strategico denominato Service Company, con l'obiettivo di creare una profonda innovazione dei processi commerciali-operativi dell'azienda, concentrando la propria attenzione sull'interazione con i clienti mediante la digitalizzazione e l'applicazione di tecnologie evolute, come i Big Data e l'Intelligenza Artificiale.

Mare Group ha lavorato nel 2022 per automatizzare la maggioranza delle fasi del customer journey, rendendole quasi del tutto digitalizzate, come raffigurato nella figura seguente.



Alla base del progetto Service Company ci sono diversi fattori correlati che insieme costituiscono la strategia per ottenere una concreta:

- focalizzazione all'efficienza operativa mediante automazione e workflow digitali
- creazione di valore aggiunto nell'erogazione del prodotto al cliente finale, in logica eccellenza di servizio, eliminando, attraverso attività di office automation, le operazioni a non valore nella gestione del cliente (dal primo contatto alla fatturazione)
- dinamicità e velocità nei processi decisionali per l'allineamento continuo delle proprie strategie di business ai nuovi bisogni dei clienti
- acquisizione automatica ed efficace di clienti prospect in funzione delle caratteristiche di mercato del cliente e dell'offering Mare Group

Il progetto Service Company è stato disegnato per l'implementazione di tali macro-obiettivi funzionali che correlati hanno portato alla costruzione di una Piattaforma Strategica modulare ed integrata per l'attuazione digitale dei processi di erogazione e gestione del servizio, come descritto di seguito:

- **Lead portal:** realizzazione di un portale multiservizi che offra al cliente attivo l'opportunità di acquistare in cross selling altri prodotti e servizi interni a Mare Group e/o erogati in partnership con altre aziende
- **Data Marketing:** realizzazione di un data lake evoluto che permetta l'analisi di posizionamento di mercato del cliente e della sua offerta, a partire dalla quale realizzare innovazione commerciale data-driven in best fitting con il singolo cliente
- **Self Caring:** innovazione dell'interazione con il parco clienti attivo, mediante la realizzazione di un portale di self caring per la gestione evoluta dei prodotti e servizi offerti come Formazione 4.0
- **Business Process Automation:** digitalizzazione ed automazione interna dei processi operativi, a supporto dei principali prodotti e servizi offerti al cliente, per l'integrazione di valore aggiunto nell'erogazione degli stessi, finalizzato alla fidelizzazione del cliente, all'incremento della conoscenza e predicibilità del business.

In questo contesto, a fine 2022, Mare Group ha pubblicato il portale web DELFI.AI dedicato all'innovazione delle PMI.

Il funnel, dall'acquisizione del lead alla conversione in cliente, diventa interamente digitale attraverso la piattaforma DELFI.AI. Alla base c'è l'Intelligenza Artificiale di Mare Group, costruita intorno all'algoritmo Eureso e a un ricchissimo database proprietario.

L'IA misura la potenzialità di innovazione dei clienti e crea progetti personalizzati la cui evoluzione viene gestita direttamente sulla piattaforma fino all'ottenimento dei benefici sia operativi che finanziari.

Le innovazioni proposte ai clienti attraverso DELFI.AI sono strutturate in un marketplace dell'innovazione, in cui vengono identificate le fonti di finanziamento, i benefici ottenibili e le tecnologie applicabili. Queste ultime vengono rese accessibili alle PMI a seguito dall'attività che Mare Group svolge continuamente con le grandi imprese.

D. Apertura di nuovi mercati e acquisizione di competenze

Mare Group ha consolidato la propria posizione di leadership nel settore dei servizi tecnologici e digitali ed ha ampliato la propria gamma di competenze e tecnologie, migliorando l'offerta di servizi e prodotti, grazie alle acquisizioni concluse nell'anno 2022.

In data 31/03/2022 la Società MARE GROUP SPA ha acquistato il 100 % delle quote della società STEP SUD MARE SRL, società operante dal 2012 nel settore dell'ingegneria di processo industriale, già posseduta al 50% dal 01/07/2012.

In data 03/05/2022 la Società MARE GROUP SPA ha fuso per incorporazione la società ECLETTICA SRL, società operante nel settore della realizzazione di software ed esperta di Intelligenza artificiale, già posseduta al 100% dal gruppo al 31/12/2021.

Il 19 luglio MARE GROUP SPA ha acquisito il 52% di Delta Aves s.r.l., una realtà imprenditoriale operante nell'ambito dell'ingegneria di produzione, principalmente per il settore aerospaziale.

In data 22/09/2022 la società MARE GROUP SPA ha fuso per incorporazione le società STEP SUD MARE SRL, MATE CONSULTING SRL e HARD & SOFT HOUSE SRL.

Il progetto di fusione per incorporazione è scaturito dall'esigenza di procedere alla concentrazione in capo all'incorporante Mare Group SpA delle attività svolte in precedenza in modo indipendente dalle società da

incorporare. Per effetto della riorganizzazione societaria si è ottenuta una ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico- finanziari derivanti delle attività frazionate in capo alle quattro società; inoltre, a seguito della fusione si sono evidenziate alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie ed amministrative, con conseguenti risparmi di costi generali dovuti all'esercizio dell'attività imprenditoriale per mezzo di un'unica società in luogo delle quattro precedenti.

Il 22 novembre è stata ultimata l'acquisizione del 100% della Syenmaint s.r.l., società proprietaria di 5 brevetti (e di altri in attesa di concessione), tra cui quello di SYENMAINT® Platform, una piattaforma digitale integrata che offre soluzioni avanzate di manutenzione predittiva attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative.

Il 22 novembre è stata ultimata l'acquisizione del restante 24% di Mocrea s.r.l., startup innovativa già al Gruppo sin dalla sua costituzione, avvenuta nel 2019. Attraverso l'acquisizione del 100%, Mare Group ha inglobato al suo interno l'esperienza di Mocrea nel settore della trasformazione digitale e del marketing orientato ai dati, come valore aggiunto per il proprio portafoglio di servizi/prodotti.

Il 1° dicembre è stato finalizzato l'acquisto del 100% della società Leo Immobiliare, la quale è proprietaria di un immobile situato in via San Leonardo n.192, Salerno (SA).

Il 5 dicembre 2022 si è conclusa l'acquisizione del 51% di Aprea Metalgroup Srl, società operante nel settore delle lavorazioni meccaniche di precisione e specializzata nella progettazione e costruzione di macchine per la manutenzione delle linee ferroviarie, tranviarie, metropolitane e, più in generale, nella progettazione e realizzazione di impianti oleodinamici industriali.

Mare Group in data 19 dicembre 2022 ha acquisito integralmente la Sintex Srl una società di consulenza informatica e di servizi tecnologici presente sul mercato sin dal 2001.

E. ESG

Mare Group ha adottato un approccio responsabile ed etico nella gestione dei fattori ESG (ambientali, sociali e di governance), in linea con le esigenze degli investitori, dei regolatori e della società civile. L'azienda ha svolto attività di formazione interna e ottenuto certificazioni in ambito ESG. Inoltre, Mare Group ha avviato una partnership tecnica con il gruppo Intesa Sanpaolo attraverso la partecipazione al Laboratorio ESG costituito a Napoli e con sede anche a Palermo, con l'obiettivo di portare innovazione alle imprese italiane offrendo soluzioni tecnologiche e finanziarie integrate e sostenibili.

Informazioni su Ambiente e Personale

Nel corso dell'anno 2022, la gestione delle Risorse Umane di Mare Group ha registrato un significativo miglioramento, sia organico sia per linee esterne, grazie all'arrivo di nuovi manager di esperienza, provenienti dalle società acquisite, e all'aumento delle risorse dedicate.

Per supportare questa crescita, il sistema di gestione delle risorse è stato oggetto di una ristrutturazione, integrando “viste multiple”, “allocazione tra le sedi” e una serie di altri parametri operativi. Inoltre, è stato introdotto un metodo di lavoro agile per garantire maggiore flessibilità e velocità di adattamento alle sfide del mercato.

Non meno importante, si è avviato un processo metodologico per l'integrazione delle risorse umane provenienti dalle società acquisite, in modo da garantire un processo efficace e proficuo.

Anche quest'anno è stato confermato l'impegno di Mare Group nel rispetto delle norme ambientali, igieniche e di sicurezza sul lavoro, così come la sorveglianza sanitaria, in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 81/2008 e ai successivi aggiornamenti.

Dal 2019, il Gruppo Mare ha implementato un sistema di prevenzione del rischio che mira a tutelare la sicurezza dei propri dipendenti e della propria infrastruttura informatica. Per questo motivo, Mare Group si adopera per:

- individuare e valutare i potenziali rischi
- elaborare misure protettive e preventive per mitigare tali rischi
- individuare strumenti di protezione adeguati, ad esempio dispositivi di protezione individuali
- elaborare procedure e sistemi di controllo delle misure di sicurezza

- organizzare programmi di formazione e informazione per i lavoratori riguardo la prevenzione degli infortuni sul lavoro
- partecipare a riunioni periodiche in materia di sicurezza
- informare e formare i lavoratori sui rischi individuati nel Documento di Valutazione dei Rischi redatto in base al D.Lgs. 81/08 e ai successivi aggiornamenti

Al 31 dicembre 2022 il personale dipendente della Controllante Mare Group era costituito da 150,77 ULA, Si riportano altri dettagli relativi alla forza lavoro di Mare Group nelle tabelle di seguito:

Personale dipendente di Mare Group

	Dirigenti	Impiegati	Operai
A tempo indeterminato	2%	68%	4%
A tempo determinato	0%	9%	0%

Personale dipendente delle società partecipate 100% (Sintex, Syenmaint e Mocrea)

	Impiegati
A tempo indeterminato	16%
A tempo determinato	1%

Attuazione delle pari opportunità

Il numero di impiegati complessivo ha subito un incremento così come la quota del personale di genere femminile. Nella tabella di seguito si dettaglia la composizione del personale dipendente di Mare Group. La ripartizione è pari al 68% di impiegati di genere maschile e 32% di impiegate di genere femminile.

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini	3%	4%	65%	3%
Donne	0%	1%	23%	1%
Età media	50	48	36	35

Mare Group si è impegnata negli ultimi anni a perseguire l'obiettivo di attuare i principi di parità e pari opportunità nei luoghi di lavoro. Per raggiungere questo obiettivo, sono state messe in atto misure volte a rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità e a favorire l'occupazione femminile, per realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro. Tutti questi sforzi sono stati coronati da un aumento del personale del 99% nel biennio 2020-2022, di cui il 200% riguardante l'impiego di donne nel settore. Tra gli obiettivi delle azioni positive, ci sono l'eliminazione delle disparità nella formazione, nella riqualificazione e nelle progressioni di carriera, nonché la promozione dell'inserimento delle donne in attività e settori professionali in cui sono sottorappresentate, in particolare nei settori tecnologicamente avanzati e ai livelli di responsabilità.

In Mare Group le pari opportunità rappresentano un valore fondamentale per garantire un ambiente di lavoro equo ed inclusivo. In primo luogo, Mare Group abbatte le barriere di accesso al lavoro, adottando politiche di assunzione e promozione basate unicamente sul merito, senza discriminazioni di genere. L'azienda promuove attivamente la diversità attraverso l'assunzione di dipendenti con diverse abilità, etnie, religioni, orientamenti sessuali, ecc. In questo modo, crea un ambiente di lavoro che rifletta le diverse prospettive dei dipendenti e possa portare ad una maggiore creatività e innovazione. A partire dalla fase di recruiting, Mare Group utilizza annunci di lavoro che non presentino linguaggi sessisti ma inducono i candidati di ambo i generi a proporsi. Inoltre, elimina gli stereotipi di genere nei processi di selezione, evitando di attribuire determinate caratteristiche a un genere piuttosto che all'altro.

In secondo luogo, l'azienda implementa programmi di formazione e sviluppo professionale volti a supportare la crescita professionale dei dipendenti, indipendentemente dal genere, e garantire la parità di accesso alle opportunità di apprendimento e crescita.

Mare Group previene il mobbing, il bullismo e ogni altra forma di discriminazione sul lavoro, con la promozione di un codice etico che renda consapevoli i dipendenti del proprio linguaggio, ponga il divieto all'utilizzo di un espressioni offensive e/o razziste ed eviti i bias di genere.

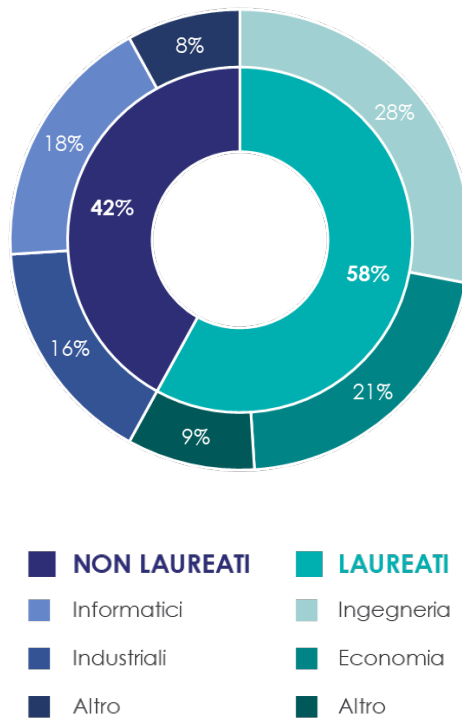
L'azienda garantisce una retribuzione equa e trasparente tra dipendenti, effettuando una valutazione del lavoro basata sulle mansioni e sulle competenze, senza discriminazioni di genere. Inoltre, Mare Group adotta politiche di promozione basate sul merito, che tengano conto delle skills e del contributo effettivo del dipendente, attraverso l'implementazione di programmi di sviluppo del personale e la creazione di un sistema di valutazione delle prestazioni imparziale.

Infine, l'azienda adotta misure per la conciliazione lavoro-famiglia, promuovendo orari flessibili ed altre soluzioni per garantire al dipendente un maggior equilibrio nella gestione dei tempi di vita e di lavoro.

Attività di formazione e di valorizzazione

Nel corso dell'anno, il settore Risorse Umane ha investito notevolmente nell'aggiornamento e nella formazione dei propri dipendenti: complessivamente, sono state erogate 50.000 ore di formazione, con un valore pro-capite di 180 ore. Il risultato più chiaro di questa politica di valorizzazione del personale è il dato sul turnover: nell'ultimo biennio è stato del solo 8%, dimostrando la capacità dell'azienda di trattenere i propri dipendenti e di promuovere un ambiente lavorativo sano e stimolante.

Il personale risulta così distribuito in relazione al proprio titolo di studio:



La prevalenza dei dipendenti in Mare Group, ovvero il 58%, è laureata, di cui il 28% in Ingegneria e il 9% in Economia. Il restante 42% è composto da non laureati, tra cui il 18% di informatici e il 16% di industriali. Infine, il team HR ha anche ottenuto due importanti certificazioni per la sicurezza e l'ambiente, ovvero la certificazione del sistema di gestione ambientale ISO 14001:2015 e quella per il sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro ISO 45001:2015, dimostrando l'impegno dell'azienda nella rispettare gli standard più elevati nel settore.

Qualità e certificazioni

Mare Group ha proseguito le attività di miglioramento legate alla qualità, con l'ottenimento di nuove certificazioni, che si riassumono nell'elenco che segue:



- ISO/IEC 27001:2013
Standard per la gestione della sicurezza delle informazioni
- ISO 9001:2015
Standard per la gestione della qualità dei prodotti e servizi
- ISO 14001:2015
Standard per la gestione ambientale aziendale
- 45001:2018
Standard per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- ICIM EN 92100:2018
Certificazione Gestione Documentazione Sanitaria
- IQNET Certified MGMT System
Sistema di gestione certificato a livello internazionale
- ESMA
Regolatore dell'Unione europea per i mercati finanziari

Mare Group ha mantenuto nell'anno 2022 il rating di legalità rilasciato dall'AGCOM che è *++.

Mare Group ha adottato nel 2022 un modello organizzativo collegiale ai sensi del d.lgs. 231/2001 e ha nominato il relativo Organismo di Vigilanza.

Sistemi di remunerazione ed incentivazione

Negli ultimi anni, l'attenzione sui sistemi di remunerazione e incentivazione è cresciuta sia tra gli organismi internazionali sia tra i regolatori nazionali. Anche Mare Group ha posto l'attenzione su tali sistemi, in quanto per essere competitivi sul mercato è necessario trattenere i talenti e attirarne di nuovi attraverso lo sviluppo e il riconoscimento delle risorse. Oltre alla retribuzione fissa, la remunerazione variabile è altrettanto importante e viene adottato un sistema di premi in base ad accordi sindacali. Le risorse sono premiate annualmente in base ai risultati aziendali e/o personali, che sono contemplati in un accordo di secondo livello.

Qui di seguito si evidenziano i compensi del Management e del Collegio sindacale per l'anno 2022:

Organo	Compenso (€)
Consiglio di Amministrazione	565.000,00
Collegio Sindacale	30.000,00
Executive Management (Managing Director, Credit Manager, CFAO, CHRO, CGO)	551.523,00

Principali rischi ed incertezze

Fattori di Rischio relativi alla situazione economica e finanziaria

Mare Group opera in un contesto economico e finanziario incerto e in continuo cambiamento, caratterizzato da fattori di rischio che possono influire negativamente sulla sua attività. Con le sue sedi in Italia e all'estero, Mare Group è esposta all'andamento della congiuntura non solo nazionale, ma anche internazionale. Si considerino ancora evidenti i rischi legati alla pandemia COVID-19 e quelli derivanti alla guerra Ucraina-Russia.

Più in dettaglio, esiste una minaccia legata all'indebitamento finanziario consolidato di Mare Group, che potrebbe comportare rischi di liquidità o il rischio di non riuscire a rispettare gli obblighi previsti nel Contratto di Sottoscrizione delle Obbligazioni con Basket Bond Campania S.r.l. e Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. Inoltre, Mare Group opera nel settore della Ricerca e Sviluppo e attinge a diversi incentivi nazionali e internazionali, che comportano l'obbligo di rispettare specifiche condizioni da mantenere per tutta la durata del progetto incentivato, nonché la necessità di dimostrare la validità dei risultati con essi ottenuti. Qualsiasi mancato rispetto delle condizioni previste dai finanziatori potrebbe comportare il rimborso dei finanziamenti e l'insorgere di sanzioni.

Mare Group è esposto al rischio di variazione dei tassi di interesse. Eventuali aumenti potrebbero comportare un aumento dei costi finanziari del Gruppo, con un impatto negativo sul suo conto economico e sulla sua liquidità. A mitigazione di questo rischio come meglio dettagliato in nota integrativa al Bilancio sono stati sottoscritti con gli Istituti di Credito dei derivati a copertura dei tassi di interesse OTC (Over The Counter) - Interest Rate Swap (IRS) che permettono di proteggere dalla volatilità dei tassi di interesse i finanziamenti a tasso variabile sottoscritti dalla Società durante questi anni.

Fattori di Rischio connessi all'attività operativa

Oltre ai fattori relativi alla situazione economica e finanziaria, esistono quelli connessi all'attività operativa, ovvero le possibili difficoltà nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri o i ritardi nella realizzazione degli obiettivi. Mare Group è esposta ai rischi connessi alla gestione della crescita per linee esterne che ha intrapreso con il piano industriale Mare Wave, soprattutto rispetto all'integrazione dei nuovi assetti aziendali, all'efficacia della gestione del personale e all'eventualità di non raggiungere i risultati attesi. Un altro possibile rischio riguarda i contenziosi legali e le violazioni da parte di terzi connessi al portafoglio di proprietà intellettuale e industriale dell'azienda. In aggiunta, le licenze di proprietà intellettuale e industriale potrebbero non essere rinnovate o rinnovate a costi elevati, il che potrebbe compromettere la capacità del Gruppo di commercializzare i propri prodotti. Esiste anche l'esposizione al rischio di malfunzionamento dei sistemi informatici o di interruzioni di erogazione, di attacchi di hacker o di altri eventi critici che potrebbero comportare perdite finanziarie e reputazionali.

Fattori di Rischio connessi al quadro legale e normativo

La raccolta, la conservazione e il trattamento dei dati personali rappresentano un fattore critico di rischio. La violazione della normativa sulla privacy, in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), può comportare sanzioni amministrative e penali, nonché gravi danni reputazionali.

La gestione dei dati personali dei clienti, dei dipendenti e di altri soggetti coinvolti nella attività dell'azienda deve essere effettuata in modo scrupoloso e in conformità alle disposizioni del GDPR e di altre norme applicabili. Tra le principali attività a rischio vi sono la raccolta, l'accesso, e la divulgazione non autorizzata dei dati oltre alla loro perdita a causa di incidenti di sicurezza o di guasti tecnici. Per mitigare questi rischi, Mare Group ha adottato un insieme di misure tecniche e organizzative volte a garantire la sicurezza dei dati personali. Queste misure comprendono l'implementazione di procedure di sicurezza, la formazione dei dipendenti sulla protezione dei dati e l'uso di tecnologie di sicurezza avanzate per la loro protezione.

Fattori di Rischio connessi al controllo interno

Mare Group è consapevole che la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, come previsto dal D.Lgs. n. 231/2001, rappresenta un rischio significativo per la propria attività. La mancata adozione e implementazione di un efficace modello organizzativo può comportare sanzioni penali, la sospensione dell'attività, il sequestro dei beni e gravi danni reputazionali per l'azienda. Il modello organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231/2001 prevede l'adozione di misure organizzative, gestionali e di controllo idonee a prevenire il verificarsi di reati da parte dei soggetti che agiscono per conto dell'azienda, come i dipendenti, i collaboratori e i rappresentanti. Per mitigare questi rischi, l'azienda ha adottato un efficace modello organizzativo, costantemente aggiornato e adeguato alle specifiche esigenze dell'azienda, che prevede l'individuazione dei rischi specifici dell'azienda, la definizione di procedure e protocolli operativi, l'assegnazione di compiti e responsabilità, la formazione.

Fattori di Rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance

La gestione dei fattori di rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance rappresenta una priorità per Mare Group. In particolare, l'azienda riconosce l'importanza di individuare e gestire i rischi associati alla dipendenza del Gruppo da figure chiave, alla perdita di risorse qualificate, ai conflitti di interesse degli Amministratori, alle operazioni con parti correlate, all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi, alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne, ai dati consolidati pro-forma e agli Indicatori Alternativi di Performance. La dipendenza del Gruppo da figure chiave rappresenta un rischio significativo per la continuità operativa e la gestione dei rapporti con i clienti, fornitori e investitori. La perdita di risorse qualificate invece può comportare la riduzione della capacità produttiva e la diminuzione della competitività dell'azienda. Inoltre, l'azienda riconosce i potenziali conflitti di interesse degli Amministratori e si impegna a garantire trasparenza e correttezza nella gestione degli affari societari. Le operazioni con parti correlate rappresentano un rischio di conflitto di interessi e di discriminazione degli altri stakeholder. L'azienda si impegna a gestire le operazioni con parti correlate in modo trasparente, assicurando che siano conformi alle normative e alle best practices di settore. L'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi rappresenta un rischio per gli investitori dell'azienda, che si impegna a gestire la propria attività in modo sostenibile e a garantire una distribuzione di dividendi equa e trasparente. Per ciò che concerne i rischi connessi

alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne, Mare Group si impegna a garantire la correttezza e l'accuratezza delle informazioni fornite.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

In merito all'informativa riguardante i rapporti con parti correlate si segnala che le operazioni effettuate con tali soggetti, che afferiscono la gestione ordinaria, sono state concluse a condizioni di mercato e di reciproca convenienza economica.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 sono state effettuate operazioni rilevanti, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti ma concluse a condizioni di mercato.

Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza e quindi non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

La società si è dotata a partire dall'esercizio 2023 di un comitato parti correlate che sarà composto da tutti i membri del Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è costituito da n°.2.141.410 azioni ordinarie di nominali Euro 1,00 (Uno/00) ciascuna. Il capitale sociale sottoscritto al 31/12/2022 risulta interamente versato. Durante l'esercizio la società ha emesso 232.910 nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c.Si precisa che non esistono né azioni proprie o quote di società controllanti possedute dalla società anche tramite di società fiduciaria o interposta persona e non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche tramite di società fiduciaria o interposta persona azioni proprie o quote di azioni di società controllanti.

Principali operazioni societarie dell'esercizio contabile

Dal punto di vista delle acquisizioni e delle operazioni societarie è proseguito il percorso di crescita e di formazione di una *one-company* operativa, al fine di centralizzare le funzioni organizzative, ottimizzare i costi e soprattutto gestire meglio l'integrazione dell'offerta.

La capogruppo è stata rinominata "Mare Engineering Group S.p.A.", in breve "Mare Group S.p.A." e sono state deliberate le seguenti operazioni:

Descrizione operazione	Data
Cessione ramo d'azienda e acquisizione del 100% di Step Sud Mare s.r.l.	31/03/2022
Fusione per incorporazione di Eclettica s.r.l.	03/05/2022
Acquisto del restante 49% di Mare Green s.r.l.	26/05/2022
Acquisto del restante 49% di Mate Consulting s.r.l.	22/09/2022
Acquisto del restante 49% di Hard & Soft House s.r.l.	22/09/2022
Fusione per incorporazione di Step Sud Mare s.r.l.	22/09/2022
Fusione per incorporazione di Mate Consulting s.r.l.	22/09/2022

Fusione per incorporazione di Hard & Soft House s.r.l.	22/09/2022
Acquisto 52% di Delta Aves s.r.l.	19/07/2022
Aumento di capitale al 76% di Mocrea	25/10/2022
Acquisto del 100% di Syenmaint S.r.l. (concambio Azioni Mare Group)	22/11/2022
Concambio del rimanente 24% di Mocrea	22/11/2022
Acquisto del 20% di Francesco Cuomo Crea S.r.l.	22/11/2022
Acquisto del 100% di Leo Immobiliare S.r.l.	01/12/2022
Acquisto del 51% di Aprea Metalgroup s.r.l.	05/12/2022
Acquisto del 100% di Sintex S.r.l.	19/12/2022

Probabile evoluzione della gestione Mare Group anno 2023 e fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Il 2023 vedrà Mare Group impegnata nell'implementazione ed evoluzione del framework Service Company, e sull'espansione della sua interfaccia verso il mercato DELFI.AI. Grazie al modello di business basato sull'Hyperautomation, Mare Group si propone di ridurre le attività a basso valore aggiunto e di gestione dei progetti, automatizzandole e mantenendo l'offerta personalizzata. Questo processo è integrato con l'incremento delle attività di digital marketing, aumentando il livello di automazione nei processi di onboarding dei clienti col risultato di generare nuovi lead e seguirne il processo in maniera completamente digitale.

Il percorso di collaborazione tra HR e Comunicazione delineato nel 2022, si rafforzerà con nuove azioni di integrazione che permetteranno la condivisione delle informazioni strategiche, dei risultati, degli obiettivi e della cultura aziendale.

In campo ESG, l'azienda ha l'obiettivo di costruire su quanto già avviato nel 2022: la partnership tecnica con il gruppo Intesa Sanpaolo, concretizzata con la partecipazione al Laboratorio ESG costituito a Napoli e con sede anche a Palermo, è incentrata sulle competenze Mare Group a supporto delle PMI che vogliono innovare dal punto di vista della sostenibilità ambientale e sociale.

Mare Group continuerà a puntare sull'integrazione dei suoi brand Mare Consulting, Mare Digital e Mare Industrial e delle aziende acquisite per combaciare perfettamente con le espressioni della domanda sui mercati e agevolare il cross-selling.

Principali dati economico finanziari relativi al bilancio della controllante Mare Group SpA al 31/12/2022

Si riportano di seguito i principali dati economico finanziari del bilancio della della Controllante Mare Group relativamente al bilancio dell'anno 2022 e il raffronto con lo stesso periodo dell'anno precedente

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	CONTROLLANTE ANNO 2022	CONTROLLANTE ANNO 2021	% 22-21
Valore della Produzione	33.819.346	11.661.901	190,0%
Costi esterni per materiali e servizi	(11.137.381)	(3.459.961)	221,9%
Valore aggiunto	22.681.965	8.201.940	176,5%
Costo del personale	(13.264.610)	(4.530.869)	192,8%
Altri proventi (oneri) operativi	(288.856)	(181.315)	59,3%
Margine operativo Lordo (EBITDA)	9.128.499	3.489.756	161,6%
Ammortamenti e accantonamenti	(4.200.185)	(1.371.255)	206,3%
Risultato Operativo (EBIT)	4.928.314	2.118.501	132,6%
(oneri)/proventi finanziari	(392.678)	(106.544)	268,6%
svalutazioni	(1.507.960)	(341.222)	341,9%
Oneri straordinari	(334.032)		
Risultato ante imposte	2.693.644	1.670.735	61,2%
Imposte correnti e differite	539.314	124.362	333,7%
Risultato Netto	3.232.958	1.795.097	80,1%

Si riportano di seguito alcuni indicatori di natura economico patrimoniale finanziaria

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	CONTROLLANTE ANNO 2022	CONTROLLANTE ANNO 2021	% 22-21
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	
Immobilizzazioni immateriali	16.553.823	2.881.229	474,5%
<i>di cui costi di sviluppo</i>	1.411.597	1.945.426	-27,4%
Immobilizzazioni materiali	1.151.219	673.836	70,8%
Immobilizzazioni finanziarie	4.716.318	8.198.489	-42,5%
Totale Immobilizzazioni	22.421.360	11.753.554	90,8%
Rimanenze	274.412	0	
Crediti commerciali	17.436.634	8.230.237	111,9%
Altri Crediti	6.155.108	1.351.921	355,3%
Crediti tributari	5.013.973	1.296.871	286,6%
Debiti commerciali e altri debiti	(7.894.203)	(3.923.465)	101,2%
Debiti Tributari	(3.736.790)	(2.073.126)	80,2%
Capitale circolante	17.249.134	4.882.438	253,3%
Altre attività	586.728	449.957	30,4%
Altre passività	(2.252.211)	(711.078)	216,7%
Fondi per rischi ed oneri	(89.637)	(317.298)	-71,7%
Fondo TFR	(2.260.987)	(428.170)	428,1%
Capitale Investito Netto	35.654.387	15.629.403	128,1%
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	15.348.980	10.037.574	52,92%
<i>DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE</i>	7.993.497	3.213.711	148,73%
<i>di cui anticipi su crediti commerciali</i>	2.853.714	3.022.213	
<i>DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO</i>	15.294.607	6.786.765	125,36%
<i>Debiti leasing non esposti in bilancio</i>	186.216	59.509	
<i>LIQUIDITA'</i>	(2.567.656)	(4.313.353)	-40,47%
<i>Altri titoli finanziari</i>	(415.041)	(95.294)	335,54%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	20.491.623	5.651.338	262,60%

Si riportano di seguito alcuni indicatori di natura economico patrimoniale finanziaria

		CONTROLLANTE ANNO 2022	CONTROLLANTE ANNO 2021
ROE NETTO	Risultato Netto/Mezzi Propri	21,06%	17,88%
ROE LORDO	Risultato Ante Imposte/Mezzi Propri	17,55%	16,64%
ROI	Risultato Ante Imposte/CI	7,55%	10,69%
ROS	Risultato Ante Imposte/Ricavi	7,96%	14,33%
EBITDA/RICAVI		26,99%	29,92%
EBIT/RICAVI		14,57%	16,53%
		ANNO 2022	ANNO 2021
Quoziente di disponibilità	Att. Circ./Pass. Corr.	1,68	1,66
Quoziente di tesoreria	(Liquidità diff+imm)/Pass corr	1,68	1,66
Quoziente primario di struttura	Mezzi Propri/Att.Fisso	0,68	0,85
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi Propri+Pass Cons)/Att. Fisso	1,50	1,49
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pass. non corr.+corr)/Mezzi Propri	2,4	1,7
Quoziente di indebitamento finanziario	Pass. di finanziamento/Mezzi Propri	1,52	1,00
LEVERAGE	PFN/EBIDTA	2,24	1,62
GEARING	PFN/PN	1,34	0,56

Relazione sulla Gestione al bilancio Consolidato Mare Group anno 2022

Andamento della Gestione

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio consolidato sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato, sia in riferimento alla società controllante sia alle società controllate.

Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale.

Si riporta di seguito l'andamento della gestione di Mare Group relativamente al bilancio consolidato nell'anno 2022. Nel perimetro di consolidamento al 31/12/2022 rientrano oltre alla Capogruppo le seguenti società:

- **Mòcrea s.r.l.**
- **Step Sud Mare do Brasil Tecnologias de Projetos e Processos LTDA**
- **Delta Aves s.r.l.**

La Mare Group SK è stata non consolidata in quanto non rilevante.

Nel perimetro di consolidamento civilistico al 31/12/2022 del solo stato patrimoniale ma non nel conto economico, in quanto le società sono state acquisite a dicembre 2022, rientrano anche le seguenti società:

- **Syenmaint s.r.l.**
- **Leo Immobiliare s.r.l.**
- **Aprea Metalgroup s.r.l.**
- **Sintex**

L'anno fiscale 2022 di Mare Group relativamente al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022, che viene sottoposto alla Vostra Approvazione, presenta un totale **ricavi consolidati pari ad € 35.270.912 e rileva un utile netto di esercizio di euro 3.745.811 euro in aumento del 49,66% rispetto ai 2.502.950 euro del 2021.**

Si riportano di seguito i ricavi complessivi per categoria di attività:

DESCRIZIONE	31/12/21	VARIAZIONI	31/12/22
Ricavi vendite e prestazioni	18.371.240	6.917.993	25.289.233
Incr di imm per lav interni	3.212.353	1.877.901	5.090.254
Altri ricavi e proventi	2.559.189	2.332.236	4.891.425
TOTALE	24.142.782	11.128.130	35.270.912

Nelle tabelle sottostanti sin riporta il dettaglio confluito a conto economico diviso per le società del perimetro di consolidamento:

Società	Ricavi Delle vendite e prestazioni
Mare Group Spa	24.258.024
Mocrea Srl	349.473
SSM DO BRASIL	793.897
Aprea Metalgroup Srl	107.398
Rettifiche da consolidamento	(219.559)
Totale	25.289.233

Società	Incr. di Imm. per lavori int
Mare Group Spa	4.710.974
Mocrea Srl	160.000
Rettifiche da consolidamento	158.067
Totale	5.090.294

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni come da tabella sopra riportata derivano dal bilancio della capogruppo e della società Mocrea Srl.

La Mare Group ha sviluppato alcune lavorazioni interne che hanno determinato un aumento delle immobilizzazioni immateriali in corso, consistenti nella realizzazione di software sviluppati internamente e ancora non ultimati. Il presupposto industriale alla base dell'investimento in lavori interni Mare Group nel biennio 2021-2022 è sviluppare tecnologie e piattaforme di tipo software in grado di cambiare il modello di business del gruppo secondo due direttrici fondamentali: Sviluppare prodotti digitali ad elevato valore per incrementare scalabilità e valore aggiunto del business. Sviluppare una infrastruttura IT per la commercializzazione dei prodotti/servizi

La società Mocrea ha sviluppato alcune lavorazioni interne che hanno determinato un aumento delle immobilizzazioni in corso in quanto consistenti nella realizzazione di "prototipo software" sviluppato internamente e non ultimati nell'anno 2022, relativo al prodotto Marker. Con prototipo 2022, denominato come release 2.2, si riporta dunque lo stato di avanzamento del prodotto, che vedrà il suo completamento nell'anno 2023.

La rettifica di consolidamento pari a € 158.067 trae la sua genesi dalle lavorazioni eseguite dalla capogruppo in favore della società Mocrea Srl per la realizzazione al prototipo software di cui sopra.

Società	Altri Ricavi e proventi
Mare Group Spa	4.850.348
Mocrea Srl	20.048
Delta Aves Srl	21.029
Totale	4.891.425

La voce Altri Ricavi e Proventi relativamente alla capogruppo è così dettagliata: 2.228.294 è composta principalmente dalla plusvalenza realizzata dalla Società incorporata Step sud Mare srl derivante dalla Cessione del Ramo d'Azienda verso Step Engineering & Project Srl per € 1.487.046, poi Altri Ricavi e Proventi Imponibili per € 202.029, per la restante parte Plusvalenze cessione cespiti Sopravvenienze Attive, rimborsi e altri ricavi non significativi.

Non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionale nel corso dell'esercizio.

Per la società Mocrea Srl l'importo di € 20.048 è rappresentato dal Credito di imposta Formazione 4.0.

Per la società Delta Aves Srl l'importo di 21.029 è rappresentato dal Credito di imposta Formazione 4.0

La composizione della voce Costi è così dettagliata:

DESCRIZIONE	31/12/2021	VARIAZIONI	31/12/2022
Materie prime, sussidiarie e merci	565.525	2.834.161	3.399.686
Servizi	5.319.647	1.480.653	6.800.300
Godimento beni di terzi	845.234	623.956	1.469.190
Salari e stipendi	7.046.720	2.494.402	9.541.122
Oneri sociali	1.654.963	351.838	2.006.801
Trattamento di fine rapp	537.230	506.677	1.043.907
Tratt di quiesc e simili	1.075	22.475	23.550

Altri costi del personale	664.891	488.053	1.152.944
Amm Imm Imm	3.302.397	883.709	4.186.106
Amm Imm Mat	131.109	133.463	264.572
Svalut Crediti	201.455	898.803	1.100.258
Variazione Rimanenze	16.949	(187.386)	(170.437)
Altri accantonamenti		28.250	28.250
Oneri diversi di gestione	653.807	(24.453)	629.354
Totale	20.941.002	10.534.603	31.475.605

Come evidenziato nel paragrafo precedente anche nel 2022 si è evidenziata una crescita costante del Gruppo in tutte le aree presidiate e un sentito ringraziamento deve essere rivolto a tutto il personale diretto ed indiretto delle unità operative e di staff per l'eccellente lavoro svolto e per tutte le società oggetto del perimetro di consolidamento che ha consentito di ottenere un totale **ricavi consolidati pari ad € 35.270.912 e rilevare un utile netto di esercizio di euro 3.745.811 euro in aumento del 49,66% rispetto ai 2.502.950 euro del 2021.**

Il cambio del modello di business attuato in questi ultimi anni ha portato Mare Group a superare, dopo il COVID, un difficile anno 2022 per i noti problemi geopolitici internazionali e per la congiuntura economica nazionale, come riportato in premessa, garantendo al Gruppo la capacità di realizzare il percorso di crescita complessiva programmato nel piano industriale Mare Wave 2025.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle società rientranti nel perimetro di consolidamento:

Delta Aves

Il 19 luglio Mare Group ha acquisito il 52% di Delta Aves s.r.l., una realtà imprenditoriale operante nell'ambito dell'ingegneria di produzione, principalmente per il settore aerospaziale.

L'azienda, costituita nel 2017 per offrire servizi di progettazione ingegneristica attraverso l'utilizzo di una vasta gamma di soluzioni innovative e altamente performanti, nell'ultimo trimestre 2021 aveva realizzato un "laboratorio di meccanica", dove sviluppare prototipi e attrezzature per l'efficiamento dei processi di produzione.

L'acquisizione di Delta Aves ha permesso a Mare Group di ampliare la sua offerta di servizi, aggiungendo competenze e conoscenze nel campo della progettazione e realizzazione di prototipi per l'industria manifatturiera.

Questa acquisizione ha permesso a Mare Group di accrescere le proprie competenze in ambito ingegneristico e di estendere il suo mercato a nuove verticali, in particolare quella aerospace, diventando un partner in grado di offrire soluzioni verticali di progettazione e realizzazione di componenti e prototipi complessi.

Syenmaint

Il 22 novembre è stata ultimata l'acquisizione del 100% della Syenmaint s.r.l., società proprietaria di 5 brevetti (e di altri in attesa di concessione), tra cui quello di SYENMAINT® Platform, una piattaforma digitale integrata che offre soluzioni avanzate di manutenzione predittiva attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative.

Le diverse verticalizzazioni della piattaforma abilitano il monitoraggio e la diagnostica degli asset in svariati settori industriali, allo scopo di ottimizzare il loro ciclo di vita, ridurre i costi e migliorare l'affidabilità e la qualità del servizio offerto.

L'acquisizione di Syenmaint ha permesso a Mare Group di acquisire sia il know-how che i brevetti della società, ampliando così la propria offerta per fornire soluzioni di manutenzione predittiva avanzate ai propri clienti nei settori industriali ed ha aperto le porte al mercato *railway*, che il Gruppo ancora non presidiava.

In sintesi, l'acquisizione di Syenmaint da parte di Mare Group ha rappresentato un'opportunità unica per espandere il proprio business, acquisire nuove competenze e offrire soluzioni avanzate ai propri clienti nei settori industriali in cui opera grazie alla combinazione delle competenze e delle conoscenze del Gruppo e della nuova acquisita.

Mòcrea

Il 22 novembre è stata ultimata l'acquisizione del restante 24% di Mòcrea s.r.l., startup innovativa già al Gruppo sin dalla sua costituzione, avvenuta nel 2019. Attraverso l'acquisizione del 100%, Mare Group ha inglobato al suo interno l'esperienza di Mòcrea nel settore della trasformazione digitale e del marketing orientato ai dati, come valore aggiunto per il proprio portafoglio di servizi/prodotti.

L'acquisizione di Mòcrea, proprietaria del software Marker, ha rappresentato per Mare Group una mossa strategica volta a potenziare ulteriormente l'offerta e ad arricchire le competenze dell'azienda in ambito di Digital Marketing.

Il software Marker di Mòcrea è uno strumento completo e versatile per l'analisi di mercato che usa l'intelligenza artificiale per raccogliere e analizzare dati in modo efficace. Marker, è in grado di aggregare, elaborare e modellare i dati provenienti da fonti diverse, fornendo informazioni utili per supportare le decisioni strategiche, migliorare i margini e aumentare le conversioni.

L'acquisizione di Mòcrea e del software Marker ha permesso a Mare Group di aggiungere un ulteriore tassello alla propria offerta, facendo un passo in avanti verso l'obiettivo di diventare un partner unico e completo nel panorama nazionale per la progettazione e l'implementazione dei percorsi di innovazione per i propri clienti.

Grazie alla somma di competenze e strumenti, il Gruppo è in grado di offrire servizi ancora più avanzati e personalizzati per le PMI, consolidando la propria posizione di leadership nel settore. Inoltre, l'acquisizione rappresenta una chiara dimostrazione della volontà di Mare Group di investire in tecnologie innovative e di anticipare le esigenze dei propri clienti, con l'obiettivo di continuare a crescere e a differenziarsi sul mercato.

Leo Immobiliare

Il 1° dicembre è stato finalizzato l'acquisto del 100% della società Leo Immobiliare, la quale è proprietaria dell'immobile situato in via San Leonardo n.192, Salerno (SA). Nel 2020, Mare Group aveva già stipulato un contratto di rent-to-buy con la Leo Immobiliare, che ha permesso di ristrutturare l'immobile per un valore complessivo dei lavori pari a 470.000 euro. La recente acquisizione dell'immobile rappresenta una mossa strategica per Mare Group, in quanto l'azienda ora possiede un asset fisico di grande valore commerciale, stimato in 1.500.000 euro.

Aprea Metalgroup

Il 5 dicembre 2022 si è conclusa l'acquisizione del 51% di Aprea Metalgroup, società operante nel settore delle lavorazioni meccaniche di precisione e specializzata nella progettazione e costruzione di macchine per la manutenzione delle linee ferroviarie, tranviarie, metropolitane e, più in generale, nella progettazione e realizzazione di impianti oleodinamici industriali.

La scelta di acquisire Aprea Metalgroup è stata presa per rafforzare la capacità del Gruppo nella progettazione e realizzazione di macchinari, impianti ed assiemi nei vari ambiti industriali, introdotta con l'acquisizione di Delta Aves. Combinando e integrando le competenze di Delta Aves nell'ingegneria di produzione aerospaziale e nella lavorazione CNC del metallo con gli impianti, le capacità e il know-how di Aprea Metalgroup, Mare Group è riuscita a completare il progetto di un full stack di progettazione e realizzazione in tutti i settori industriali serviti dal Gruppo.

Sintex

Sintex è una società di consulenza informatica e di servizi tecnologici presente sul mercato sin dal 2001, acquisita integralmente da Mare Group in data 19 dicembre 2022. L'acquisizione è stata motivata dalla volontà di ampliare le competenze e le tecnologie offerte ai clienti, nonché di accrescere il numero di risorse disponibili.

Sintex è una società che ha fatto della qualità dei servizi offerti la propria bandiera, grazie alla grande competenza dei propri consulenti e alla costante ricerca di soluzioni innovative per i clienti. Mare Group ha così consolidato la propria posizione di leadership nel settore dei servizi tecnologici e digitali, inserendo un team altamente specializzato e con un'esperienza consolidata nel settore dell'informatica e dei servizi infotecnologici.

Informazioni su Ambiente e Personale

Nel corso dell'anno 2022, la gestione delle Risorse Umane di Mare Group ha registrato un significativo miglioramento, sia organico sia per linee esterne, grazie all'arrivo di nuovi manager di esperienza, provenienti dalle società acquisite, e all'aumento delle risorse dedicate.

Al 31 dicembre 2022 il personale dipendente di Mare Group era costituito da 150,77 ULA, a cui si aggiungono 25,2 ULA di Sintex, 7 ULA di Mocrea e 2,5 ULA di Syenmaint per un totale di 207 ULA.

Si riportano altri dettagli relativi alla forza lavoro di Mare Group nelle tabelle di seguito:

Personale dipendente di Mare Group

	Dirigenti	Impiegati	Operai
A tempo indeterminato	2%	68%	4%
A tempo determinato	0%	9%	0%

Personale dipendente delle società partecipate 100% (Sintex, Syenmaint e Mocrea)

	Impiegati
A tempo indeterminato	16%
A tempo determinato	1%

Attuazione delle pari opportunità

Il numero di impiegati complessivo ha subito un incremento così come la quota del personale di genere femminile. Nella tabella di seguito si dettaglia la composizione del personale dipendente di Mare Group, considerando anche quello proveniente dalle società partecipate al 100% (Sintex, Syenmaint e Mocrea). La ripartizione è pari al 68% di impiegati di genere maschile e 32% di impiegate di genere femminile.

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini	3%	4%	65%	3%
Donne	0%	1%	23%	1%
Età media	50	48	36	35

Principali rischi ed incertezze

Fattori di rischio relativi alla situazione economica e finanziaria

Mare Group opera in un contesto economico e finanziario incerto e in continuo cambiamento, caratterizzato da fattori di rischio che possono influire negativamente sulla sua attività. Con le sue sedi in Italia e all'estero, Mare Group è esposta all'andamento della congiuntura non solo nazionale, ma anche internazionale. Si considerino ancora evidenti i rischi legati alla pandemia COVID-19 e quelli derivanti alla guerra Ucraina-Russia.

Più in dettaglio, esiste una minaccia legata all'indebitamento finanziario consolidato di Mare Group, che potrebbe comportare rischi di liquidità o il rischio di non riuscire a rispettare gli obblighi previsti nel Contratto di Sottoscrizione delle Obbligazioni con Basket Bond Campania S.r.l. e Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. Inoltre, Mare Group opera nel settore della Ricerca e Sviluppo e attinge a diversi incentivi nazionali e internazionali, che comportano l'obbligo di rispettare specifiche condizioni da mantenere per tutta la durata del progetto incentivato, nonché la necessità di dimostrare la validità dei risultati con essi ottenuti. Qualsiasi mancato rispetto delle condizioni previste dai finanziatori potrebbe comportare il rimborso dei finanziamenti e l'insorgere di sanzioni.

Mare Group è esposto al rischio di variazione dei tassi di interesse. Eventuali aumenti potrebbero comportare un aumento dei costi finanziari del Gruppo, con un impatto negativo sul suo conto economico e sulla sua liquidità.

Fattori di Rischio connessi all'attività operativa

Oltre ai fattori relativi alla situazione economica e finanziaria, esistono quelli connessi all'attività operativa, ovvero le possibili difficoltà nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri o i ritardi nella realizzazione degli obiettivi. Mare Group è esposta ai rischi connessi alla gestione della crescita per linee esterne che ha intrapreso con il piano industriale Mare Wave, soprattutto rispetto all'integrazione dei nuovi assetti aziendali, all'efficacia della gestione del personale e all'eventualità di non raggiungere i risultati attesi. Un altro possibile rischio riguarda i contenziosi legali e le violazioni da parte di terzi connessi al portafoglio di proprietà

intellettuale e industriale dell'azienda. In aggiunta, le licenze di proprietà intellettuale e industriale potrebbero non essere rinnovate o rinnovate a costi elevati, il che potrebbe compromettere la capacità del Gruppo di commercializzare i propri prodotti. Esiste anche l'esposizione al rischio di malfunzionamento dei sistemi informatici o di interruzioni di erogazione, di attacchi di hacker o di altri eventi critici che potrebbero comportare perdite finanziarie e reputazionali.

Fattori di Rischio connessi al quadro legale e normativo

La raccolta, la conservazione e il trattamento dei dati personali rappresentano un fattore critico di rischio. La violazione della normativa sulla privacy, in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), può comportare sanzioni amministrative e penali, nonché gravi danni reputazionali.

La gestione dei dati personali dei clienti, dei dipendenti e di altri soggetti coinvolti nella attività dell'azienda deve essere effettuata in modo scrupoloso e in conformità alle disposizioni del GDPR e di altre norme applicabili. Tra le principali attività a rischio vi sono la raccolta, l'accesso, e la divulgazione non autorizzata dei dati oltre alla loro perdita a causa di incidenti di sicurezza o di guasti tecnici. Per mitigare questi rischi, Mare Group ha adottato un insieme di misure tecniche e organizzative volte a garantire la sicurezza dei dati personali. Queste misure comprendono l'implementazione di procedure di sicurezza, la formazione dei dipendenti sulla protezione dei dati e l'uso di tecnologie di sicurezza avanzate per la loro protezione.

Fattori di Rischio connessi al controllo interno

Mare Group è consapevole che la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, come previsto dal D.Lgs. n. 231/2001, rappresenta un rischio significativo per la propria attività. La mancata adozione e implementazione di un efficace modello organizzativo può comportare sanzioni penali, la sospensione dell'attività, il sequestro dei beni e gravi danni reputazionali per l'azienda. Il modello organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231/2001 prevede l'adozione di misure organizzative, gestionali e di controllo idonee a prevenire il verificarsi di reati da parte dei soggetti che agiscono per conto dell'azienda, come i dipendenti, i collaboratori e i rappresentanti. Per mitigare questi rischi, l'azienda ha adottato un efficace modello organizzativo, costantemente aggiornato e adeguato alle specifiche esigenze dell'azienda, che prevede l'individuazione dei rischi specifici dell'azienda, la definizione di procedure e protocolli operativi, l'assegnazione di compiti e responsabilità, la formazione.

Fattori di Rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance

La gestione dei fattori di rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance rappresenta una priorità per Mare Group. In particolare, l'azienda riconosce l'importanza di individuare e gestire i rischi associati alla dipendenza del Gruppo da figure chiave, alla perdita di risorse qualificate, ai conflitti di interesse degli Amministratori, alle operazioni con parti correlate, all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi, alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne, ai dati consolidati pro-forma e agli Indicatori Alternativi di Performance. La dipendenza del Gruppo da figure chiave rappresenta un rischio significativo per la continuità operativa e la gestione dei rapporti con i clienti, fornitori e investitori. La perdita di risorse qualificate invece può comportare la riduzione della capacità produttiva e la diminuzione della competitività dell'azienda. Inoltre, l'azienda riconosce i potenziali conflitti di interesse degli Amministratori e si impegna a garantire trasparenza e correttezza nella gestione degli affari societari. Le operazioni con parti correlate rappresentano un rischio di conflitto di interessi e di discriminazione degli altri stakeholder. L'azienda si impegna a gestire le operazioni con parti correlate in modo trasparente, assicurando che siano conformi alle normative e alle best practices di settore. L'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi rappresenta un rischio per gli investitori dell'azienda, che si impegna a gestire la propria attività in modo sostenibile e a garantire una distribuzione di dividendi equa e trasparente. Per ciò che concerne i rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne, Mare Group si impegna a garantire la correttezza e l'accuratezza delle informazioni fornite.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

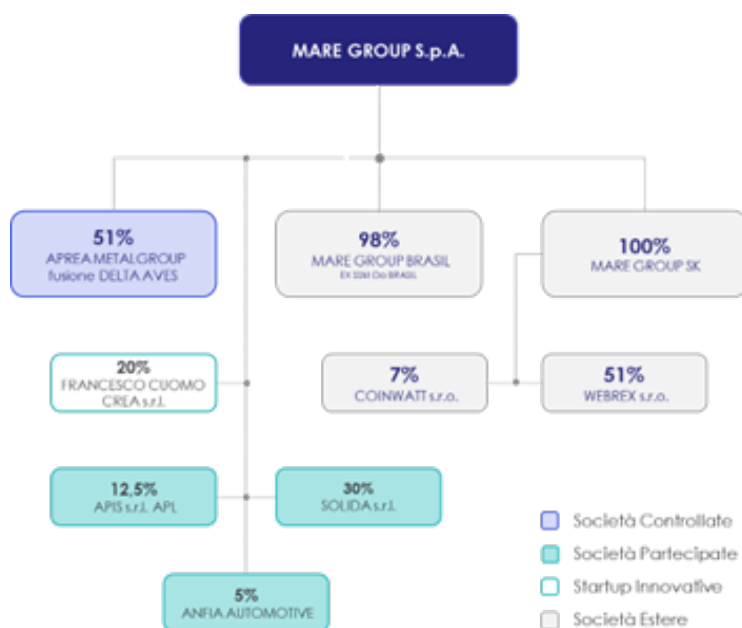
Le operazioni con parti correlate sono avvenute alle normali condizioni di mercato e nell'interesse del Gruppo. A partire dall'esercizio contabile 2023 la capogruppo si è dotata di un comitato parti correlate costituito dal collegio sindacale della Mare Group SpA.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Probabile evoluzione della gestione Mare Group anno 2023 e fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Per semplificare la struttura organizzativa, proseguirà il processo di integrazione con la fusione per incorporazione delle società: Mocreca Srl, Leo Immobiliare Srl, Syenmaint Srl e Sintex Srl. Il progetto è stato presentato in camera di commercio il 06/02/2023 e verrà concluso con atto notarile in data 13/04/2023. Infine, l'azienda ha dismesso alcune partecipazioni, tra cui Mare Green, Solida e lesac. Tali azioni dimostrano la volontà di Mare Group di continuare a evolversi e adattarsi alle mutevoli esigenze del mercato, consolidando la propria posizione e favorendo così la crescita del business nel futuro.

Qui di seguito si evidenzia la struttura di Mare Group nell'anno 2023



Diretrici di Mare Wave

Nel 2023 continuerà il piano di investimenti Mare Wave: una sfida ambiziosa e strategica per il Gruppo. Il piano comprende sia crescita interna (nuove assunzioni e qualificazione del personale esistente), sia crescita per linee esterne attraverso acquisizioni di aziende complementari che possano arricchire l'offerta di servizi del Gruppo. Mare Wave prevede anche nuovi investimenti in Ricerca e Sviluppo lungo le direttrici già tracciate e l'espansione sui mercati sia a livello nazionale che internazionale, proseguendo il miglioramento dei modelli di business avviati con la piattaforma DELFI.AI e la costruzione del framework "Service Company".

Principali dati economico finanziari relativi al bilancio consolidato al 31/12/2022 della Mare Group SpA

Si riportano di seguito i principali dati economico finanziari di Mare Group relativamente al bilancio consolidato nell'anno 2022 e il raffronto con lo stesso periodo dell'anno precedente sulla scorta del bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili nazionali.

Nel perimetro di consolidamento al 31/12/2022 rientrano le seguenti società:

- **Mòcrea s.r.l.**
- **Step Sud Mare do Brasil Tecnologias de Projetos e Processos LTDA**
- **Delta Aves s.r.l.**

La Mare Group SK è stata non consolidata in quanto non rilevante.

Nel perimetro di consolidamento civilistico al 31/12/2022 del solo stato patrimoniale ma non nel conto economico, in quanto le società sono state acquisite a dicembre 2022, rientrano le seguenti società:

- **Syenmaint s.r.l.**
- **Leo Immobiliare s.r.l.**
- **Aprea Metalgroup s.r.l.**
- **Sintex**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	CONSOLIDATO ANNO 2022	CONSOLIDATO ANNO 2021	% 22-21
Valore della Produzione	35.270.912	24.142.782	46,09%
Costi esterni per materiali e servizi	(11.498.741)	(5.593.747)	105,56%
Valore aggiunto	23.772.171	18.549.035	28,16%
Costo del personale	(13.768.324)	(9.904.879)	39,01%
Altri proventi (oneri) operativi	(295.322)	(1.515.990)	-80,52%
Margine operativo Lordo (EBITDA)	9.708.525	7.128.166	36,20%
Ammortamenti e accantonamenti	(4.478.928)	(3.433.506)	30,45%
Risultato Operativo (EBIT)	5.229.597	3.694.660	41,54%
(oneri)/proventi finanziari	(394.300)	(201.453)	95,73%
svalutazioni	(1.100.258)	(923.844)	19,10%
Oneri straordinari	(334.032)		
Risultato ante imposte	3.401.007	2.569.363	32,37%
Imposte correnti e differite	344.804	(66.413)	-619,18%
Risultato Netto	3.745.811	2.502.950	49,66%

Si riportano di seguito alcuni indicatori di natura economico patrimoniale finanziaria

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	CONSOLIDATO ANNO 2022	CONSOLIDATO ANNO 2021	% 22-21
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	
Immobilizzazioni immateriali	18.249.766	13.247.036	37,76%
<i>di cui costi di sviluppo</i>	1.411.597	4.703.073	-69,99%
Immobilizzazioni materiali	1.895.618	1.449.431	30,78%
Immobilizzazioni finanziarie	4.406.405	3.755.687	17,33%
Totale Immobilizzazioni	24.551.789	18.452.154	33,06%
Rimanenze	416.135	0	
Crediti commerciali	19.314.432	15.427.403	25,20%
Altri Crediti	6.413.391	4.667.705	37,40%
Crediti tributari	5.275.778	2.820.739	87,04%
Debiti commerciali e altri debiti	(8.754.764)	-8.318.897	5,24%
Debiti Tributari	(4.145.917)	(3.848.356)	7,73%
Capitale circolante	18.519.055	10.748.594	72,29%
Altre attività	595.086	650.606	-8,53%
Altre passività	(2.498.176)	(1.964.608)	27,16%
Fondi per rischi ed oneri	(193.328)	(354.853)	-45,52%
Fondo TFR	(2.565.860)	(2.472.729)	3,77%
Capitale Investito Netto	38.408.566	25.059.164	53,27%
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	17.984.979	13.656.588	31,69%
<i>DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE</i>	8.263.680	7.124.213	15,99%
<i>di cui anticipi su crediti commerciali</i>	2.853.714	3.022.213	-5,58%
<i>DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO</i>	15.611.321	11.071.574	41,00%
<i>Debiti leasing non esposti in bilancio</i>	186.216		
<i>LIQUIDITA'</i>	(3.036.373)	(6.793.210)	-55,30%
<i>Altri titoli finanziari</i>	(415.041)		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	20.609.803	11.402.576	80,75%

Si riportano di seguito alcuni indicatori di natura economico patrimoniale finanziaria

		CONSOLIDATO ANNO 2022	CONSOLIDATO ANNO 2021
ROE NETTO	Risultato Netto/Mezzi Propri	20,83%	18,33%
ROE LORDO	Risultato Ante Imposte/Mezzi Propri	18,91%	18,81%
ROI	Risultato Ante Imposte/CI	8,85%	10,25%
ROS	Risultato Ante Imposte/Ricavi	9,64%	10,64%
EBITDA/RICAVI		27,53%	29,53%
EBIT/RICAVI		14,83%	15,30%
		ANNO 2022	ANNO 2021
Quoziente di disponibilità	Att. Circ./Pass. Corr.	1,70	1,54
Quoziente di tesoreria	(Liquidità diff+imm)/Pass corr	1,70	1,54
Quoziente primario di struttura	Mezzi Propri/Att.Fisso	0,73	0,74
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi Propri+Pass Cons)/Att. Fisso	1,51	1,52
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pass. non corr.+corr)/Mezzi Propri	2,2	2,5
Quoziente di indebitamento finanziario	Pass. di finanziamento/Mezzi Propri	1,33	1,33
LEVERAGE	PFN/EBIDTA	2,12	1,60
GEARING	PFN/PN	1,15	0,83

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI DELLA MARE GROUP S.P.A.

Premessa

In premessa si conferma che non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente in ordine ai requisiti di indipendenza del Collegio Sindacale che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 e ss. c.c. in quanto la revisione legale prevista dall'art. 2409-bis c.c. è stata affidata alla BDO Italia S.p.A.

La presente relazione è stata approvata collegialmente dai Sindaci e depositata in data odierna presso la sede della Società ed è relativa all'approvazione del bilancio d'esercizio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2022.

Il Collegio Sindacale ha esaminato la relazione redatta dal Revisore BDO Italia S.p.A., a cui l'assemblea ha conferito l'incarico di revisione legale per gli esercizi 2022-2024, che è stata redatta ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 39/2010. Per quanto riguarda i giudizi e le dichiarazioni in merito al Bilancio civilistico e consolidato dell'esercizio 2022 si rinvia alla relazione emessa dalla società di revisione che non ha evidenziato rilievi e richiami d'informativa.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

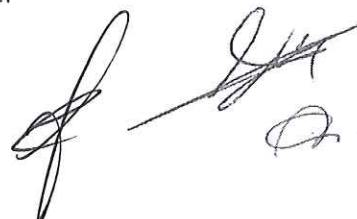
Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e ci siamo confrontati con la BDO Italia S.p.A., che svolge la funzione di revisore legale, e sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai residuali impatti derivanti dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici e alle complessità che sono scaturite dal rendere omogenei i processi anche delle numerose società fuse per incorporazione nell'anno 2022, nonché sull'affidabilità dei sistemi amministrativo-contabili a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

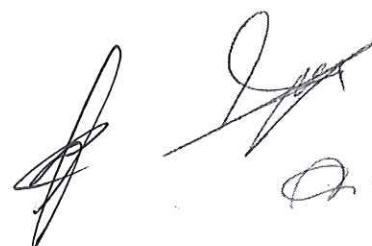
Attività di controllo delle attività e passività e del risultato economico indicati nel bilancio civilistico e consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Il Collegio sindacale ha preso visione del progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 di Mare Group S.p.A., civilistico e consolidato, che sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2023 e prontamente trasmessi.

Essi sono stati redatti applicando i principi contabili OIC e risultano costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il Collegio Sindacale ha esaminato i progetti di bilancio, in merito ai quali vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione alla loro impostazione, alla generale conformità alla legge per quello che riguarda la formazione e struttura e a tal riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge relative alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;



- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 1.229.105,00, costi di sviluppo per € 1.411.597,00.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 2.274.612,00.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dalla BDO sono contenuti nella loro relazione.

Il valore della produzione ammonta a euro 33.819.346,00 rispetto a euro 11.661.901,00 dell'esercizio 2021.

Il risultato netto dell'esercizio 2022 è rappresentato da un utile di euro 3.232.958,00 rispetto a euro 1.795.097,00 dell'esercizio 2021 e il collegio sindacale concorda con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, in merito alla destinazione dell'utile netto, di accantonare euro 151.911,00 a riserva legale e i restanti euro 3.081.047,00 a riserva straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione ha dettagliatamente esposto nella Relazione sulla Gestione la formazione del risultato e gli eventi che lo hanno generato.

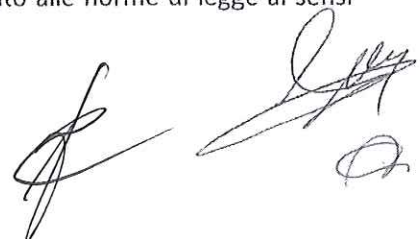
Tenuto conto di quanto sopra e per quanto di propria competenza, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Il **Bilancio Consolidato** dell'esercizio 2022 della Mare Group S.p.A., oltre alla capogruppo, consolida le seguenti società:

Denominazione Sociale	% Partecipazione
STEP SUD MARE DO BRASIL	98
MOCREA SRL	100
SINTEX SRL	100
LEO IMMOBILIARE SRL	100
SYENMAINT SRL	100
DELTA AVES	52
APREA METALGROUP SRL	51

Il valore della produzione consolidato 2022 è pari a euro 35.270.912,00 (rispetto ad euro 24.142.782,00 dell'esercizio 2021) con un utile netto di esercizio pari a euro 3.745.811,00 di cui euro 3.742.268,00 di pertinenza del gruppo (rispetto a un utile netto di euro 2.502.950,00 dell'esercizio 2021 di cui euro 2.108.628,00 di pertinenza del gruppo).

Anche in tal caso il Consiglio di Amministrazione ha dettagliato la formazione del risultato e gli eventi che lo hanno generato nei documenti che compongono il fascicolo del Bilancio consolidato 2022 e, per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio consolidato non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

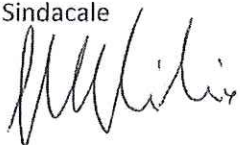


Il Consiglio di Amministrazione ha dichiarato, nella Nota Integrativa al Bilancio Consolidato, che le operazioni con parti correlate sono avvenute alle normali condizioni di mercato e nell'interesse del Gruppo Mare S.p.A..

Tenuto conto di quanto sopra e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio consolidato della Mare Group S.p.A. al 31 dicembre 2022 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Pomigliano d'Arco, 20 aprile 2023.

Il Collegio Sindacale



Cecilio Ancofanti





MARE ENGINEERING GROUP S.P.A.

Codice fiscale 07784980638 – Partita iva 07784980638
VIA Ex aeroporto c/o consorzio il sole – Pomigliano D'Arco (NA)
Numero R.E.A. 659252
Registro Imprese di NAPOLI n. 07784980638
Capitale Sociale € 2.141.410,00 i.v.

VERBALE DI ASSEMBLEA

Addi 28.04.2023, alle ore 11:00, si è riunita come da formale convocazione del 03.04.2022 presso la sede sociale, in prima convocazione, l'assemblea dei soci della società MARE GROUP S.P.A., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del progetto di Bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31/12/2022 della Mare Group SpA, approvati dal CdA della capogruppo in data 31/03/2023, e del bilancio di sostenibilità.**
- 2. Modello di definizione compensi del CdA e determinazioni conseguenti.**
- 3. Varie ed eventuali**

Assume la presidenza dell'Assemblea a norma dello statuto il Presidente che

dichiara, constata e fa constare

=== che l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante invio di mail a tutti i soci, consiglieri e sindaci;

=== che le azioni non sono rappresentate da titoli;

=== che é presente l'intero capitale sociale, tutti a mezzo piattaforma Teams (ad eccezione dei soci BELLUCCI Marco, ZINNO Antonio Maria, SFORZA Marco, Vincenzo Grosso, Valerio Griffa di persona) nelle persone dei soci:

- BELLUCCI Marco, nato a Napoli il 22 dicembre 1973 con domicilio in Napoli Via Caiazzo n.ro 9 Codice Fiscale BLL MRC 73T22 F839 W, titolare di 474.833 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 474.833,00;
- ZINNO Antonio Maria, nato a Polla (SA) il 16 marzo 1976, con domicilio in Eboli (SA) Via San Bernardino N. 12, Codice Fiscale ZNN NNM 76C16 G793 C, titolare 650.249 azioni da euro 1 per una quota di euro 650.249,00;
- GRIFFA Valerio, nato a Milano il 21 agosto 1956, con domicilio in Milano Via Foro Bonaparte N. 46, Codice Fiscale GRF VLR 56M21 F205 T, titolare di 381.662 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 381.662,00;
- SFORZA Marco, nato a Venezia l'11 settembre 1964, con domicilio in Napoli Via Eduardo Nicolardi N. 300, Codice Fiscale SFR MRC 64P11 L736 M titolare di 57.331 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 57.331,00;
- LO SARDO Marco, nato a Napoli il 17 luglio 1966, con domicilio in San Vito al Tagliamento (PN) Via Podgora N. 5, Codice Fiscale LSR MRC 66L17 F839 N titolare di 144.531 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 144.531,00 (DELEGA ALL'ING. DOMENICO SORIANO)

- CATURANO Giovanni, nato a Benevento il 25 settembre 1971, con domicilio in Benevento Via Benito Rossi N. 2, Codice Fiscale CTR GNN 71P25 A783 J titolare di 34.000 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 34.000,00;
- TESONE Gennaro, nato a Napoli il 14 gennaio 1975, con domicilio in San Giorgio a Cremano (NA) Via Tufarelli N. 37, Codice Fiscale TSN GNR 75A14 F839 U titolare di 1.114 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 1.114,00;
- SORIANO Domenico, nato a Vibo Valentia (VV) il 3 giugno 1972, con domicilio in Salerno Via Zara N. 62, Codice Fiscale SRN DNC 72H03 F537 Z titolare di 1.114 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 1.114,00;
- BALDASSARRE Pasqualino Andrea, nato a Bedford il 3 febbraio 1975, con domicilio in Montefalcione (AV) Via Cardinale dell'Olio N. 86, Codice Fiscale BLD PQL 75B03 Z114 K titolare di 10.533 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 10.533,00;
- GIOTTOLI Christian, nato a Lagonegro (PZ) il 30 giugno 1975, con domicilio in Rotonda (PZ) Corso Garibaldi N. 149, Codice Fiscale GTT CRS 75H30 E409 X titolare di 11.883 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 11.883,00;
- DIGITAL MAGICS S.P.A. con sede in Milano Via Quaranta Bernardo n. 40, Capitale sociale euro 18.365.773,00 versato per euro 10.428.427,00, iscrizione Registro delle Imprese di MILANO e Codice Fiscale n. 04066730963 ed al REA n.1722943 email certificata: pec.digitalmagics@legalmail.it titolare di 27.819 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 27.819,00 qui rappresentata da RONCHINI Gabriele, nato a Monza il 25 settembre 1964 nella qualità di amministratore delegato;
- TECHINTOUCH S.R.L. con sede in San Giorgio a Cremano (NA) Via Tufarelli n. 37, Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila virgola zero) i.v., iscrizione Registro delle Imprese di NAPOLI e Codice Fiscale n. 06671461215 ed al REA n.830851 email certificata: techintouchsrl@legalmail.it titolare di 66.037 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 66.037,00 qui rappresentata da SORIANO Domenico, nato a Vibo Valentia (VV) il 3 giugno 1972 in qualità di coamministratore unitamente al socio TESONE Gennaro, nato a Napoli il 14 gennaio 1975 ugualmente presente;
- BOGLIONE Durante, nato ad Avellino il 28 gennaio 1966, con domicilio in Nola (NA) Via Silvio Pellico N. 11, Codice Fiscale BGL DNT 66A28 A509 Z titolare di 31.725 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 31.725,00;
- SCOGNAMIGLIO Gaetano, nato a Portici (NA) il 12 agosto 1959, con domicilio in Campagna (SA) Piazza D'Armi N. 33, Codice Fiscale SCG GTN 59M12 G902 K titolare di 31.725 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 31.725,00;
- GILBLAS Federico, nato a Pompei (NA) il 17 ottobre 1965, con domicilio in Salerno Via A. Pirro N. 12, Codice Fiscale GLB FRC 65R17 G813 Q titolare di 31.725 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 31.725,00;
- VALENTE Salvatore, nato a Napoli il 18 aprile 1960, con domicilio in Salerno Viale degli Olmi N. 8, Codice Fiscale VLN SVT 60D18 F839 W titolare di 31.725 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 31.725,00;
- SUDANO Nicola Vito, nato a Nichelino (TO) il 7 dicembre 1967, con domicilio in Battipaglia (SA) Via Paolo Baratta N. 80, Codice Fiscale SDN NLV 67T07 F889 X titolare di 42.300 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 42.300,00;
- MINCUZZI Daniela, nata a Salerno l'11 marzo 1974, con domicilio in Giffoni Sei Casali (SA) Via Serroni N. 25, Codice Fiscale MNC DNL 74C51 H703 C titolare di 42.300 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 42.300,00;
- NAPPI Roberto, nato a San Paolo Bel Sito (NA) il 23 maggio 1971, con domicilio in Torchiara (SA) C.da Impiso N. 14/C, Codice Fiscale NPP RRT 71E23 I073 L titolare di 14.984 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 14.984,00;



- BALZANO Davide, nato a Torino il 15 luglio 1983, con domicilio in Eboli (SA) Via E Mattei N. 15, Codice Fiscale BLZ DVD 83L15 L219 Y titolare di 781 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 781,00;
- AGRESTA Enrico, nato a Sapri (SA) il 4 gennaio 1987, con domicilio in Eboli (SA) Corso Garibaldi Vico I, Codice Fiscale GRS NRC 87A04 I422 X titolare di 781 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 781,00;
- CUOMO Francesco, nato ad Eboli (SA) il 22 giugno 1973, con domicilio in Eboli Via Michele La Torre N. 24, Codice Fiscale CMU FNC 73H22 D390 U titolare di 781 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 781,00;
- FRANCESCO CUOMO CREA S.R.L. con sede in Eboli (SA) Via Michele La Torre n. 24, Capitale sociale euro 10.000,00 i.v., iscrizione Registro delle Imprese di SALERNO e Codice Fiscale n. 05275430659 ed al REA n.433653 Partita Iva 05275430659 email certificata: francescocuomocreasrls@legalmail.it titolare di 3.302 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 3.302,00, qui rappresentata da CUOMO Francesco, nato ad Eboli (SA) il 22 giugno 1973, con domicilio in Eboli (SA) Via Michele La Torre N. 24, quale amministratore unico;
- DI PALMA Luigi, nato a Napoli il 21 agosto 1973, con domicilio in Somma Vesuviana (NA) Via S. Croce N. 24, Codice Fiscale DPL LGU 73M21 F839 E titolare di 2141 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 2.141,00;
- PEZZELLA Claudio, nato a Napoli il 10 ottobre 1984, con domicilio in Grumo Nevano (NA) Via Duca D'Aosta N. 45, Codice Fiscale PZZ CLD 84R10 F839 L titolare di 2141 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 2.141,00 (DELEGA ALL'ING. LUCA MOZZILLO);
- MOZZILLO Luca, nato a Napoli il 22 gennaio 1987, con domicilio in Cardito (NA) rione Loffredo N. 3, Codice Fiscale MZZ LCU 87A22 F839 C titolare di 2141 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 2.141,00;
- PARISI Domenico, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 19 aprile 1984, con domicilio in Caserta Via A. Marino N. 18, Codice Fiscale PRS DNC 84D19 C129 E titolare di 2141 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 2.141,00;
- TARTAGLIONE Giacomo, nato a Marcianise (CE) il 20 febbraio 1985, con domicilio in Marcianise (CE) Via Giovanni Pascoli N. 10, Codice Fiscale TRT GCM 85B20 E932 Y titolare di 2141 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 2.141,00;
- ITOPS ADVISOR S.R.L. SEMPLIFICATA con sede in Battipaglia (SA) Via Forlì n. 12, iscrizione Registro delle Imprese di SALERNO e Codice Fiscale n. 05990320656 ed al REA n.489059 Partita Iva 05990320656 e-mail certificata: itopsadvisorslsa@legalmail.it titolare di 2141 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 2.141,00 qui rappresentata dall'amministratore unico GORRASI Antonio, nato ad Eboli (SA) il 30 marzo 1977;
- GROSSO Vincenzo, nato a Battipaglia (SA) il 26 marzo 1988, con domicilio in Battipaglia (SA) Viale della Libertà N. 14, Codice Fiscale GRS VCN 88C26 A717 L titolare di 3.212 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 3.212,00;
- CAPUTO Francesco, nato a Napoli il 13 dicembre 1971, con domicilio in Pomigliano d'Arco (NA) Via Brindisi N. 22, Codice Fiscale CPT FNC 71T13 F839 T titolare di 21.410 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 21.410,00;
- CAMPANELLA Stefano, nato a Salerno il 07/08/1972, con domicilio in Salerno, Via Roma 16, titolare di 10.707 azioni da euro 1,00 per una quota di euro 10.707,00; rappresentanti trentuno soci su trentuno; soci tutti in regola nei versamenti della quota rispettivamente sottoscritta;

=== che dell'organo amministrativo sono presenti:

== == esso medesimo, sopra generalizzato, quale Presidente del Consiglio d'Amministrazione nonché tutti i consiglieri nelle persone dei signori Antonio Maria



ZINNO, e Valerio GRIFFA in presenza, Giovanni CATURANO e Paola MARZARIO su piattaforma TEAMS;

=== che dell'Organo di Controllo sono presenti a mezzo piattaforma TEAMS:

- FIORDILISO Fabrizio, nato ad Aversa il 7 marzo 1958, Presidente;
- ARCOPINTO Cecilia, nata a San Giorgio a Cremano il 21 dicembre 1974, Sindaco Effettivo
- GRUARIN Federico, nato a Avigliana (TO) il 05/08/1960, Sindaco Effettivo

=== che, pertanto, l'assemblea è validamente costituita ed idonea a deliberare. Il Presidente procede ad illustrare quanto posto all'ordine del giorno, e chiama la dott.ssa Debora Mautone, che accetta, a svolgere le funzioni di segretario.

1. Approvazione del progetto di Bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31/12/2022 della Mare Group SpA, approvati dal CdA della capogruppo in data 31/03/2023, e del bilancio di sostenibilità

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente dopo aver illustrato i fatti salienti del bilancio 2022 e dato indicazioni sull'andamento del 2023, passa alla lettura del Bilancio Civile e Bilancio Consolidato unitamente a Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e relazione sulla gestione.

Cede quindi la parola all'Amministratore Delegato nella persona dell'ing. Antonio Maria Zinno, che al termine di una approfondita discussione, evidenzia sul bilancio civile un totale ricavi di 33.819.346 euro e rileva un utile netto di esercizio di euro 3.232.958 euro in aumento del 80,04% rispetto al 1.795.097 € del 2021, e propone di destinare quanto euro 151.911 a riserva legale raggiungendo così il limite di 1/5 del Capitale Sociale, come previsto dalla normativa, e i restanti euro 3.081.047 a riserva straordinaria.

Sul bilancio consolidato, evidenzia un totale ricavi di 35.270.912,00 e un utile netto di 3.745.811,00.

Successivamente viene data la parola al Presidente del Collegio sindacale il quale da lettura della relazione del Collegio.

L'assemblea, dopo attenta lettura dei documenti e dopo ampia discussione con voto unanime dei presenti delibera l'approvazione del Bilancio Civile e Consolidato, della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione.

2. Modello di definizione compensi del CdA e determinazioni conseguenti.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno: Modello di definizione compensi del CdA e determinazioni conseguenti, e suggerisce, tenuto conto della crescita dimensionale della società e del nuovo Piano Industriale, di prevedere per l'organo amministrativo un compenso fisso ed uno variabile legato ai risultati aziendali.

Il Presidente propone di destinare come compensi fissi all'Organo Amministrativo fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023 l'importo di euro 700.000,00 lordi, oltre al Trattamento di fine Mandato quantificato nel 10% del valore lordo dei compensi e l'assegnazione di auto aziendali ad uso promiscuo fino ad un valore massimo del 10% della retribuzione lorda del singolo amministratore.

In merito ai compensi variabili il Presidente propone di destinare gli importi di seguito indicati in tabella in funzione dei risultati aziendali:

MARE ENGINEERING GROUP S.P.A.

Codice fiscale 07784980638

UTILE LORDO 2023 MARE ENGINEERING GROUP SPA	COMPENSO VARIABILE	N.B.
Se utile lordo 2023 della controllante è compreso tra un valore maggiore dell'utile lordo 2022 e minore dell'incremento del 5% dell'utile lordo 2022	Il compenso variabile è pari al 2% dell'utile lordo 2023	tale valore non è computato ai fini del calcolo dell'utile lordo 2023
Se utile lordo 2023 della controllante è compreso tra un valore maggiore dell'incremento del 5% utile lordo 2022 e minore dell'incremento del 10% dell'utile lordo 2022	Il compenso variabile è pari al 5% dell'utile lordo 2023	tale valore non è computato ai fini del calcolo dell'utile lordo 2023
Se utile lordo 2023 della controllante è compreso tra un valore maggiore dell'incremento del 10% utile lordo 2022 e minore dell'incremento del 15% dell'utile lordo 2022	Il compenso variabile è pari al 7% dell'utile lordo 2023	tale valore non è computato ai fini del calcolo dell'utile lordo 2023
Se utile lordo 2023 della controllante è compreso tra un valore maggiore dell'incremento del 15% utile lordo 2022 e minore dell'incremento del 25% dell'utile lordo 2022	Il compenso variabile è pari al 9% dell'utile lordo 2023	tale valore non è computato ai fini del calcolo dell'utile lordo 2023
Se utile lordo 2023 della controllante è maggiore dell'incremento del 25% utile lordo	Il compenso variabile è pari al 12% dell'utile lordo 2023	tale valore non è computato ai fini del calcolo dell'utile lordo 2023

È fatta salva, per gli amministratori, la possibilità di prestare la propria opera professionale alla società stessa e/o a società ed enti esterni, che non sono in conflitto di interessi con la società stessa.

L'assemblea con voto unanime dei presenti delibera la proposta.

Avendo esaurito l'ordine del giorno e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è tolta alle ore 11.20 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario



Il Presidente





MARE GROUP S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Prot. FCR - RC125332022BD1943

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
MARE GROUP S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della MARE GROUP S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Mare Group S.p.A. al 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte del collegio sindacale che, in data 16 maggio 2022, ha espresso un giudizio senza rilievi.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10


Gli amministratori della MARE GROUP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della MARE GROUP S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della MARE GROUP S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della MARE GROUP S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 20 aprile 2023

Bdo Italia S.p.A.



Fabio Carlini
Socio